



**FIDIMPRESA ITALIA**

*Società Cooperativa per Azioni*

# BILANCIO 2023



CONFINDUSTRIA



FEDERCONFIDI



## **ORGANI SOCIALI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

|                             |                        |
|-----------------------------|------------------------|
| Giancarlo Abete             | <i>Presidente</i>      |
| Stefania Maria Petrianni    | <i>Vice Presidente</i> |
| Camillo Volpe               | <i>Consigliere</i>     |
| Sergio Saggini              | <i>Consigliere</i>     |
| Margherita D'Innella Capano | <i>Consigliere</i>     |
| Paolo Emilio Sardellitti    | <i>Consigliere</i>     |

### **COLLEGIO SINDACALE**

|                   |                   |
|-------------------|-------------------|
| Enzo Giancontieri | Presidente        |
| Andrea Galanti    | Sindaco effettivo |
| Umberto Lombardi  | Sindaco effettivo |
| Giancarlo Puri    | Sindaco supplente |
| Pier Luigi Coccia | Sindaco supplente |

### **DIRETTORE GENERALE**

Germana Pitotti

### **ORGANO DI REVISIONE LEGALE DI CONTI**

Ria Grant Thornton S.p.A.



## ***Bilancio d'esercizio al 31.12.2023***

### **Confidi intermediario finanziario vigilato**

Sede Legale e Direzione Generale in Roma, Via Andrea Noale, 206

Codice Fiscale e Partita IVA: 11210271000

Capitale Sociale al 31.12.2023 Euro 6.853.000

Iscritto al Registro delle Imprese di Roma Numero REA 1287350

Iscritto con cod. identificativo 19551.1 all'Albo Unico degli intermediari finanziari ex art. 106 del T.U.B..

Iscritta all'Albo delle Cooperative al numero A209952



## RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Signori Soci,

a corredo del Bilancio relativo all'esercizio 2023, il Consiglio di Amministrazione, con la presente relazione, riferisce in merito all'andamento della gestione ed alla situazione aziendale risultante alla fine dell'esercizio 2023 rispetto a quella dell'esercizio precedente in termini di garanzie rilasciate, di rischi assunti, di risultati economici e di adeguatezza dei fondi propri.

L'amministrazione e la gestione del Confidi sono state svolte nel rispetto delle disposizioni di legge e di vigilanza (sana gestione) ed assumendo rischi coerentemente al livello dei fondi propri (prudente gestione).

I risultati gestionali e la situazione aziendale sono da riconnettere all'evoluzione del contesto economico e finanziario del Lazio, a sua volta interessata dall'andamento economico e finanziario a livello internazionale e nazionale.

### 1. Analisi del contesto economico

#### 1.1 Contesto internazionale

Il 2023 è stato segnato da un rallentamento della crescita economica globale. Infatti, Il Fondo Monetario Internazionale, nel suo ultimo World Economic Outlook di gennaio 2024, stima il Prodotto Interno Lordo (PIL) globale al +3,1% nel 2023 rispetto al +3,5% registrato nel 2022. In questo contesto, le economie avanzate stanno registrando dei rallentamenti nella crescita, le stime del World Economic Outlook per il 2023 segnano la crescita degli Stati Uniti a +2,5%, quella del Giappone a 1,9%, e quella dell'Eurozona a 0,5%. Le economie emergenti e in via di sviluppo registrano invece una crescita stabile, con il PIL Cinese che segna +5,2%. Come il 2022, anche il 2023 si è aperto con lo spettro della guerra in Ucraina, che continua a generare effetti negativi sull'economia globale. Tra questi, si riscontra il rialzo dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari che hanno inizialmente spinto l'inflazione in molte economie, il rallentamento degli scambi commerciali al livello internazionale a causa delle sanzioni imposte alla Russia, un generale aumento dell'incertezza e della volatilità sui mercati finanziari con ripercussioni negative sugli investimenti e sulla fiducia delle imprese. Anche il conflitto tra Israele e Palestina ha segnato l'anno appena passato ma, come affermato dai vertici del Fondo Monetario Internazionale, è prematuro giudicare gli impatti di questo nuovo conflitto sull'economia mondiale. Per contrastare l'inflazione, le banche centrali di tutto il mondo hanno aumentato i tassi di interesse. Infatti, nel corso del 2023, la Bank of England ha alzato i tassi d'interesse fino al 5,25%, in linea con quanto deciso dalla Federal Reserve, con

impatti negativi sui prezzi delle azioni e delle obbligazioni. In controtendenza, i mercati finanziari delle economie sviluppate hanno fatto segnare risultati molto positivi, con la borsa del Giappone a +28% e il Nasdaq e l'S&P500 ai massimi da due anni. Le previsioni per la crescita economica globale nel 2024 sono incerte e subordinate all'andamento della guerra in Ucraina, all'efficacia delle politiche monetarie e fiscali, e ai potenziali sviluppi del conflitto Israelo-Palestinese. In questa prospettiva, sia il Fondo Monetario Internazionale che la Banca Mondiale hanno rivisto al ribasso le previsioni per il PIL globale del 2024 fatte la scorsa estate.

## **1.2 Contesto area Euro**

Il 2023 è stato un anno di crescita modesta soprattutto per l'Eurozona, infatti, in maniera simile al Fondo Monetario Internazionale, la Banca Centrale Europea (BCE) ha stimato la crescita media del PIL allo 0,6%. Le principali cause sono da ritrovarsi ancora nel conflitto russo-ucraino, poiché responsabile di molte restrizioni al commercio internazionale e dell'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime. A risentirne particolarmente è stata l'economia tedesca, che è entrata in recessione nel 2023 con un calo dello 0,3% del PIL, appesantito dalla crisi del settore industriale che soffre dei costi dell'energia e delle difficoltà di esportazione. Tuttavia, l'economia dell'Eurozona ha mostrato una certa resilienza di fronte a queste sfide. A tal proposito, secondo Eurostat, l'inflazione annuale ha rallentato fino al 2,8% dall'8,6% del 2022, e il mercato del lavoro è rimasto in buone condizioni con un tasso di disoccupazione leggermente in calo.

In questo contesto economico, la Banca Centrale Europea ha cercato di calibrare la sua politica monetaria in modo da contrastare l'inflazione. Sin da subito, il consiglio direttivo della BCE si è detto determinato ad assicurare il ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2% a medio termine. Infatti, come riportato nel monitoraggio del Il Sole 24 Ore, il tasso BCE, tasso al quale la banca centrale concede prestiti alle banche operanti nell'Unione Europea, nel 2023 ha subito aumenti passando dal 3% al 4,5%. Alla fine dell'anno, la BCE ha annunciato che i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale rimarranno invariati rispettivamente al 4,50%, al 4,75% e al 4,00%.

Le politiche monetarie della BCE hanno avuto un impatto significativo sull'economia dell'area euro. I tassi di interesse più elevati hanno contribuito a frenare la crescita economica nell'anno, tuttavia, l'inflazione ha iniziato a diminuire negli ultimi mesi del 2023, suggerendo che le politiche della BCE stanno iniziando a fare effetto. Le prospettive per la politica monetaria del 2024 sono ancora incerte, la BCE ha segnalato che lascerà invariati i tassi di interesse nel 2024, ma molto dipenderà dal ritmo dell'inflazione e della crescita economica.

### **1.3 Contesto Italia**

#### ***L'andamento del PIL, le imprese e le famiglie***

L'economia italiana del 2023 è stata caratterizzata da crescita rallentata ed inflazione elevata. L'Istat, nella Nota sulle Prospettive per l'economia, ha infatti registrato un aumento del PIL dello 0,7%, in netto rallentamento rispetto al +3,7% del 2022. Il primo trimestre del 2023 segna una crescita (+0,6%) rispetto al trimestre precedente, l'Italia del secondo trimestre segna addirittura il -0,4%, e quella del terzo trimestre del 2023 ha registrato crescita zero. I dati sul quarto trimestre, seppur non definitivi, non segnalano cambiamenti significativi. I consumi di famiglie e imprese nel 2023 sono stati quindi sostanzialmente deboli, spinti e frenati da fattori economici globali. Nello specifico, i consumi delle famiglie sono stati spinti dalla decelerazione dell'inflazione, il graduale recupero delle retribuzioni e crescita dell'occupazione. Al contrario, i consumi delle famiglie sono stati sostanzialmente frenati dal caro energia e, più in generale, dal decremento del potere d'acquisto. Tra i diversi settori, crescono i consumi di beni e servizi legati al turismo e al tempo libero, mentre calano i consumi di beni alimentari e di prima necessità. I consumi delle imprese sono aumentati ancor più debolmente, in netto rallentamento rispetto al 2022, soprattutto a causa dell'aumento dei costi di produzione, l'incertezza del quadro geopolitico, e il rischio di recessione.

Sempre secondo l'Istat, l'andamento del 2023 e quello del 2024 rientrerebbero in quadro biennale tendenzialmente omogeneo. In particolare, la crescita dell'economia italiana dovrebbe attestarsi su un ritmo moderato dello 0,7% per entrambi gli anni. La ripresa della domanda interna sarà il principale motore della crescita, la domanda estera netta avrà un impatto marginale, e i consumi privati saranno la componente più dinamica della domanda interna con una crescita superiore all'1% per entrambi gli anni. Lo scenario previsivo del 2024 si basa su rischi e opportunità legati ai medesimi eventi, tra cui il proseguimento del calo dell'inflazione e una graduale ripresa del commercio mondiale, fortemente legati agli sviluppi del conflitto russo-ucraino, e l'attuazione del piano di investimenti del PNRR. Inoltre, la Commissione Europea ha segnalato come anche i rischi climatici, legati a condizioni meteo estreme, possano pesare sulle prospettive future. Infine, Confindustria ha fornito delle previsioni sui rischi per l'Italia derivanti dalla recessione della Germania vista la storica e stretta interconnessione delle due economie. Tuttavia, la crescita italiana è sempre meno legata e quella tedesca dal pre-crisi finanziaria al post shock pandemico, legandosi più a quella francese e spagnola, confermando quindi la relativa asincronia dell'attività produttiva italiana con quella tedesca.

#### ***La dinamica dei prezzi e l'occupazione***

Nel 2023 l'Italia ha assistito ad una decelerazione dell'inflazione, seppur i prezzi siano rimasti a livelli elevati, ancora sotto l'effetto dei costi sostenuti per energia e materie prime spinti dalla guerra in Ucraina.

L'Istat riporta dei graduali cali dell'Indice dei Prezzi al Consumo (IPCA) durante l'anno, con media del +5,7% nel 2023, in ribasso rispetto al +8,7% del 2022. Parallelamente, a fine 2023 il tasso di disoccupazione è diminuito fino al 7,2%, il più basso dal 2008 (dati Istat). Questa riduzione è stata particolarmente significativa tra i giovani, attendendosi a -2,4% rispetto al 2022. Cresce però il numero degli inattivi, coinvolgendo soprattutto le donne e gli individui di età superiore ai 35 anni. Le prospettive per il 2024 indicano un ulteriore declino dell'inflazione, trainato dal calo dei prezzi dei beni energetici e dalle politiche monetarie restrittive della BCE. Parallelamente, si prevede un graduale recupero delle retribuzioni e una crescita dell'occupazione. L'occupazione è proiettata ad aumentare in linea con il PIL, con conseguente riduzione del tasso di disoccupazione.

### ***Le banche***

Nell'anno si è assistito ad un rallentamento del mercato del credito italiano, sostanzialmente dovuto al rialzo generalizzato dei tassi d'interesse. Confindustria, ad agosto 2023, ha registrato una riduzione nel credito alle imprese del 6,2% su base annua, dopo un picco di crescita a +4,8% nel 2022. I motivi di questa riduzione sono da cercarsi soprattutto nell'aumento del costo del credito, che per le PMI è stato del 5,62% (dall'1,75% a fine 2021) e per le grandi imprese del 4,50% (da 0,89%). Questa riduzione è tuttavia diversa a seconda del settore esaminato: il manifatturiero ha fatto registrare la frenata più significativa (-3,8% annuo a maggio), poi costruzioni (-2,8%) e servizi (-2,3%). L'entità del fenomeno è significativa se si considera che la manifattura e le costruzioni sono i settori a maggiore intensità creditizia, calcolata come rapporto tra prestiti e valore aggiunto. La Banca d'Italia ha poi fatto notare come stia diminuendo soprattutto la domanda di finanziamenti a lungo termine e meno di quelli a breve, evidenziando ancora il peso dell'aumento dei tassi di interesse. In controtendenza, come emerso dall'ultimo Osservatorio sul Credito al Dettaglio di Assofin, CRIF e Prometeia, il credito al consumo ha riportato una leggera crescita sul complesso delle erogazioni (+2,3%). In questo contesto, i prestiti personali hanno subito una riduzione (-3,6%), così come i mutui immobiliari d'acquisto (-9,8%). Dopo le difficoltà del 2023, si prevede un incremento graduale del potere d'acquisto delle famiglie, che dovrebbe favorire un aumento dei mutui per l'acquisto di case a partire dal 2024, questo trend sarà sostenuto da una maggiore domanda e offerta nelle componenti green.

### ***Il mercato finanziario***

Il 2023 è stato un anno eccezionale per la Borsa Italiana, con tutti i settori in crescita. Il Sole 24 Ore riporta un rialzo del 28% del Ftse Mib, superando l'indice S&P 500 (+25%) e la media delle Borse europee (indice Eurostoxx 50 a +19%). Per la prima volta dal 2008, l'indice delle blue chip italiane ha superato i 30.000 punti. Per quanto riguarda i titoli, i migliori sono stati quelli bancari, trainati da Unicredit (+85%), al secondo posto si è classificata Leonardo (+82%), seguita da Stellantis (+60%). Le grandi aziende italiane

hanno battuto la concorrenza europea. Il Cac 40 di Parigi è salito del 15% mentre il Dax 40 di Francoforte, pur avendo aggiornato i massimi storici, è salito meno (+21%) in termini percentuali. Tra i grandi indici mondiali, il Ftse Mib è secondo solo al tecnologico Nasdaq 100 (+44%).

Per quanto riguarda i titoli di Stato, il rendimento annuo del Btp decennale italiano ha raggiunto il 3,71% nel mese di dicembre, ma rimane il valore più basso del 2023. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha collocato 7,5 miliardi di euro di BOT 12 mesi nelle aste di collocamento di titoli di Stato svolte il 12 dicembre 2023. Il rendimento medio ponderato semplice si è attestato al 3,528%, ovvero 33 punti base inferiore a quello dell'asta precedente del 9 novembre 2023.

#### **1.4 La regione Lazio**

Dal bollettino regionale n. 34 della Banca d'Italia del novembre 2023 emerge come nel primo semestre del 2023 l'attività economica del Lazio sia cresciuta dell'1,2%. Questo dato è nettamente inferiore rispetto allo stesso periodo del 2022 (quando si registrava un +5,8%). Ciò può essere attribuito alla diminuzione delle esportazioni, che hanno risentito delle restrizioni sul commercio internazionale, e soprattutto all'indebolimento della domanda interna, a sua volta generato da due fattori protagonisti del 2023: la perdita del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'inflazione, e l'inasprimento delle condizioni di accesso al credito.

In questo contesto di flessione rispetto al 2022, il settore dei servizi, secondo il sondaggio Sondtel, ha però registrato performance superiori alla media nazionale in termini di fatturato nominale. Tra i servizi, tuttavia, risultano più dinamici quelli beneficiati dall'aumento dei flussi turistici rispetto a quei servizi destinati a famiglie e imprese. Anche nel settore delle costruzioni, la relativa espansione è proseguita soprattutto grazie agli investimenti pubblici, riconducibili al PNRR, e ai bonus fiscali. Il settore immobiliare, di contro, ha subito un chiaro rallentamento (-15% di compravendite rispetto al 2022) dovuto all'aumento del costo del credito. L'industria regionale ha risentito di una decelerazione dei consumi e della diminuzione degli scambi con l'estero (-9,4% nel primo semestre del 2023), quest'ultimo risultato negativo è da attribuire ai settori tipicamente trainanti dell'export regionale: il chimico e il farmaceutico. Nonostante il rallentamento generale, la situazione economica rimane complessivamente favorevole, con l'80% delle imprese che prevedono di chiudere l'anno in utile.

Nel primo semestre del 2023, la Rilevazione sulle Forze di Lavoro (RFL) dell'Istat riporta come l'occupazione nel Lazio sia cresciuta del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2022, e comunque più che nel resto d'Italia, superando i livelli pre-pandemici. Seppure la popolazione in età lavorativa sia in diminuzione, i lavoratori dipendenti e indipendenti sono aumentati, soprattutto nel settore dei servizi, beneficiando ancora dell'incremento dei flussi turistici. Per quanto riguarda i consumi delle famiglie nel 2023, si prevede un aumento, sebbene inferiore rispetto all'anno precedente. In tal senso, risulta ancora

forte l'influenza del tasso d'inflazione, sebbene in calo rispetto ai picchi del 2022 soprattutto grazie alla riduzione dei prezzi dell'energia e del gas.

Il primo semestre del 2023, coincidente con un periodo di normalizzazione della politica monetaria, i prestiti al settore privato non finanziario sono diminuiti del 2,5%. Questo decremento è spiegato soprattutto dalla contrazione dei finanziamenti alle imprese, che sono diminuiti del 5,8% sia a causa della riduzione della domanda del credito che dell'irrigidimento dei criteri di offerta. L'irrigidimento nell'offerta si manifesta tramite la riduzione delle quantità concesse e l'aumento dei margini applicati sui finanziamenti più rischiosi. Anche i finanziamenti alle famiglie, soprattutto quelli relativi a mutui per abitazioni, hanno rallentato sostanzialmente. Sono poi diminuiti gli importi dei depositi bancari e aumentati quelli dei titoli; infatti, sia famiglie che imprese hanno riallocato i loro investimenti verso titoli di Stato e obbligazioni. Questo è sostanzialmente dovuto all'influenza degli elevati rendimenti offerti, a loro volta dovuti all'aumento dei tassi d'interesse. In generale, la qualità del credito erogato (misurata come tasso di deterioramento), almeno per il primo semestre del 2023, non è peggiorata in maniera significativa.

## 2 Sintesi dell'operatività dell'esercizio 2023

### 2.1 Compagine societaria

Al 31 dicembre 2023 il numero dei soci del Confidi è pari a n. 3.497 unità, al lordo delle nuove adesioni (n. 68 unità) e al netto dei recessi (n. 3 unità) registrati nel medesimo esercizio. La ripartizione dei soci al 31 dicembre 2023 per settore economico e per area geografica viene rappresentata nella seguente tabella.

| Imprese            | RM           | RI         | VT         | FR         | LT         | PE         | Totale       |
|--------------------|--------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------------|
|                    | n.           | n.         | n.         | n.         | n.         | n.         | n.           |
| Industriali        | 382          | 142        | 166        | 308        | 229        | 19         | 1.246        |
| Artigiane          | 15           | 39         | 38         | 69         | 23         | 27         | 211          |
| Servizi            | 599          | 54         | 24         | 176        | 75         | 34         | 962          |
| Commerciali        | 576          | 64         | 65         | 228        | 107        | 37         | 1.077        |
| <b>Totale PMI</b>  | <b>1.572</b> | <b>299</b> | <b>293</b> | <b>781</b> | <b>434</b> | <b>117</b> | <b>3.496</b> |
| Istituzionali      | 1            |            |            |            |            |            | 1            |
| <b>Totale soci</b> | <b>1.573</b> | <b>299</b> | <b>293</b> | <b>781</b> | <b>434</b> | <b>117</b> | <b>3.497</b> |

### 2.2 Garanzie e finanziamenti

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- n. 132 operazioni di garanzia per Euro 14.460 mila (di cui Euro 1.778 mila relativi a fidejussioni dirette), comprensive di impegni di garanzia per Euro 2.172 mila;
- n. 32 operazioni di finanziamento diretto per Euro 1.453 mila.

Ai sensi delle agevolazioni previste dal Decreto Rilancio, nel corso del 2023, sono state deliberate n. 90 operazioni per un totale garanzie pari ad Euro 11.655 mila (valore residuo) a fronte di finanziamenti per Euro 13.256 mila (valore residuo).

Delle operazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2023 quelle effettivamente attivate nel corso del medesimo esercizio sono state di complessivi Euro 13.741 mila di cui:

- Euro 12.288 mila riferibili a garanzie attivate dal sistema bancario a fronte di finanziamenti erogati per Euro 15.709 mila;
- Euro 1.453 mila riferibili a finanziamenti diretti

Le garanzie/finanziamenti attivati nel corso del 2023 non riferibili esclusivamente a quelli deliberati nello stesso esercizio, ammontano a complessivi Euro 14.093 mila e si riferiscono a finanziamenti per Euro 17.959 mila.

Al 31 dicembre 2023, il portafoglio garanzie ammonta a complessivi Euro 79.825 mila (valore residuo). All'interno del portafoglio le garanzie/finanziamenti "in bonis" risultano essere pari ad Euro 55.207 mila (valore residuo) riferibili a n. 782 finanziamenti per complessivi Euro 76.789 mila (valore residuo). Le garanzie/finanziamenti "in bonis" si riferiscono per Euro 46.323 mila ad operazioni a medio/lungo termine e per Euro 8.884 mila ad operazioni a breve termine.

Al 31 dicembre 2023, il portafoglio dei finanziamenti diretti ammonta ad Euro 4.751 mila al lordo delle rettifiche di valore.

Al 31 dicembre 2023, risultano in essere impegni (garanzie e finanziamenti) per complessivi Euro 2.172 mila.

In attuazione delle politiche di mitigazione del rischio del credito il Confidi utilizza di norma il Fondo Centrale di Garanzia (FCG). Nel corso del 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato e sono state rese operative:

- n. 112 operazioni di garanzie per complessivi Euro 13.506 mila riassicurate per Euro 40.445 mila. Il rischio netto a carico del Confidi è pari ad Euro 3.061 mila;
- n. 32 finanziamenti diretti per complessivi Euro 1.468 mila garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia per Euro 1.065 mila. Il rischio netto a carico del Confidi è pari ad Euro 403 mila.

Al 31 dicembre 2023, le posizioni a valere sul Fondo Centrale di Garanzia risultano essere:

- n. 691 relative a garanzie per complessivi Euro 54.573 mila (valore residuo) riassicurate per Euro 46.719 mila (valore residuo) per un rischio netto di Euro 7.854 mila;

- n. 114 relative a finanziamenti diretti per complessivi Euro 4.716 mila (valore residuo) garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia per Euro 3.743 mila (valore residuo) per un rischio netto di Euro 971 mila.

Al 31 dicembre 2023, il portafoglio delle riassicurazioni/controgaranzie al Fondo Centrale di Garanzia, di complessivi Euro 52.966 mila, risulta diviso come segue:

- Euro 43.104 mila relativi a posizioni in bonis;
- Euro 944 mila relativi a posizioni scadute deteriorate;
- Euro 2.587 mila relativi a posizioni inadempienze probabili;
- Euro 3.800 mila relativi a posizioni in sofferenza di firma;
- Euro 2.531 mila relativi a posizioni a sofferenza le cui garanzie sono state già escusse al Confidi.

Il Fondo Centrale di Garanzia, nel corso del 2023, risulta aver liquidato il Confidi per complessivi Euro 969 mila ed il Confidi ha restituito al Fondo Centrale di Garanzia Euro 99 mila a seguito delle azioni di recupero svolte dagli istituti di credito anche per conto del Confidi.

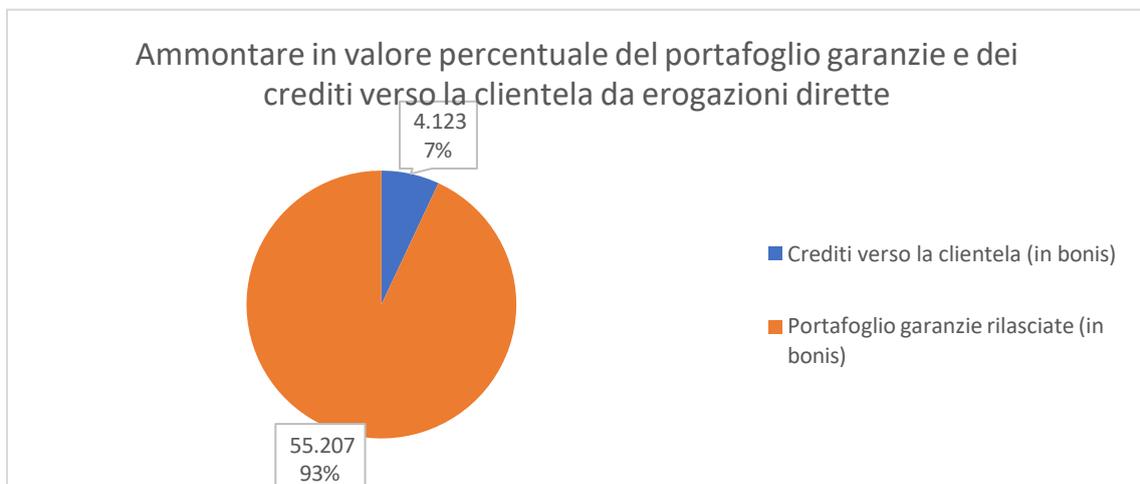
In relazione alle garanzie prestate a valere sul Fondo POR-FESR, allo stato non più operativo, al 31 dicembre 2023 risultano ancora in essere n. 31 finanziamenti per complessivi Euro 2.852 mila (valore residuo) garantiti per complessivi Euro 2.274 mila (valore residuo); il rischio effettivo di Fidimpresa per dette garanzie ammonta a soli Euro 284 mila in virtù del fatto che le stesse sono attivate con fondi di terzi in amministrazione che ne coprono un importo pari ad Euro 1.990 mila.

In relazione all'operatività a valere sul Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura ex articolo 15 L.108/1996, al 31 dicembre 2023 risultano in essere n. 29 finanziamenti per complessivi Euro 1.783 mila (valore residuo) garantiti per complessivi Euro 1.683 mila (valore residuo); il rischio effettivo di Fidimpresa per dette garanzie ammonta a soli Euro 78 mila in virtù del fatto che le stesse sono attivate con fondi di terzi in amministrazione che ne coprono un importo pari ad Euro 1.605 mila.

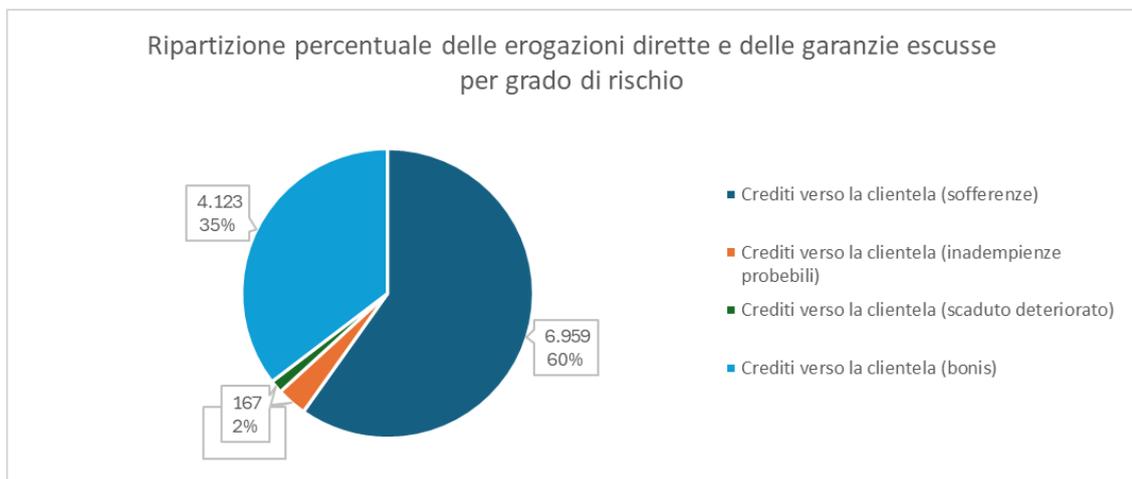
Nel corso del 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, a valere sul Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura, n. 1 operazioni per Euro 40 mila riferibili a garanzie, a fronte di finanziamenti per Euro 42 mila.

Nel corso del 2023, relativamente all'iniziativa della Regione Lazio denominata "Fondo Futuro" il Confidi, in qualità di "Soggetto Erogatore", ha continuato a gestire i rientri dei finanziamenti erogati nei precedenti esercizi.

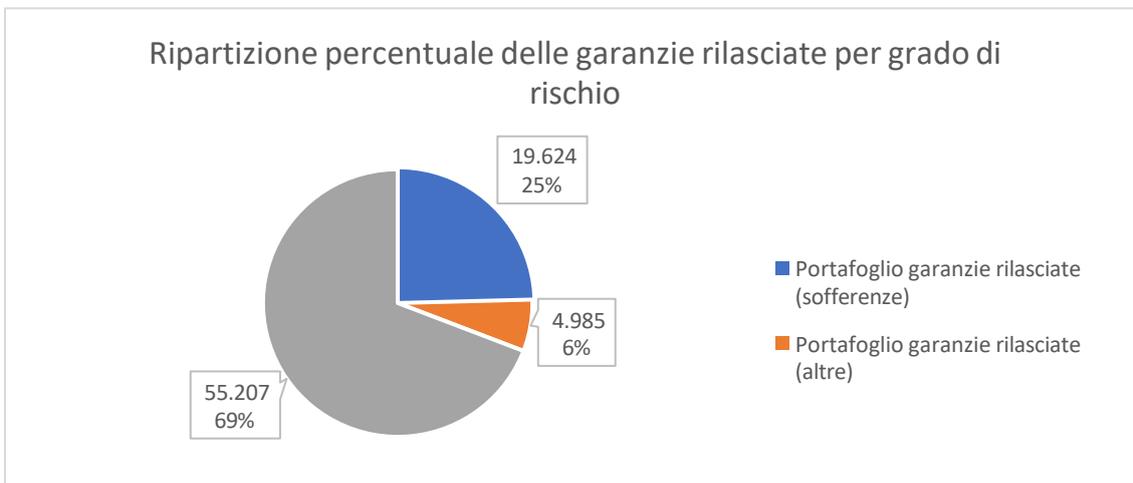
| <b>Ammontare in valore assoluto del portafoglio garanzie e dei crediti verso la clientela (in bonis) da erogazioni dirette</b> |                     |                                |
|--|---------------------|--------------------------------|
|  | <b>Valore lordo</b> | <b>Perdita attesa cumulata</b> |
| Crediti verso la clientela (in bonis)  | 4.123               | 25                             |
| Portafoglio garanzie rilasciate (in bonis)   | 55.207              | 400                            |
| <b>Totale</b>  | <b>59.330</b>       | <b>425</b>                     |



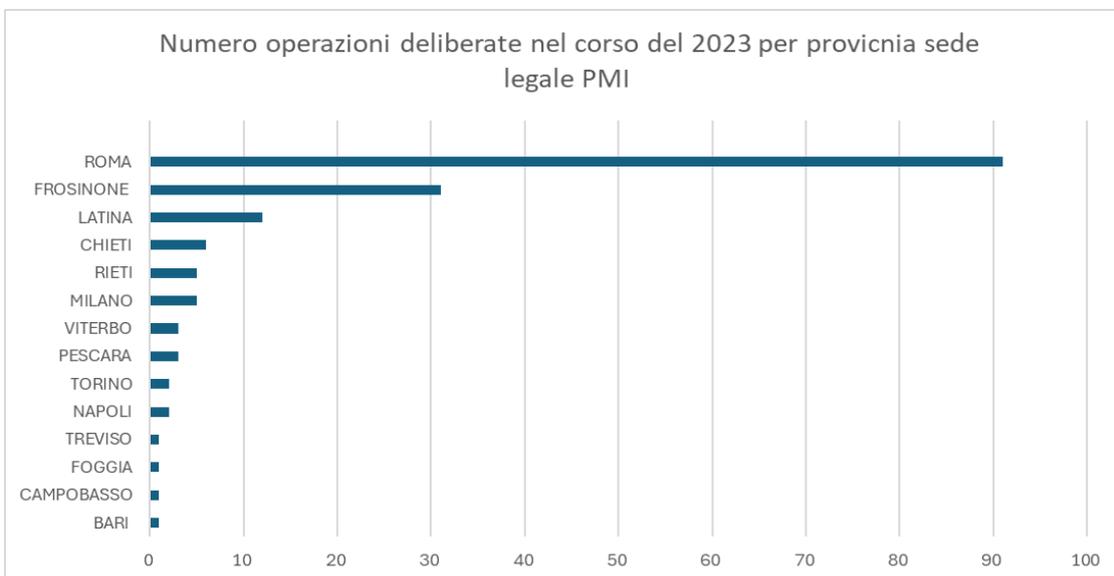
| <b>Ripartizione in valore assoluto delle erogazioni dirette e delle garanzie escusse per grado di rischio e rettifiche di valore</b> |                     |                                |
|--|---------------------|--------------------------------|
|  | <b>Valore lordo</b> | <b>Perdita attesa cumulata</b> |
| Crediti verso la clientela (sofferenze)  | 6.959               | 4.292                          |
| Crediti verso la clientela (inadempienze probabili)  | 390                 | 34                             |
| Crediti verso la clientela (scaduto deteriorato)   | 167                 | 9                              |
| Crediti verso la clientela (bonis)   | 4.123               | 25                             |
| <b>Totale</b>  | <b>11.639</b>       | <b>4.360</b>                   |

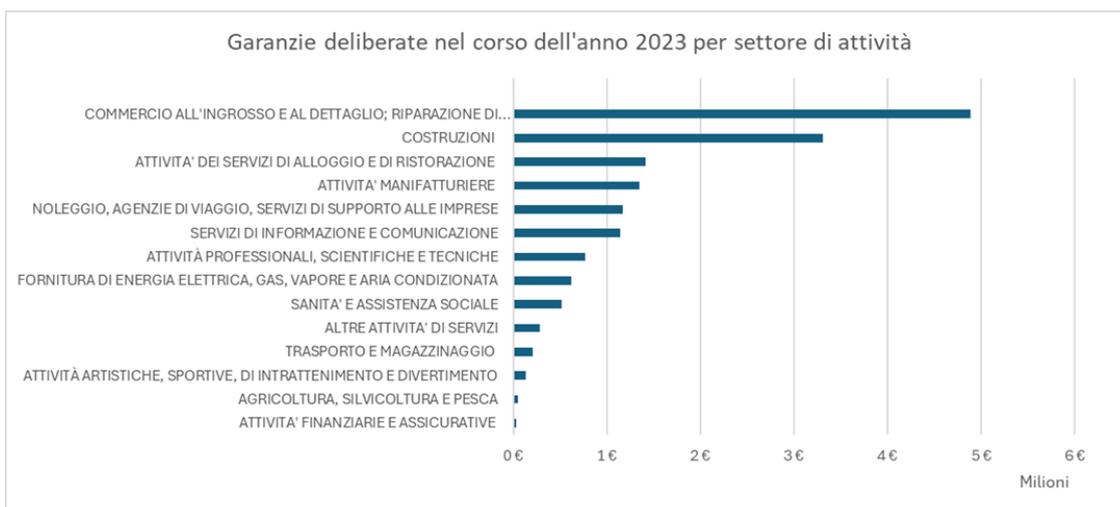


| Ripartizione in valore assoluto del portafoglio garanzie per grado di rischio e rettifiche di valore |                    |                         |
|--|--------------------|-------------------------|
|  | Valore di bilancio | Perdita attesa cumulata |
| Portafoglio garanzie rilasciate (sofferenze)   | 19.624             | 12.875                  |
| Portafoglio garanzie rilasciate (altre)  | 4.985              | 565                     |
| Portafoglio garanzie rilasciate (bonis)  | 55.207             | 400                     |
| <b>Totale</b>  | <b>79.816</b>      | <b>13.840</b>           |



Nei grafici qui di seguito riportati viene evidenziata la distribuzione delle garanzie in essere al 31 dicembre 2023 per area geografica e per settore di attività economica.





Sostanzialmente la distribuzione delle garanzie registra, a livello geografico, una concentrazione nella regione Lazio mentre, per settore economico, le garanzie si concentrano su imprese operanti nei settori di commercio, costruzioni e manifatturiero.

### 2.3 Investimenti Finanziari

Al fine di salvaguardare il proprio profilo reddituale il Confidi ha inteso continuare a perseguire una gestione prudente della propria liquidità realizzando una composizione del portafoglio orientata a strumenti finanziari che, pur garantendo rendimenti contenuti, permettono il mantenimento di un'esposizione al rischio contenuta (polizze assicurative di ramo I e titoli di stato). La rappresentazione del portafoglio finanziario al 31 dicembre 2023 viene evidenziata nella seguente tabella:

Valori in migliaia di Euro

| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico             |       |
|---|-------|
| Quote OICR  | 557   |
| Polizze   | 6.209 |
| <b>Totale</b>   |       |
| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva |       |
| Titoli di stato italiani  | 1.070 |
| Titoli di Capitale  | 174   |
| <b>Totale</b>   |       |

### 2.4 Contributi e finanziamenti

Nel corso del mese di dicembre 2023, il Confidi ha ricevuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze l'importo di Euro 398 mila a titolo di contributi ex art. 15 L. 108/1996 (contributo per la prevenzione del fenomeno dell'usura). L'importo è riferibile quanto ad Euro 254 mila all'anno 2023 e quanto ad Euro 144 mila all'anno 2022.

Nel corso dell'anno 2023 il Consiglio di Amministrazione del Confidi ha deliberato un ulteriore plafond di Euro 1 milioni di fondi propri da destinare alle erogazioni dirette.

I finanziamenti ottenuti da Cassa Depositi e Prestiti e finalizzati alle erogazioni dirette, per complessivi Euro 2.750 mila (dei quali Euro 1.250 mila erogati nel 2020 ed Euro 1.500 mila nel 2021), sono stati interamente impiegati dal Confidi e, al 31 dicembre 2023, si registra un debito residuo verso Cassa Depositi e Prestiti pari ad Euro 1.352 mila a fronte di restituzioni effettuate per complessivi Euro 597 mila.

### **3 Esame della situazione tecnica aziendale**

L'evoluzione dei contesti economici e produttivi innanzi riportati ha avuto riflessi sulla situazione tecnica del Confidi sotto il profilo organizzativo, finanziario, di rischiosità, di redditività e patrimoniale. La struttura e l'andamento degli stessi profili viene riportata nei successivi punti.

#### **3.1 Profilo organizzativo**

I controlli interni hanno come obiettivo principale, secondo le disposizioni di vigilanza, la verifica dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali (sana gestione) nonché la verifica dell'adeguatezza dei fondi propri di coprire i rischi ai quali è esposto il Confidi nel rispetto della propensione al rischio definita dallo stesso Confidi (prudente gestione).

Pertanto, il sistema organizzativo del Confidi è costituito dall'insieme dei processi definiti secondo le relative disposizioni di legge e di vigilanza applicabili alla Società. Tali processi sono disciplinati in appositi regolamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione. I processi fra loro connessi compongono i diversi sistemi aziendali e cioè:

1. il sistema di governo societario, costituito dal processo del Consiglio di Amministrazione, dal processo del Collegio Sindacale, dal processo del Direttore Generale, dal processo decisionale e dal processo informativo-direzionale;
2. il sistema gestionale, costituito dai processi amministrativi e operativi trasversali a tutti i processi (processo strategico, processo creditizio, processo della gestione finanziaria, processo contabile, rilevazione dei fatti amministrativi, controlli contabili ed extracontabili, bilancio e altre informative pubbliche individuali, relazione sulla gestione), processo dell'informativa al pubblico (informativa al pubblico del terzo pilastro), processi delle segnalazioni di vigilanza, processo della trasparenza, processo antiriciclaggio, processo della "privacy", processo per la gestione dei reclami, processo della sicurezza, processo informativo, processo di continuità operativa, processo per la gestione del personale, processo di esternalizzazione, processo dei rapporti con

- le Autorità di vigilanza, processo degli acquisti di beni e servizi, processo di nuovi prodotti e servizi, attività e mercati, processo di distribuzione di prodotti e servizi, ecc.);
3. il sistema di misurazione/valutazione dei rischi di primo e di secondo pilastro in ottica attuale, prospettica e in ipotesi di stress, costituito dai processi relativi ai predetti rischi (rischio di credito e di controparte, incluso anche il rischio di cartolarizzazione e le tecniche di "credit risk mitigation"/CRM, rischi di cambio, rischio operativo, rischio di cartolarizzazione, rischio di concentrazione, rischio di tasso di interesse, rischio di liquidità, rischio strategico, rischio reputazionale, ecc.);
  4. il sistema di autovalutazione dell'adeguatezza del capitale (ICAAP) rispetto ai rischi in ottica attuale, prospettica e in ipotesi di stress, costituito dal processo per la misurazione del capitale e per il confronto dello stesso con i complessivi rischi di primo e secondo pilastro nonché dal processo di autovalutazione dell'adeguatezza patrimoniale;
  5. il sistema dei controlli interni, costituito dal processo dei controlli di linea, dal processo di controllo di conformità, dal processo di controllo sulla gestione dei rischi, dal processo dell'attività di revisione interna, e dai processi di controllo richiesti da specifiche disposizioni (ad esempio, il processo di controllo in materia di antiriciclaggio).

In particolare, i processi che compongono il sistema dei controlli interni permettono di svolgere, secondo differenti prospettive, le varie forme di verifica dei processi del sistema gestionale, del sistema di misurazione/valutazione dei rischi e del sistema di autovalutazione dell'adeguatezza del capitale.

Le fasi dei processi di controllo (programmazione delle verifiche; esecuzione delle verifiche; rilevazione delle problematiche e relative proposte di intervento; informativa agli Organi dei risultati e delle proposte degli interventi; monitoraggio degli interventi assunti) sono svolte dalle Funzioni di controllo la cui efficacia è valutata con riferimento al giudizio formulato sui processi di competenza delle stesse Funzioni.

Il ruolo e le responsabilità delle funzioni aziendali (insieme di uno o più unità deputate allo svolgimento di un determinato processo) e delle singole unità organizzative istituite nell'organigramma sono state disciplinate nel regolamento dell'assetto organizzativo. In particolare, tale regolamento assegna alle unità previste nell'organigramma aziendale la responsabilità dei processi aziendali di loro competenza che devono essere svolti secondo i rispettivi regolamenti.

In sintesi, i processi che compongono i citati sistemi aziendali vengono verificati dagli Organi e dalle Funzioni di controllo. Secondo i risultati delle predette verifiche, il sistema organizzativo, quale insieme dei predetti sistemi aziendali, risulta:

1. completo, in quanto disciplina le complessive componenti concernenti il sistema organizzativo (ruolo degli organi, sistema dei controlli interni, principali processi aziendali e gestione dei relativi rischi, ruolo delle funzioni di controllo);

2. adeguato, in quanto le predette componenti sono definite con riferimento alle complessive disposizioni di legge e di vigilanza che interessano le componenti stesse;
3. affidabile, in quanto le predette componenti vengono verificate in termini sia di conformità normativa (confronto tra disposizioni interne ed esterne) sia di conformità operativa (confronto tra attività concretamente svolte con le attività disciplinate dalle disposizioni esterne);
4. efficace, in quanto capace di conseguire gli obiettivi definiti per i singoli processi;
5. efficiente, in quanto capace di conseguire i predetti obiettivi a costi e rischi compatibili con la situazione tecnica aziendale (redditività, patrimonio);
6. funzionale, in quanto dalla combinazione del giudizio formulato di efficacia e di efficienza si può pervenire a formulare un giudizio del sistema complessivo in termini di funzionalità dello stesso.

### 3.2 Profilo finanziario

L'evoluzione della struttura finanziaria nell'esercizio 2023 è riportata nel prospetto che segue, relativamente alle componenti dell'attivo e del passivo.

Valore in migliaia di Euro

| Attivo  | 31-12-2023    | 31-12-2022    | Variazione     | Flussi finanziari |              |
|---|---------------|---------------|----------------|-------------------|--------------|
|   |               |               |                | Fonti             | Utilizzi     |
| 1. Cassa e disponibilità liquide  | 6.408         | 8.778         | (2.370)        | 2.370             |              |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico             | 6.766         | 7.487         | (721)          | 721               |              |
| a) attività finanziarie detenute per la negoziazione  | 233           | 306           | (73)           | 73                |              |
| c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>                   | 6.533         | 7.181         | (648)          | 648               |              |
| 3. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | 1.244         | 1.165         | 79             |                   | 79           |
| 4. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato  | 23.487        | 21.980        | 1.507          |                   | 1.507        |
| a) crediti verso banche   | 16.148        | 16.159        | (11)           | 11                |              |
| c) crediti verso la clientela   | 7.339         | 5.821         | 1.518          |                   | 1.518        |
| 6. Attività materiali   | 542           | 471           | 71             |                   | 71           |
| 8. Attività fiscali   | 64            | 71            | (7)            | 7                 |              |
| 9. Altre attività   | 379           | 255           | 124            | -                 | 124          |
| <b>Totale dell'attivo (1+2+3+4+6+8+9)</b>   | <b>38.890</b> | <b>40.207</b> | <b>(1.317)</b> | <b>3.830</b>      | <b>3.299</b> |

Valore in migliaia di Euro

| Passivo  | 31-12-2023    | 31-12-2022    | Variazione     | Flussi finanziari |              |
|--|---------------|---------------|----------------|-------------------|--------------|
|  |               |               |                | Fonti             | Utilizzi     |
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato        | 1.505         | 2.004         | (499)          |                   | 499          |
| a) debiti verso la clientela                                   | 1.505         | 2.004         | (499)          |                   | 499          |
| 2. Passività fiscali   | 19            | 36            | (17)           |                   | 17           |
| a) correnti  | 19            | 36            | (17)           |                   | 17           |
| 3. Altre passività   | 11.431        | 10.947        | 484            | 484               |              |
| 4. Trattamento di fine rapporto del personale                  | 598           | 700           | (102)          |                   | 102          |
| 5. Fondi per rischi ed oneri                                   | 13.849        | 14.852        | (1.003)        |                   | 1.003        |
| a) impegni e garanzie rilasciate                               | 13.849        | 14.852        | (1.003)        |                   | 1.003        |
| 6. Patrimonio netto  | 11.488        | 11.668        | (180)          |                   | 180          |
| <b>Totale del passivo e del patrimonio netto (1+2+3+4+5+6)</b> | <b>38.890</b> | <b>40.207</b> | <b>(1.317)</b> | <b>484</b>        | <b>3.320</b> |

Come si evince dai precedenti prospetti le voci dell'attivo che hanno subito le maggiori variazioni rispetto al precedente esercizio sono state le seguenti:

- la voce cassa e disponibilità liquide dettagliata nel rendiconto finanziario la cui diminuzione di Euro 2.370 mila è sostanzialmente riconducibile agli assorbimenti di liquidità generati dall'attività operativa;
- la voce altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value che ha registrato un decremento di Euro 648 mila a seguito della scadenza di una polizza assicurativa;
- la voce attività finanziarie valutate al costo ammortizzato "crediti verso la clientela" che ha registrato un incremento di Euro 1.518 mila principalmente riconducibile alle erogazioni di credito diretto.

Nel passivo, le voci che hanno subito le maggiori variazioni rispetto al precedente esercizio sono state le seguenti:

- la voce debiti verso società finanziarie, classificata tra le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, riconducibile al rimborso della quota parte di finanziamento concesso da Cassa Depositi e Prestiti a seguito dei rientri dei finanziamenti erogati in ammortamento;
- la voce fondi rischi e oneri che, nel complesso, ha registrato un decremento di Euro 1.003 mila principalmente riconducibile alla chiusura definitiva di alcune posizioni;
- il patrimonio netto ha subito un decremento netto di Euro 180 mila riconducibile principalmente agli effetti prodotti dalla perdita dell'esercizio corrente.

### 3.2.1 Investimenti finanziari: composizione ed evoluzione

L'ammontare degli investimenti finanziari del Confidi di complessivi Euro 31.496 mila, come emerge dal prospetto di seguito riportato, si compone per il 21,48% da attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, per il 3,95% da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e per il 74,57% da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Valore in migliaia di Euro

| Voci / Valori   | 31-12-2023    | %              | 31-12-2022    | %              | Variazione<br>Assoluta |
|---|---------------|----------------|---------------|----------------|------------------------|
| <b>Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico</b>                    |               |                |               |                |                        |
| <b>a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione</b>   | <b>233</b>    | <b>0,74%</b>   | <b>306</b>    | <b>1,00%</b>   | <b>(73)</b>            |
| <i>Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.</i>   | 233           | 0,74%          | 306           | 1,00%          | (73)                   |
| <b>b) Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</b>                             | <b>6.533</b>  | <b>20,74%</b>  | <b>7.181</b>  | <b>23,44%</b>  | <b>(648)</b>           |
| <b>Finanziamenti</b>  | 6.209         | 19,71%         | 7.181         | 23,44%         | (972)                  |
| a) Amministrazioni pubbliche  |               |                |               |                |                        |
| b) Banche   |               |                |               |                |                        |
| c) Altre società finanziarie  | 6.209         | 19,71%         | 7.181         | 23,44%         | (972)                  |
| - imprese di assicurazione  | 6.209         | 19,71%         | 7.181         | 23,44%         | (972)                  |
| d) Società non finanziarie  |               |                |               |                |                        |
| e) Famiglie   |               |                |               |                |                        |
| <b>Quote di O.I.C.R.</b>  | 324           | 1,03%          |               |                |                        |
| <b>Totale Attività valutate al fair value con impatto a conto economico</b>                         | <b>6.766</b>  | <b>21,48%</b>  | <b>7.487</b>  | <b>24,44%</b>  | <b>(721)</b>           |
| <b>Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>        |               |                |               |                |                        |
| <b>a) Titoli di debito</b>  | <b>1.070</b>  | <b>3,40%</b>   | <b>1.046</b>  | <b>3,41%</b>   | <b>24</b>              |
| a) Amministrazioni pubbliche  | 1.070         | 3,40%          | 1.046         | 3,41%          | 24                     |
| <b>b) Titoli di capitale</b>  | <b>174</b>    | <b>0,55%</b>   | <b>120</b>    | <b>0,39%</b>   | <b>54</b>              |
| a) Amministrazioni pubbliche  |               |                |               |                |                        |
| b) Banche   | 56            | 0,18%          | 61            | 0,20%          | (5)                    |
| c) Altre società finanziarie  | 22            | 0,07%          | 16            | 0,05%          | 6                      |
| - imprese di assicurazione  |               |                |               |                |                        |
| d) Società non finanziarie  | 96            | 0,30%          | 43            | 0,14%          | 53                     |
| <b>Totale Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> | <b>1.244</b>  | <b>3,95%</b>   | <b>1.166</b>  | <b>3,81%</b>   | <b>78</b>              |
| <b>Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>  |               |                |               |                |                        |
| <b>a) Crediti verso banche</b>  |               |                |               |                |                        |
| a) Depositi e conti correnti  | <b>16.148</b> | <b>51,27%</b>  | <b>16.159</b> | <b>52,75%</b>  | <b>(11)</b>            |
| <i>Time Deposit</i>   | 4.799         | 15,24%         | 4.349         | 14,20%         | 450                    |
| - vincolati:  | 11.349        | 36,03%         | 11.810        | 38,55%         | (464)                  |
| - escussioni  | 3.938         | 12,50%         | 4.608         | 15,04%         | (670)                  |
| - gestione fondi di terzi   | 7.411         | 23,53%         | 7.202         | 23,51%         | 209                    |
| <b>b) Crediti verso clientela</b>   | <b>7.339</b>  | <b>23,30%</b>  | <b>5.821</b>  | <b>19,00%</b>  | <b>1.518</b>           |
| <b>Totale attività finanziarie valutate al costo ammortizzate</b>                                   | <b>23.486</b> | <b>74,57%</b>  | <b>21.980</b> | <b>71,75%</b>  | <b>1.506</b>           |
| <b>Totale investimenti</b>  | <b>31.496</b> | <b>100,00%</b> | <b>30.633</b> | <b>100,00%</b> | <b>863</b>             |

### **3.3 Profilo di rischio dei crediti di firma e cassa**

Il Confidi opera principalmente per favorire la concessione di finanziamenti da parte degli intermediari finanziari e bancari al fine di soddisfare le esigenze finanziarie di breve, medio e lungo periodo dei propri soci. Le garanzie rilasciate dal Confidi compongono il comparto dei crediti di firma mentre i crediti per cassa sono connessi principalmente alle escussioni dei predetti crediti di firma da parte degli intermediari finanziari e bancari. La quantificazione della rischio dei crediti complessivi, fa riferimento al rischio finanziario (mancato rimborso alle scadenze) e al rischio economico (mancato recupero) degli stessi.

Pertanto, i crediti sono distinti, in base ai relativi rischi, in crediti in bonis, crediti in sofferenza, inadempienze probabili e crediti scaduti e vengono rettificati con riferimento al valore di recupero degli stessi stimato con riferimento alle garanzie acquisite ed alla capacità di rimborso dei debitori.

I criteri assunti per la classificazione dei crediti nelle predette categorie di rischio e per la quantificazione delle relative rettifiche di valore sono disciplinati da appositi regolamenti interni.

Nei successivi paragrafi vengono evidenziati i crediti per cassa e di firma distinti nelle predette categorie e le rettifiche di valore degli stessi crediti.

Ciò premesso, il Confidi ha adottato gli interventi necessari per gestire i predetti rischi (cosiddetti presidi organizzativi). In particolare:

1. è stato definito il processo di concessione delle garanzie. Tale processo è stato articolato in fasi (valutazione del merito creditizio del richiedente fido, concessione del credito, controllo andamentale dei crediti e classificazione degli stessi nelle categorie di rischio previste dalle disposizioni di legge e di vigilanza, previsione delle perdite, gestione dei crediti anomali). Per ogni fase sono state previste le attività da svolgere secondo i criteri definiti al riguardo dalle disposizioni di legge e di vigilanza. I predetti criteri sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione e recepiti nelle fonti normative interne (regolamento del processo creditizio);
2. sono state istituite, nell'ambito dell'organigramma aziendale, le unità deputate ad eseguire le fasi del processo creditizio secondo il relativo regolamento;
3. sono stati previsti i controlli da svolgere, secondo i rispettivi regolamenti, dalle stesse unità responsabili delle singole fasi del processo creditizio (controlli di linea), dalla Funzione di conformità e controllo rischi (controllo di conformità e gestione dei rischi) e dalla Funzione di revisione interna (attività di revisione interna);

4. sono state definite le informazioni da fornire in particolare dalle predette funzioni di controllo agli organi in merito ai risultati delle attività svolte nelle singole fasi del processo creditizio e, in particolare, i risultati del controllo andamentale dei crediti e della relativa classificazione unitamente alle previsioni di perdite.

In conclusione, l'insieme dei predetti presidi assicurano la gestione del rischio di credito in termini finanziari ed economici e pertanto, tale rischio è quasi esclusivamente influenzato dall'andamento del sistema economico e produttivo sia nazionale che regionale.

Si presentano di seguito gli elementi più significativi relativi alla composizione ed evoluzione dei crediti di firma (garanzie rilasciate), dei crediti di cassa e delle rettifiche di valore. Per ulteriori dettagli relativi alla dinamica delle esposizioni e alle modalità di calcolo delle perdite di valore si fa rinvio alla sezione 3 "Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della Parte D "altre informazioni"

### 3.3.1 Crediti di firma (garanzie rilasciate): composizione ed evoluzione

Nel loro complesso i crediti di firma hanno subito un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 15.512 mila così come evidenziato nel successivo prospetto. In sintesi:

- le esposizioni "in bonis" sono diminuite di Euro 16.035 mila passando da Euro 71.242 mila del 2022 ad Euro 55.207 mila del 2023;
- le esposizioni "deteriorate" sono incrementate di Euro 523 mila passando da Euro 24.095 mila del 2022 ad Euro 24.618 mila del 2023. La variazione è riconducibile all'incremento delle garanzie classificate come scadute deteriorate per Euro 505 mila, all'incremento delle sofferenze per Euro 182 e al decremento delle posizioni classificate come inadempienza probabile per Euro 164 mila.

Le garanzie rilasciate in essere al 31 dicembre 2023, pari a Euro 79.825 mila, sono costituite per il 69,16% da garanzie ad andamento regolare "in bonis" e per il 30,84% da garanzie deteriorate (sofferenze, inadempienze probabili e scadute e/o sconfinanti deteriorate).

| Garanzie Rilasciate<br>per Categorie di Rischio    | Valore in migliaia di Euro |                |                |                |                 |
|--|----------------------------|----------------|----------------|----------------|-----------------|
|  | 31-12-2023                 | 31-12-2022     | Composizione % |                | Variazione      |
|  |                            |                | 31-12-2023     | 31-12-2022     | Assoluta        |
| <b>1. Garanzie "in bonis" lorde</b>                | <b>55.207</b>              | <b>71.242</b>  | <b>69,16%</b>  | <b>74,73%</b>  | <b>(16.035)</b> |
| 2. Sofferenze                                      | 19.628                     | 19.446         | 24,59%         | 20,40%         | 182             |
| 3. Inadempienze probabili                          | 3.456                      | 3.620          | 4,33%          | 3,80%          | (164)           |
| 4. Esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate | 1.534                      | 1.029          | 1,92%          | 1,08%          | 505             |
| <b>5. Garanzie "deteriorate" lorde (2+3+4)</b>     | <b>24.618</b>              | <b>24.095</b>  | <b>30,84%</b>  | <b>25,27%</b>  | <b>523</b>      |
| <b>6. Totale garanzie lorde (1+5)</b>              | <b>79.825</b>              | <b>95.337</b>  | <b>100,00%</b> | <b>100,00%</b> | <b>(15.512)</b> |
| <b>7. Impegni ad erogare</b>                       | <b>2.172</b>               | <b>5.283</b>   | <b>2,65%</b>   | <b>5,54%</b>   | <b>(3.111)</b>  |
| <b>8. Totale garanzie e impegni lordi (6+7)</b>    | <b>81.997</b>              | <b>100.620</b> | <b>102,65%</b> | <b>105,54%</b> | <b>(18.623)</b> |

### 3.3.2 Crediti di firma: composizione ed evoluzione delle rettifiche di valore

L'ammontare complessivo delle perdite attese sulle esposizioni deteriorate ha registrato un decremento di Euro 774 mila delle pertinenti rettifiche di valore iscritte in bilancio (passate da Euro 14.214 mila del 2022 ad Euro 13.440 mila del 2023).

Valore in migliaia di Euro

| Rettifiche di Valore Garanzie Rilasciate                                   | 31-12-2023    | 31-12-2022    | Composizione % |                | Variazione     |
|--|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
|  |               |               | 31-12-2023     | 31-12-2022     | Assoluta       |
| <b>1) Rettifiche di valore garanzie "in bonis"</b>                         | <b>400</b>    | <b>624</b>    | <b>2,89%</b>   | <b>4,20%</b>   | <b>(224)</b>   |
| 2) Rettifiche di valore sofferenze   | 12.875        | 13.428        | 92,97%         | <b>90,41%</b>  | (553)          |
| 3) Rettifiche di valore su inadempienze probabili                          | 399           | 697           | 2,88%          | 4,69%          | (298)          |
| 4) Rettifiche di valore su esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate | 166           | 89            | 1,20%          | 0,60%          | 77             |
| <b>5) Totale Rettifiche di valore "deteriorate" (2+3+4)</b>                | <b>13.440</b> | <b>14.214</b> | <b>97,05%</b>  | <b>95,70%</b>  | <b>(774)</b>   |
| <b>6) Totale rettifiche su impegni ad erogare</b>                          | <b>9</b>      | <b>14</b>     | <b>0,06%</b>   | <b>0,09%</b>   | <b>(5)</b>     |
| <b>7) Totale rettifiche di valore (1+5+6)</b>                              | <b>13.849</b> | <b>14.852</b> | <b>100,00%</b> | <b>100,00%</b> | <b>(1.003)</b> |

Con riferimento alle dinamiche delle rettifiche di valore si rimanda al paragrafo successivo.

### 3.3.3 Crediti di firma: composizione ed evoluzione degli indicatori di copertura

Con riferimento alla misurazione delle perdite attese sul complessivo portafoglio di esposizioni creditizie di firma, nell'ambito del modello di impairment adottato dalla Società si è provveduto alla ridefinizione dei parametri forward-looking per l'applicazione degli scenari macroeconomici elaborati da CERVED. La ridefinizione di tali scenari ha comportato una ridefinizione delle PD e delle LGD e, quindi, dei principali parametri necessari alla stima delle perdite attese sulle esposizioni creditizie. In questo modo si è fatto ricorso a diversi correttivi introdotti in seno al procedimento di stima dei parametri di perdita che saranno descritti nella Parte D della nota integrativa al paragrafo "Misurazione delle perdite attese sulle esposizioni creditizie ed impatti derivanti dalla pandemia Covid-19" a cui si fa rinvio.

Le rettifiche di valore, ovvero gli accantonamenti costituiti per fronteggiare le previsioni di perdita, rappresentano il 17,34% delle garanzie complessive. In particolare, le garanzie classificate a sofferenza sono coperte dai rispettivi fondi per il 65,60% quelle classificate come inadempienze per il 11,55% e quelle classificate come scadute deteriorate per l'10,82%. Le complessive garanzie classificate come deteriorate (sofferenze, inadempienze probabili e scadute) sono coperte dai fondi per il 54,59% come si evince dal prospetto di seguito riportato.

Per quanto riguarda le garanzie deteriorate, nel corso del 2023 si è registrata una flessione in aumento del comparto NPL riconducibile all'avversa congiuntura economica persistente per effetto del conflitto ucraino.

Complessivamente si sono registrate variazioni in aumento di circa il 49% delle posizioni scadute deteriorate (circa 1% delle sofferenze) e variazioni in diminuzione di circa il 5% delle esposizioni classificate come inadempienza probabile.

Per quanto riguarda gli indici di copertura, quello delle garanzie in bonis ha registrato un decremento dello 0,15% mentre quello delle garanzie deteriorate un decremento del 4,40% a seguito dell'ingresso di maggiori posizioni riassicurate nel comparto Npl.

Si sottolinea che gli indici di copertura non tengono conto delle riassicurazioni del Fondo Centrale di Garanzia e dei fondi di terzi in amministrazione (POR, Antiusura) al netto dei quali gli stessi indici risultano più alti e specificatamente circa il 44% per le inadempienze probabili, il 33% per le posizioni scadute deteriorate e l'92% per le sofferenze.

Con riferimento al portafoglio delle garanzie in bonis si registra una percentuale di copertura pari allo 0,72%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (0,88% nel 2022). In particolare, le garanzie in bonis classificate a stage 1 risultano pari ad Euro 50.545 mila (Euro 63.093 mila nel 2022) e presentano un tasso di copertura pari all'0,53% (0,84% nel 2022), mentre quelle classificate a stage 2 sono pari ad Euro 2.786 mila (Euro 4.579 mila nel 2022) e presentano un tasso di copertura pari all'4,31% (1,73% nel 2022). Al termine dell'esercizio, il 73,56% delle esposizioni ricomprese nel portafoglio in bonis presenta la riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia (72,17% di Euro 55.207 mila, ovvero Euro 39.845 mila).

Con riferimento al portafoglio garanzie in bonis, si segnala che le rettifiche di valore relative all'esercizio 2023 sono state contabilizzate in contropartita dei risconti passivi calcolati sulle commissioni di rischio.

Valori in migliaia di Euro

| Garanzie Rilasciate:<br>Indicatori di Copertura<br>delle Previsioni di Perdita | Garanzie rilasciate lorde |                |                 | Rettifiche di valore |                |                | Indicatori di copertura |                |                |
|--|---------------------------|----------------|-----------------|----------------------|----------------|----------------|-------------------------|----------------|----------------|
|  | 31-12-<br>2023            | 31-12-<br>2022 | Variazi<br>oni  | 31-12-<br>2023       | 31-12-<br>2022 | Variazi<br>oni | 31-12-<br>2023          | 31-12-<br>2022 | Variazi<br>oni |
| <b>1) In bonis</b>   | <b>55.207</b>             | <b>71.242</b>  | <b>(16.035)</b> | <b>400</b>           | <b>624</b>     | <b>(224)</b>   | <b>0,72%</b>            | <b>0,88%</b>   | <b>-0,15%</b>  |
| 2) Sofferenze  | 19.628                    | 19.446         | 182             | 12.875               | 13.428         | (553)          | 65,60%                  | 69,05%         | -3,46%         |
| 3) Inadempienze<br>probabili   | 3.456                     | 3.620          | (164)           | 399                  | 697            | (298)          | 11,55%                  | 19,25%         | -7,71%         |
| 4) Esposizioni scadute e/o<br>sconfinanti deteriorate                          | 1.534                     | 1.029          | 505             | 166                  | 89             | 77             | 10,82%                  | 8,65%          | 2,17%          |
| <b>5) Totale garanzie<br/>Deteriorate (2+3+4)</b>                              | <b>24.618</b>             | <b>24.095</b>  | <b>523</b>      | <b>13.440</b>        | <b>14.214</b>  | <b>(774)</b>   | <b>54,59%</b>           | <b>58,99%</b>  | <b>-4,40%</b>  |
| <b>6) Totale complessivo<br/>garanzie (1+5)</b>                                | <b>79.825</b>             | <b>95.337</b>  | <b>(15.512)</b> | <b>13.840</b>        | <b>14.838</b>  | <b>(998)</b>   | <b>17,34%</b>           | <b>15,56%</b>  | <b>1,77%</b>   |

### 3.3.4 Crediti per cassa e società finanziarie: composizione ed evoluzione

I crediti per cassa “deteriorati” si riferiscono all’escussioni delle garanzie su posizioni in sofferenza e sono riconducibili all’escussione delle garanzie rilasciate dal Confidi da parte degli intermediari bancari e finanziari e ai crediti da erogazioni dirette classificate come NPL.

I crediti per cassa “in bonis” sono integralmente riconducibili ai finanziamenti diretti erogati dal Confidi ai propri soci.

Il comparto dei crediti in parola ha registrato le seguenti variazioni:

- le sofferenze hanno registrato un decremento di Euro 591 mila;
- i crediti per cassa “in bonis” lordi hanno registrato un incremento di Euro 72 mila;
- i crediti per cassa “in Bonis” verso società finanziarie ha registrato un aumento di euro 35 mila;
- i crediti per cassa deteriorati hanno registrato un incremento di Euro 432 mila.

Valore in migliaia di Euro

| Crediti clientela/società finanziarie per Cassa<br>per Categorie di Rischio | 31-12-<br>2023 | 31-12-<br>2022 | Composizione % |                | Variazion<br>e |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
|   |                |                | 31-12-<br>2023 | 31-12-<br>2022 | Assoluta       |
| Crediti clientela per cassa "in bonis" da erogazioni dirette<br>lorde       | 4.123          | 4.051          | 35,42%         | 34,55%         | 72             |
| crediti per cassa “in Bonis” verso società finanziarie                      | 35             |                | 0,30%          | 0,00%          | 35             |
| Crediti clientela per cassa da erogazioni dirette<br>"deteriorate"          | 593            | 161            | 5,09%          | 1,37%          | 432            |
| Crediti clientela per cassa da escussioni "deteriorate"<br>lorde":          | 6.923          | 7.514          | 59,48%         | 64,08%         | (591)          |
| <b>Totale crediti clientela per cassa e società finanziarie</b>             | <b>11.674</b>  | <b>11.726</b>  | <b>100,00%</b> | <b>100,00%</b> | <b>(52)</b>    |

### 3.3.5 Crediti per cassa: composizione ed evoluzione delle rettifiche di valore

Le rettifiche di valore iscritte in bilancio sui crediti deteriorati per cassa hanno registrato un decremento di Euro 1.609 mila rispetto all’esercizio precedente.

I criteri adottati per la quantificazione delle previsioni di perdita e delle conseguenti rettifiche di valore sono disciplinati nei regolamenti interni e illustrati nella parte A “politiche contabili” (A.2 “parte relativa ai principali aggregati di bilancio”, paragrafo 4 “crediti”) della nota integrativa.

Valore in migliaia di Euro

| Rettifiche di Valore<br>Crediti clientela e società finanziarie per Cassa     | 31-12-<br>2023 | 31-12-<br>2022 | Composizione % |                | Variazio<br>ne |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
|   |                |                | 31-12-<br>2023 | 31-12-<br>2022 | Assoluta       |
| Rettifiche Crediti clientela per cassa "in bonis" da erogazioni dirette lorde | 25             | 25             | 0,57%          | 0,42%          |                |
| Rettifiche Crediti per cassa "in Bonis" verso società finanziarie             |                |                |                |                |                |
| Rettifiche Crediti clientela per cassa da erogazioni dirette "deteriorate"    | 49             | 10             | 1,12%          | 0,17%          | 39             |
| Rettifiche Crediti clientela per cassa da escussioni "deteriorate" lorde":    | 4.286          | 5.895          | 98,30%         | 99,41%         | (1.609)        |
| <b>Totale rettifiche di valore crediti clientela per cassa</b>                | <b>4.360</b>   | <b>5.930</b>   | <b>100,00%</b> | <b>100,00%</b> | <b>(1.570)</b> |

### 3.3.6 Crediti per cassa: indicatori di copertura ed evoluzione

Il tasso percentuale di copertura dei crediti per cassa deteriorati è diminuito rispetto all'esercizio precedente a seguito di escussioni di garanzia su posizioni riassicurate al Fondo Centrale di Garanzia e si è attestato al 61,92% (78,45% del 2022). Se si considerano i crediti per cassa deteriorati al netto della loro riassicurazione, il tasso percentuale di copertura degli stessi si attesta al 97%.

Valore in migliaia di Euro

| Crediti Clientelae e società finanziarie Per Cassa:<br>Indicatori di Copertura delle Previsioni di Perdita | Crediti clientela e società finanziarie per cassa lordi |                |                | Rettifiche di valore |                |                | Indicatori di copertura |                |                |
|--|---|----------------|----------------|----------------------|----------------|----------------|-------------------------|----------------|----------------|
|  | 31-12-<br>2023  | 31-12-<br>2022 | Variaz<br>ione | 31-12-<br>2023       | 31-12-<br>2022 | Variazio<br>ne | 31-12-<br>2023          | 31-12-<br>2022 | Variazio<br>ne |
| Crediti clientela per cassa "in bonis" da erogazioni dirette lorde   | 4.123   | 4.051          | 72             | 25                   | 25             |                | <b>0,61%</b>            | <b>0,62%</b>   | <b>-0,01%</b>  |
| Crediti per cassa "in Bonis" verso società finanziarie   | 35  |                | 35             |                      |                |                | <b>0,00%</b>            |                | <b>0,00%</b>   |
| Crediti clientela per cassa da erogazioni dirette "deteriorate"  | 593   | 161            | 432            | 49                   | 10             | <b>39</b>      | <b>8,26%</b>            | <b>6,21%</b>   | <b>2,05%</b>   |
| Crediti clientela per cassa da escussioni "deteriorate" lorde":  | 6.923   | 7.514          | (591)          | 4.286                | 5.895          | <b>(1.609)</b> | <b>61,91%</b>           | <b>78,45%</b>  | <b>-16,54%</b> |
| <b>Totale crediti clientela per cassa e società finanziarie</b>  | <b>11.674</b>   | <b>11.726</b>  | <b>(52)</b>    | <b>4.360</b>         | <b>5.930</b>   | <b>(1.570)</b> | <b>37,35%</b>           | <b>50,57%</b>  | <b>-13,22%</b> |

### 3.4 Profilo di redditività

L'analisi del processo economico evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 283 mila.

In sintesi, i dati riportati nel prospetto che segue, ricostruito secondo criteri aziendali, rappresentano i risultati delle scelte operate per gestire le componenti reddituali che costituiscono il principale margine economico del Confidi.

Valore in migliaia di Euro

| Conto Economico  | 31-12-2023   | 31-12-2022   | Variazione   |                |
|--|--------------|--------------|--------------|----------------|
|  |              |              | Assoluta     | %              |
| 1. Interessi attivi e proventi assimilati  | 325          | 234          | 91           | 38,91%         |
| 2. Interessi passivi e oneri assimilati  | (78)         | (15)         | (63)         | 418,41%        |
| <b>3. Margine di interesse (1-2)</b>   | <b>247</b>   | <b>219</b>   | <b>28</b>    | <b>12,92%</b>  |
| 4. Commissioni attive  | 1.121        | 1.418        | - 297        | -20,96%        |
| 5. Commissioni passive   | (119)        | (89)         | (30)         | 34,13%         |
| <b>6. Commissione nette (4-5)</b>  | <b>1.001</b> | <b>1.329</b> | <b>(328)</b> | <b>-24,65%</b> |
| 7. Dividendi e proventi simili   | 44           | 31           | 13           | 43,38%         |
| 8. Risultato netto dell'attività di negoziazione   | 1            | (52)         | 53           | -101,92%       |
| 9. Utile/perdita da cessione/riacquisto attività finanziaria   |              |              |              |                |
| 10. Risultato netto delle altre attività/ passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico | 85           | 104          | (19)         | -18,27%        |
| b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value   | 85           | 104          | (19)         | -18,27%        |
| <b>11. Margine di intermediazione (3 + 6 + 7 + 8+9+10)</b>   | <b>1.379</b> | <b>1.630</b> | <b>(251)</b> | <b>-15,39%</b> |
| 12. Altri proventi e oneri di gestione   | 189          | 263          | (74)         | -28,14%        |
| 13. Utile da cessione di investimenti  |              |              |              |                |
| <b>14. Margine di intermediazione + Altri proventi e oneri di gestione</b>   | <b>1.568</b> | <b>1.893</b> | <b>(325)</b> | <b>-17,16%</b> |

Al 31 dicembre 2023, l'indice di assorbimento del margine di intermediazione, pari al rapporto del margine d'intermediazione comprensivo dei proventi ed oneri di gestione e delle rettifiche di valore su attività finanziarie e materiali, è pari al -4,27% (-52,19% del 2022).

Valore in migliaia di Euro

| Conto Economico   | 31-12-2023    | 31-12-2022     | Variazione   |                |
|---|---------------|----------------|--------------|----------------|
|   |               |                | Assoluta     | %              |
| <b>1. Margine di intermediazione + Altri proventi e oneri di gestione</b>                                 | <b>1.568</b>  | <b>1.893</b>   | <b>(325)</b> | <b>-17,16%</b> |
| 2. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:  | (25)          | (15)           | (10)         | 66,67%         |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato  | (25)          | (15)           | (10)         | 66,67%         |
| b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                  |               |                |              |                |
| 3. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali   | (96)          | (103)          | 7            | -6,80%         |
| 4. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali   |               |                |              |                |
| 5. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri   | 54            | (870)          | 924          | -106,21%       |
| <b>6. Totale Rettifiche di valore e accantonamenti (2+3+4+5)</b>  | <b>(67)</b>   | <b>(988)</b>   | <b>921</b>   | <b>-93,22%</b> |
| <b>7. Margine di intermediazione + Altri proventi e oneri di gestione al netto delle rettifiche (1-6)</b> | <b>1.501</b>  | <b>905</b>     | <b>596</b>   | <b>65,88%</b>  |
| <b>8. Indice di assorbimento del margine di intermediazione (6/1)</b>                                     | <b>-4,27%</b> | <b>-52,19%</b> |              |                |

Come emerge dal prospetto di seguito riportato il margine di intermediazione, al netto delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, non è risultato sufficiente a coprire le spese amministrative ammontanti complessivamente a Euro 1.745 mila. Pertanto, è stata registrata una perdita di esercizio pari a Euro 245 mila che, ridotta delle imposte, si è attestata ad Euro 283 mila, rispetto ad una perdita di Euro 859 mila registrata nel 2022.

Valore in migliaia di Euro

| Conto Economico   | 31-12-2023   | 31-12-2022 | Variazione |               |
|---|--------------|------------|------------|---------------|
|   |              |            | Assoluta   | %             |
| <b>1. Margine di intermediazione + Altri proventi e oneri di gestione al netto delle rettifiche</b> | <b>1.501</b> | <b>905</b> | <b>596</b> | <b>65,88%</b> |
| 2. spese per il personale   | (1.218)      | (1.284)    | 66         | -5,14%        |
| 3. altre spese amministrative   | (527)        | (542)      | 15         | -2,77%        |
| 4. Spese amministrative (2+3):  | (1.745)      | (1.728)    | (17)       | 0,98%         |
| 5. Utile/Perdita di esercizio al lordo delle imposte (1-4)  | (244)        | (823)      | 579        | -70,37%       |
| 6. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente                                     | (39)         | (36)       | (3)        | 8,33%         |
| 7. Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte                                    | (283)        | (859)      | 576        | -67,08%       |
| 8. Indicatore di assorbimento del margine di intermediazione (4/1)                                  | -116,24%     | -190,94%   |            |               |

### 3.5 Profilo patrimoniale

#### 3.5.1 Patrimonio aziendale: composizione ed evoluzione

Il patrimonio netto risulta costituito dal capitale sociale, dalle riserve rivenienti dai risultati gestionali degli esercizi precedenti e dalla perdita di esercizio del 2023.

Le componenti del patrimonio netto risentono del risultato economico degli esercizi, come riportato nel seguente prospetto.

Valore in migliaia di Euro

| Patrimonio Aziendale                    | 31-12-2023    | 31-12-2022    | Composizione % |                | Variazione   |               |
|---|---------------|---------------|----------------|----------------|--------------|---------------|
|   |               |               | 31-12-2023     | 31-12-2022     | Assoluta     | %             |
| 1. Capitale                             | 6.853         | 6.841         | 59,65%         | 58,64%         | 12           | 0,18%         |
| 2. Sovrapprezzi di emissione            |               |               |                |                |              |               |
| 3. Riserve                              | 4.937         | 5.791         | 42,97%         | 49,64%         | (854)        | -14,75%       |
| 4. Riserve da valutazione               | (18)          | (106)         | -0,16%         | -0,91%         | 88           | -83,02%       |
| 5. Utile (Perdita) di esercizio         | (283)         | (859)         | -2,46%         | -7,36%         | 576          | -67,05%       |
| <b>6. Totale Patrimonio (1+2+3+4+5)</b> | <b>11.489</b> | <b>11.667</b> | <b>100,00%</b> | <b>100,00%</b> | <b>(178)</b> | <b>-1,53%</b> |

### 3.5.2 Rischi ed adeguatezza patrimoniale

La gestione dei rischi, la verifica dell'adeguatezza del patrimonio a coprire gli stessi rischi e l'informativa da fornire al pubblico, sono disciplinate dalle disposizioni di vigilanza prudenziale per gli intermediari finanziari iscritti nell'Albo ex art. 106 TUB. Tale normativa è articolata in tre pilastri, che riguardano:

- a) i requisiti patrimoniali (primo pilastro), ossia i coefficienti patrimoniali obbligatori di vigilanza che configurano la dotazione minima di capitale che ogni intermediario deve possedere per fronteggiare i rischi tipici dell'attività finanziaria;
- b) il processo di controllo prudenziale (secondo pilastro), ossia il sistema di controlli interni di cui ciascun intermediario deve disporre per assicurare, in un contesto di adeguatezza organizzativa, la misurazione di tutti i rischi rilevanti e la valutazione della relativa adeguatezza patrimoniale - attuale, prospettica e di stress - a fronte dei rischi stessi (cosiddetto "Internal Capital Adequacy Assessment Process" - ICAAP), nonché i controlli esterni che l'Autorità di Vigilanza esercita su stabilità, efficienza, sana e prudente gestione degli intermediari, per verificare l'affidabilità e la coerenza dei risultati (cosiddetto "Supervisory Review and Evaluation Process" - SREP) e adottare, ove la situazione lo richieda, le opportune misure correttive;
- c) l'informativa al pubblico (terzo pilastro), ossia gli obblighi informativi pubblici che ogni intermediario è chiamato ad assolvere (disciplina di mercato) in materia di adeguatezza patrimoniale, esposizione ai rischi e relativi sistemi di identificazione, gestione e misurazione.

Nell'ambito del primo pilastro la Società adotta i metodi standard o di base consentiti dalle richiamate normative e in particolare:

- il "metodo standardizzato", per il calcolo del requisito patrimoniale sul rischio di credito;
- il "metodo del valore corrente", per il calcolo del requisito patrimoniale sul rischio di controparte;
- il "metodo base", per il calcolo del requisito patrimoniale sul rischio operativo.

Nell'ambito del secondo pilastro la Società adotta i metodi semplificati indicati dalle disposizioni di Vigilanza.

Per la misurazione dei rischi di primo pilastro e per la misurazione dei complessivi rischi, nonché per la quantificazione del patrimonio, il Confidi ha adottato appositi regolamenti aziendali che disciplinano le complessive attività da porre in essere al riguardo. Dal confronto fra complessivi rischi (capitale interno complessivo) e patrimonio (capitale complessivo), si perviene alla valutazione dell'adeguatezza ovvero della capacità del patrimonio di coprire i rischi.

Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023, il Confidi procederà, attraverso il sito internet aziendale, agli adempimenti di informativa al pubblico previsti dalla normativa di vigilanza sul terzo pilastro.

Nel prospetto di seguito riportato sono indicati i rischi assunti dal Confidi, i Fondi Propri, il Cet 1 ratio (Capitale primario di classe 1 su complessive attività di rischio ponderate) ed il Total capital ratio (Fondi Propri su complessive attività di rischio ponderate).

In sintesi, i requisiti patrimoniali, concernenti i rischi di primo pilastro ed ammontanti complessivamente a Euro 32.533 mila, sono coperti dai Fondi Propri (Euro 11.422 mila). In conclusione, il Total capital ratio risulta pari al 35,11%, superiore al coefficiente patrimoniale complessivo minimo del 6%.

| Adeguatezza patrimoniale  | 31-12-2023    | 31-12-2022    | Valore in migliaia di Euro |         |
|---|---------------|---------------|----------------------------|---------|
|   |               |               | Composizione               |         |
|   |               |               | 2023                       | 2022    |
| 1. Rischi di credito e di controparte   | 1.724         | 2.002         | 88,32%                     | 89,14%  |
| 2. Rischio operativo  | 228           | 244           | 11,68%                     | 10,86%  |
| <b>3. Totale requisiti prudenziali (1+2)</b>  | <b>1.952</b>  | <b>2.246</b>  | 100,00%                    | 100,00% |
| 4. Capitale primario di classe 1 (CET1)   | 11.422        | 11.711        | 100,00%                    | 100,00% |
| 5. Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)  |               |               |                            |         |
| 6. Capitale di classe 2 (T2)  |               |               | 0,00%                      | 0,00%   |
| <b>7. Totale Fondi Propri (4+5+6)</b>   | <b>11.422</b> | <b>11.711</b> | 100,00%                    | 100,00% |
| 8. Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio) (4/(3/6%)) | 35,11%        | 31,27%        |                            |         |
| 9. Indice di adeguatezza patrimoniale (Fondi propri / Totale requisiti patrimoniali) (7/3)      | 5,9           | 5,2           |                            |         |
| 10. Coefficiente patrimoniale complessivo minimo  | 6,00%         | 6,00%         |                            |         |
| 11. Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) (7/(3/6%))          | 35,11%        | 31,27%        |                            |         |

Al 31 dicembre 2023, i fondi propri ammontano a Euro 11.422 mila; l'attivo ponderato per il rischio ammonta a Euro 32.533 mila; il total capital ratio ammonta al 35,11%.

## Altre informazioni

### 4.1 Parti correlate

In ossequio alle previsioni statutarie nessun compenso è previsto per i Consiglieri di Amministrazione, salvo i rimborsi spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Il compenso del Direttore Generale è conforme a quanto previsto per la funzione di responsabilità diretta ed indiretta relativa al controllo dell'attività. Non sono previsti benefici a breve o lungo termine, né successivi alla fine del rapporto, né pagamenti basati su titoli o azioni.

Al 31 dicembre 2023, le operazioni deliberate in favore di società al cui capitale i Consiglieri di Amministrazione, i Sindaci ed il Direttore Generale partecipano, direttamente o indirettamente, ovvero in cui rivestono cariche sociali, ammontano a complessivi euro 258 mila come dettagliato nella tabella seguente:

Valore in migliaia di Euro

| Garanzie Rilasciate Finanziamenti Erogati agli Esponenti Aziendali | 31-12-2023 | 31-12-2022 | Variazione   |
|--|------------|------------|--------------|
| Amministratori   | 246        | 411        | (165)        |
| Sindaci  | 12         | 18         | (6)          |
| Direttore Generale   |            |            |              |
| <b>Totale</b>  | <b>258</b> | <b>429</b> | <b>(171)</b> |

Tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate alle normali condizioni di mercato e nel più rigoroso rispetto delle norme di legge e di Vigilanza, nonché del regolamento aziendale sulla "gestione delle delibere di attività di rischio e conflitti di interesse".

Non sono state poste in essere altre transazioni con parti correlate.

### 4.2 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, si informa che successivamente al 31 dicembre 2023, data di riferimento del bilancio e fino al 22 marzo 2024, data in cui il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati in bilancio.

Per completezza, va evidenziato che alla data di redazione del presente bilancio è ancora presente un fattore di instabilità macroeconomica correlato da un lato agli strascichi della pandemia, dall'altro alle guerre in corso che determinano ripercussioni sul sistema economico mondiale e in particolare su quello italiano con conseguenti riflessi anche sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Confidi. Precisiamo tuttavia che il Confidi, al 31 dicembre 2023, non detiene titoli di debito sovrano e/o altre esposizioni creditizie emessi dagli stati belligeranti o da istituti/aziende lì residenti.

### **4.3. Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto attiene alla evoluzione prevedibile della gestione, la stessa sarà caratterizzata dal perseguimento degli scopi statutari in conformità e secondo i limiti di legge e di vigilanza.

Si riportano qui di seguito le principali iniziative in corso da parte del Confidi.

#### ***Sviluppo commerciale***

L'obiettivo di Fidimpresa Italia, tenuto conto della propria solidità patrimoniale e finanziaria, soprattutto in un momento di perdurante difficoltà dell'intera economia, è quello di proseguire nell'azione di sostegno delle proprie aziende socie utilizzando tutti gli strumenti finanziari che le istituzioni valuteranno di mettere a disposizione.

L'andamento dell'esercizio appena concluso e lo scenario economico attuale e prospettico fanno emergere alcune incertezze in ordine allo sviluppo dell'attività caratteristica del Confidi e, più in generale, in riferimento al complessivo raggiungimento di un corretto equilibrio economico gestionale.

In coerenza con il profilo disegnato dalla disciplina normativa ed in continuità con l'operatività degli esercizi precedenti il Confidi opererà, nel corso dell'esercizio 2024, al fine di:

- confermare la propria operatività nell'ambito dell'attività prevalente (garanzia consortile) e delle connesse attività accessorie (consulenza e assistenza finanziaria) utilizzando anche il prodotto garanzia su finanziamenti offerti da piattaforme di "digital lending";
- consolidare l'attività non prevalente diretta alle prestazioni di garanzia in favore delle Amministrazioni Pubbliche ed alle altre prestazioni di garanzia diretta (fidejussioni commerciali);
- ampliare l'attività di concessione di credito diretto in favore delle imprese clienti, principalmente attraverso l'utilizzo di fondi propri;
- ottimizzare le attività di gestione e mitigazione del rischio assunto attraverso il ricorso agli strumenti di mitigazione del rischio di natura pubblica;
- ampliare le relazioni con il sistema creditizio e finanziario al fine di aumentare il numero di accordi convenzionali ed offrire ai soci un più ampio ventaglio di opportunità finanziarie;
- proseguire l'attività di razionalizzazione ed implementazione dei processi aziendali al fine di snellire le procedure di acquisizione documentale, valutazione del merito creditizio ed attivazione della garanzia.

Uno dei principali obiettivi per il 2024, già in corso di realizzazione, è una importante riorganizzazione ed implementazione della Rete commerciale interna ed esterna e l'attribuzione alla stessa di obiettivi specifici in termini di volume di produzione. Il rafforzamento del comparto commerciale ha la finalità di incrementare significativamente i volumi di attività attraverso un miglior presidio del territorio, un'offerta di soluzioni finanziarie su misura ed una più rapida e incisiva azione di promozione e distribuzione dei prodotti e servizi.

Le stime e le previsioni della gestione per l'anno 2024 dovranno tener conto anche della misura delle garanzie pubbliche, in quanto le nuove percentuali di garanzia e riassicurazione offerte dal Fondo di Garanzia per le PMI, differenziate per fasce di rating della clientela, potrebbero generare nuove opportunità di collaborazione con il sistema bancario e finanziario convenzionato anche se comporteranno, rispetto al passato, minori possibilità di copertura del rischio di credito assunto.

#### ***Gestione della tesoreria***

Al 31 dicembre 2023, come per i precedenti esercizi, la liquidità del Confidi risulta essere quasi interamente investita in prodotti finanziari poco rischiosi (polizze assicurative, depositi di conto corrente liberi e vincolati) e ciò ha reso complicato un significativo miglioramento del margine di interesse, positivamente supportato dai risultati ottenuti dall'attività di concessione di credito diretto.

Negli ultimi mesi del 2023, nella prospettiva di migliorare le performance del Confidi nell'ambito della gestione della tesoreria, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno avvalersi, a decorrere dall'esercizio 2024, di una società di consulenza finanziaria specializzata che supporti il Confidi in una definizione di Asset Allocation Strategica migliorativa che, seppure nella ricerca di strumenti finanziari maggiormente remunerativi, tenga comunque conto dell'attenzione da sempre dimostrata dal Consiglio di Amministrazione del Confidi in tema di salvaguardia del patrimonio.

#### ***Aggiornamento progetti aggregativi***

Nel corso dell'esercizio 2023 il Consiglio di amministrazione del Confidi, sempre consapevole dell'oggettiva difficoltà di realizzare in autonomia significativi incrementi dei volumi operativi in un sistema di garanzie in crisi generalizzata, non ha di fatto mai abbandonato l'idea di poter valutare e realizzare possibili percorsi di evoluzione strategica tramite progetti aggregativi con altri operatori del comparto solidi ed affidabili.

Ogni prospettiva di possibile evoluzione aggregativa sarà oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione anche nel corso del 2024.

#### **4.4 Continuità aziendale**

Per quanto attiene alla continuità aziendale, conformemente alle previsioni contenute nel principio contabile IAS 1, si evidenzia la capacità del patrimonio di coprire in maniera adeguata i complessivi rischi ai quali è esposto il Confidi nonché la potenziale capacità di reddito dello stesso. Ciò assicura e consente di sviluppare l'operatività in favore dei soci e di rispettare i principi di sana e prudente gestione.

Sulla base anche di quanto richiesto da Banca d'Italia, Consob e Isvap in materia di applicazione degli IAS/IFRS, con i documenti n. 2 del 6 febbraio 2009 circa le "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime" e n. 4 del 3 marzo 2010 in materia di "Informazioni da

fornire nelle relazioni finanziarie sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (impairment test) e alle incertezze nell'utilizzo delle stime, sono state svolte accurate analisi in merito alle incertezze connesse alle problematiche inerenti i rischi di credito e di liquidità, alla redditività attuale ed attesa del Confidi, al rimborso degli impegni assunti, alla qualità delle garanzie rilasciate, alla possibilità di accesso a risorse finanziarie, tutti fattori determinanti sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Al riguardo, esaminati i rischi e l'attuale contesto macroeconomico, anche in considerazione della liquidità complessiva, si ritiene ragionevole l'aspettativa che Fidimpresa continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e, conseguentemente, il bilancio d'esercizio 2023 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Nonostante le perdite di bilancio registrate negli esercizi precedenti la dotazione patrimoniale del Confidi rimane adeguata a fronteggiare i rischi assunti. Il Total capital ratio al 31 dicembre 2023 risulta pari al 35,11% a fronte di un requisito regolamentare pari al 6%.

La congiuntura non favorevole che continua a caratterizzare in maniera generalizzata il sistema delle garanzie ha fatto scendere il volume di attività finanziarie del Confidi al di sotto della soglia utile al mantenimento dello status di Confidi Vigilato per il secondo anno consecutivo e, prudenzialmente, si prevede una situazione di sotto-soglia anche per il 2024, al netto di progetti aggregativi in corso studio ma, allo stato, non ancora formalizzati. Il Consiglio di Amministrazione ha inteso avviare una riorganizzazione dell'Area Commerciale che, unitamente alle nuove opportunità offerte dal Fondo Centrale di Garanzia permetterà al Confidi di dare un forte impulso alla crescita dei volumi operativi.

Tenuto conto delle perdite di esercizio e di quelle pregresse, le eventuali incertezze rilevate riguardanti il recupero della redditività attraverso un'azione congiunta sia di aumento dei ricavi tramite potenziamento della rete vendita e dei prodotti commercializzati, sia di contenimento dei costi, soprattutto relativi al rischio di credito tramite un'azione di monitoraggio proattiva e più efficiente selezione sul mercato, appaiono adeguatamente analizzate e presidiate, non risultano essere significative e non generano dubbi sulla continuità aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione, considerato quanto sopra esposto, ha la ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed ha predisposto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

A seguito dalla nota del 27.12.2022 di Banca d'Italia, derivante dai risultati dell'indagine condotta e pubblicata sulle "Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali", ed alla conseguente stesura da parte del Confidi di un piano di azione ESG, con il quale è stato definito il regolamento, il processo e le modalità di individuazione dei rischi si è provveduto ad avviare, nel corso del 2023, la realizzazione di quanto previsto nel piano in termini di aggiornamento della normativa interna interessata (Regolamento

per la misurazione/valutazione dei rischi, degli Organi, del processo informativo direzionale, dell'Assetto organizzativo e relativo mansionario, Procedimenti finanziario e creditizio,...).

Sul tema risulta da avviare l'attività volta ad identificare l'impatto dei rischi ESG sul portafoglio dei crediti e sulle strategie aziendali. Tale attività verrà svolta nel corso del biennio 2024-2025.

#### **4.5 Operazioni atipiche e/o inusuali**

La società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

#### **4.6 Sedi secondarie**

Fidimpresa Italia opera mediante n. 6 filiali ubicate, cinque presso i capoluoghi di provincia del territorio regionale del Lazio ed una a Pescara. La sede legale ed amministrativa, nonché la Direzione Generale, si trovano a Roma.

#### **4.7 Rispetto del principio della mutualità**

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 31.01.1992, n. 59, informiamo che lo scopo mutualistico della società è stato raggiunto attraverso la concessione di garanzie esclusivamente in favore delle piccole e medie imprese socie.

Ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice civile si informa che la società ha scopo mutualistico e ha per oggetto sociale, ai sensi dell'articolo 13 della Legge del 24 novembre 2003 numero 326, l'esercizio, in via prevalente a favore dei soci, dell'attività di garanzia collettiva dei fidi ed i servizi ad essa connessi o strumentali nel rispetto delle riserve di attività previste dalla legge.

#### **4.8 Trattamento e gestione dei reclami**

Si dà notizia che il Consiglio di Amministrazione, aderendo al sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari, Arbitro Bancario Finanziario (ABF), così come disposto dall'articolo 128-bis del TUB, ha individuato l'Ufficio preposto ai reclami nonché nominato il responsabile dello stesso. Nel corso del 2023 Fidimpresa Italia non ha registrato alcun reclamo da parte dei propri soci.

#### **4.9 Documento Programmatico per la Sicurezza**

Si precisa che, in applicazione dell'art. 45 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, la Società non è più tenuta alla redazione e all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

#### **4.10 Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo, avendo Fidimpresa adempiuto ai consueti obblighi istituzionali.

#### 4.11 Strumenti finanziari derivati

La società non fa uso di strumenti finanziari derivati.

#### 4.12 Azioni proprie ed azioni di società controllanti

Il Confidi non detiene azioni proprie ovvero di società controllanti, controllate o collegate e, ai sensi dell'art. 2497 del Codice civile, si segnala che non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcun soggetto.

### 5. Proposta di destinazione della perdita di esercizio

Con riferimento alle disposizioni di legge e di Statuto il Consiglio di Amministrazione propone la copertura della perdita d'esercizio di Euro 283 mila mediante utilizzo di pari importo delle riserve di utili.

L'assetto patrimoniale del Confidi, a seguito della destinazione della perdita di esercizio come sopra riportato, risulta il seguente:

| Assetto patrimoniale      | Valore in migliaia di euro |
|---------------------------|----------------------------|
|                           | 31-12-2023                 |
| Capitale                  | 6.853                      |
| Sovrapprezzi di emissione |                            |
| Riserve                   | 4.653                      |
| Riserve da valutazione    | (18)                       |
| <b>Totale</b>             | <b>11.488</b>              |

### 6. Conclusioni

Signori Soci,

gli Organi aziendali hanno amministrato e gestito nell'ottica di una sana e prudente gestione controllando secondo le disposizioni di legge e di Vigilanza ed assumendo rischi compatibili con l'assetto patrimoniale del Confidi. Particolare attenzione è stata posta relativamente alla copertura dei rischi assunti, assicurando indici di copertura adeguati a ciascuna categoria di rischio.

Il Consiglio di Amministrazione, nello svolgimento del proprio incarico, ha operato secondo i principi sopra richiamati al fine di soddisfare le complessive esigenze delle imprese socie con la collaborazione della Direzione e di tutti i dipendenti nonché dell'Autorità di Vigilanza ai quali gli Organi formulano i propri ringraziamenti.

Per il Consiglio di Amministrazione – Il Presidente

**STATO PATRIMONIALE**
**Attivo**

| Voci dell'Attivo |   | 31-12-2023        | 31-12-2022        |
|------------------|---|-------------------|-------------------|
| 10.              | Cassa e disponibilità liquide   | 6.408.137         | 8.778.258         |
| 20.              | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico             | 6.766.341         | 7.487.202         |
|                  | a) attività finanziarie detenute per la negoziazione;                                 | 232.973           | 305.921           |
|                  | c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                | 6.533.368         | 7.181.281         |
| 30.              | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 1.243.924         | 1.165.581         |
| 40.              | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 23.486.384        | 21.979.448        |
|                  | a) crediti verso banche   | 16.147.710        | 16.158.739        |
|                  | b) crediti verso società finanziarie  | 34.894            |                   |
|                  | c) crediti verso clientela  | 7.303.780         | 5.820.709         |
| 80.              | Attività materiali  | 542.242           | 470.875           |
| 100.             | Attività fiscali  | 63.835            | 70.665            |
|                  | a) correnti   | 63.835            | 70.665            |
| 120.             | Altre attività  | 379.180           | 254.543           |
|                  | <b>Totale dell'attivo</b>   | <b>38.890.043</b> | <b>40.206.572</b> |

**Passivo**

| Voci del Passivo e del Patrimonio Netto |  | 31-12-2023        | 31-12-2022        |
|---|--|-------------------|-------------------|
| 10.                                     | Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 1.505.439         | 2.003.861         |
|   | a) debiti  | 1.505.439         | 2.003.861         |
| 60.                                     | Passività fiscali                                    | 18.544            | 36.492            |
|   | a) correnti  | 18.544            | 36.492            |
| 80.                                     | Altre passività                                      | 11.431.021        | 10.946.657        |
| 90.                                     | Trattamento di fine rapporto del personale           | 597.791           | 700.223           |
| 100.                                    | Fondi per rischi e oneri:                            | 13.848.930        | 14.851.624        |
|   | a) impegni e garanzie rilasciate                     | 13.848.930        | 14.851.624        |
| 110.                                    | Capitale   | 6.853.000         | 6.841.250         |
| 150.                                    | Riserve  | 4.936.842         | 5.790.649         |
| 160.                                    | Riserve da valutazione                               | (18.153)          | (105.679)         |
| 170.                                    | Utile (Perdita) d'esercizio                          | (283.371)         | (858.505)         |
|   | <b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>     | <b>38.890.043</b> | <b>40.206.572</b> |

**CONTO ECONOMICO**

| Voci        |   | 31-12-2023         | 31-12-2022         |
|-------------|---|--------------------|--------------------|
| 10.         | Interessi attivi e proventi assimilati  | 325.050            | 233.551            |
|             | di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo  |                    |                    |
| 20.         | Interessi passivi e oneri assimilati  | (77.761)           | (15.233)           |
| <b>30.</b>  | <b>Margine di interesse</b>   | <b>247.289</b>     | <b>218.318</b>     |
| 40.         | Commissioni attive  | 1.120.817          | 1.418.459          |
| 50.         | Commissioni passive   | (119.376)          | (89.496)           |
| <b>60.</b>  | <b>Commissioni nette</b>  | <b>1.001.441</b>   | <b>1.328.963</b>   |
| 70.         | Dividendi e proventi simili   | 44.447             | 31.356             |
| 80.         | Risultato netto dell'attività di negoziazione   | 817                | (51.990)           |
| 110.        | Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico | 84.746             | 103.936            |
|             | b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value  | 84.746             | 103.936            |
| <b>120.</b> | <b>Margine di intermediazione</b>   | <b>1.378.740</b>   | <b>1.630.583</b>   |
| 130.        | Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:   | (25.249)           | (14.661)           |
|             | a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato  | (25.209)           | (14.698)           |
|             | b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                          | (40)               | 37                 |
| <b>150.</b> | <b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>   | <b>1.353.491</b>   | <b>1.615.922</b>   |
| 160.        | Spese amministrative:   | (1.744.509)        | (1.727.792)        |
|             | a) spese per il personale   | (1.218.222)        | (1.186.275)        |
|             | b) altre spese amministrative   | (526.287)          | (541.517)          |
| 170.        | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri  | 53.791             | (870.378)          |
|             | a) impegni e garanzie rilasciate  | 53.791             | (870.378)          |
| 180.        | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali  | (95.952)           | (102.501)          |
| 200.        | Altri oneri/proventi di gestione  | 188.556            | 262.556            |
| <b>210.</b> | <b>Costi operativi</b>  | <b>(1.598.114)</b> | <b>(2.438.115)</b> |
| <b>260.</b> | <b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>  | <b>(244.623)</b>   | <b>(822.193)</b>   |
| 270.        | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente  | (38.748)           | (36.312)           |
| <b>280.</b> | <b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>  | <b>(283.371)</b>   | <b>(858.505)</b>   |
| <b>300.</b> | <b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>  | <b>(283.371)</b>   | <b>(858.505)</b>   |

**PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

| Voci        |  | 31-12-2023       | 31-12-2022       |
|-------------|--|------------------|------------------|
| <b>10.</b>  | <b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>   | <b>(283.371)</b> | <b>(858.505)</b> |
|             | <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico:</b>                              |                  |                  |
| 20.         | Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                   | (4.500)          | (10.179)         |
| 70.         | Piani a benefici definiti  | 20.251           | 243.098          |
|             | <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico:</b>                                |                  |                  |
| 140.        | Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 71.775           | (203.194)        |
| <b>170.</b> | <b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>   | <b>87.526</b>    | <b>29.725</b>    |
| <b>180.</b> | <b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>   | <b>(195.845)</b> | <b>(828.780)</b> |

**PATRIMONIO NETTO 31-12-2023**
**Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31-12-2023**

|                               |                         |                         |                         | Allocazione risultato esercizio precedente |                                | Variazioni dell'esercizio |  |   |   |  |   | Redditività complessiva esercizio al | Patrimonio netto al |
|-------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------------|---------------------------|--|---|---|--|---|--------------------------------------|---------------------|
|                               | Esistenze al 31.12.2022 | Modifica saldi apertura | Esistenze al 01.01.2023 | Riserve                                    | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve     | Operazioni sul patrimonio netto - Emissione nuove azioni | Operazioni sul patrimonio netto - Acquisto azioni proprie | Operazioni sul patrimonio netto - Distribuzione straordinaria dividendi | Operazioni sul patrimonio netto - Variazione strumenti di capitale | Operazioni sul patrimonio netto - Altre Variazioni* | 31.12.2023                           | 31.12.2023          |
| <b>Capitale</b>               | <b>6.841.250</b>        |                         | <b>6.841.250</b>        |  |                                |                           | <b>17.000</b>  |   |   |  | <b>(5.250)</b>                                      |                                      | <b>6.853.000</b>    |
| <b>Riserve:</b>               | <b>5.790.649</b>        |                         | <b>5.790.649</b>        | <b>(858.505)</b>                           |                                |                           |  |   |   |  | <b>4.698</b>  |                                      | <b>4.936.842</b>    |
| a) di utili                   | 3.457.879               |                         | 3.457.879               | (858.505)                                  |                                |                           |  |   |   |  | 4.698   |                                      | 2.604.072           |
| b) altre                      | 2.332.770               |                         | 2.332.770               |  |                                |                           |  |   |   |  |   |                                      | 2.332.770           |
| <b>Riserve da valutazione</b> | <b>(105.679)</b>        |                         | <b>(105.679)</b>        |  |                                |                           |  |   |   |  | <b>87.526</b>                                       |                                      | <b>(18.153)</b>     |
| Utile (Perdita) di esercizio  | (858.505)               |                         | (858.505)               | 858.505                                    |                                |                           |  |   |   |  | (283.371)   |                                      | (283.371)           |
| <b>Patrimonio netto</b>       | <b>11.667.715</b>       |                         | <b>11.667.715</b>       |  |                                |                           | <b>17.000</b>  |   |   |  | <b>(552)</b>  | <b>(195.845)</b>                     | <b>11.488.318</b>   |

(\*) La variazione della voce fa riferimento alla riduzione di capitale a fronte del rimborso/esclusione dei soci in corso d'anno

**PATRIMONIO NETTO 31-12-2022**
**Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31-12-2022**

|                               |                         |                         |                         | Allocazione risultato esercizio precedente |                                | Variazioni dell'esercizio |  |   |   |  |   | Redditività complessiva esercizio al | Patrimonio netto al |
|-------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------------|---------------------------|--|---|---|--|---|--------------------------------------|---------------------|
|                               | Esistenze al 31.12.2021 | Modifica saldi apertura | Esistenze al 01.01.2022 | Riserve                                    | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve     | Operazioni sul patrimonio netto - Emissione nuove azioni | Operazioni sul patrimonio netto - Acquisto azioni proprie | Operazioni sul patrimonio netto - Distribuzione straordinaria dividendi | Operazioni sul patrimonio netto - Variazione strumenti di capitale | Operazioni sul patrimonio netto - Altre Variazioni* | 31.12.2022                           | 31.12.2022          |
| <b>Capitale</b>               | <b>6.815.750</b>        |                         | <b>6.815.750</b>        |  |                                |                           | <b>31.500</b>  |   |   |  | <b>(6.000)</b>                                      |                                      | <b>6.841.250</b>    |
| <b>Riserve:</b>               | <b>6.215.576</b>        |                         | <b>6.215.576</b>        | (429.427)                                  |                                |                           |  |   |   |  | <b>4.500</b>  |                                      | <b>5.790.649</b>    |
| a) di utili                   | 3.882.806               |                         | 3.882.806               | (429.427)                                  |                                |                           |  |   |   |  | 4.500   |                                      | 3.457.879           |
| b) altre                      | 2.332.770               |                         | 2.332.770               |  |                                |                           |  |   |   |  |   |                                      | 2.332.770           |
| <b>Riserve da valutazione</b> | <b>(135.404)</b>        |                         | <b>(135.404)</b>        |  |                                |                           |  |   |   |  | <b>29.725</b>                                       |                                      | <b>(105.679)</b>    |
| Utile (Perdita) di esercizio  | (429.427)               |                         | (429.427)               | 429.427                                    |                                |                           |  |   |   |  | (858.505)   |                                      | (858.505)           |
| <b>Patrimonio netto</b>       | <b>12.466.495</b>       |                         | <b>12.466.495</b>       |  |                                |                           | <b>31.500</b>  |   |   |  | <b>(1.500)</b>                                      | <b>(828.780)</b>                     | <b>11.667.715</b>   |

## RENDICONTO FINANZIARIO

### Metodo Diretto

|   | Importo            |                    |
|---|--------------------|--------------------|
|   | 31-12-2023         | 31-12-2022         |
| <b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>   |                    |                    |
| <b>1. Gestione</b>  | <b>(744.571)</b>   | <b>(311.198)</b>   |
| - interessi attivi incassati (+)  | 274.787            | 153.085            |
| - interessi passivi pagati (-)  | (63.807)           | (9.734)            |
| - dividendi e proventi simili (+)   | 44.447             | 31.356             |
| - commissioni nette (+/-)   | 430.333            | 724.122            |
| - spese per il personale (-)  | (1.111.688)        | (959.634)          |
| - altri costi (-)   | (507.599)          | (527.514)          |
| - altri ricavi (+)  | 225.268            | 317.915            |
| - imposte e tasse (-)   | (36.312)           | (40.794)           |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>                       | <b>(824.810)</b>   | <b>(1.251.527)</b> |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione                                     | (283.376)          |                    |
| - altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | 1.085.077          |                    |
| - attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 2.006              | (26.825)           |
| - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | (1.653.492)        | (1.904.405)        |
| - altre attività  | 24.975             | 679.703            |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>                      | <b>(816.991)</b>   | <b>(1.226.249)</b> |
| - passività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                  | (665.741)          | (661.657)          |
| - altre passività   | (151.250)          | (564.592)          |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>                       | <b>(2.386.372)</b> | <b>(2.788.974)</b> |
| <b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>   |                    |                    |
| <b>2. Liquidità assorbita da</b>  |                    | <b>3.443</b>       |
| - acquisti di attività materiali  |                    | 3.443              |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>                  |                    | <b>(3.443)</b>     |
| <b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>  |                    |                    |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale   | 16.250             | 30.000             |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>                    | <b>16.250</b>      | <b>30.000</b>      |
| <b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>                               | <b>(2.370.122)</b> | <b>(2.762.417)</b> |

Legenda:

(+) generata (-) assorbita

**Riconciliazione - Metodo Diretto**

| Voci di bilancio  | Importo          |                  |
|---|------------------|------------------|
|   | 31-12-2023       | 31-12-2022       |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio           | 8.778.258        | 11.540.675       |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio          | (2.370.121)      | (2.762.417)      |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi |                  |                  |
| <b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b> | <b>6.408.137</b> | <b>8.778.258</b> |

Dal rendiconto finanziario emerge che le Passività Finanziarie hanno assorbito liquidità per Euro 816.991 mila. In relazione a quanto richiesto dallo IAS 7 paragrafo 44, si evidenzia che le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento sono interamente riconducibili a differenze nei flussi finanziari e non a variazioni in disponibilità non liquide. In particolare, si evidenzia che le variazioni delle passività derivano esclusivamente da variazioni derivanti dai flussi finanziari da attività di finanziamento e non da:

- a) ottenimento o perdita del controllo di controllate o di altre aziende;
- b) variazioni dei tassi di cambio;
- c) *variazioni nel fair value.*

## **PARTE A - POLITICHE CONTABILI**

### **A.1 - PARTE GENERALE**

#### **Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il presente bilancio è redatto, sul piano sostanziale, conformemente ai principi contabili internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standard" – IAS; International Financial Reporting Standard - IFRS) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board), alle relative interpretazioni emanate dall'IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) e dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D. Lgs. n. 136/15. La Società non ha esercitato l'opzione di redigere il bilancio conformemente alla disciplina giuridica contenuta nel codice civile, nei principi contabili nazionali e nelle connesse disposizioni di coordinamento introdotta dal comma 1070 dell'art. 1 della legge Bilancio 2019 (legge 145/2018). Tale comma, modificando il D.lgs. 38/2005, ha introdotto il nuovo articolo 2-bis (intitolato «Facoltà di applicazione») che consente alle società i cui titoli non sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato e che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, di ritornare a redigerlo applicando le norme nazionali.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti contabili e delle tabelle della Nota integrativa sono pertanto gli stessi utilizzati nel corso dell'esercizio 2022.

Sul piano formale, il presente bilancio è invece conforme alle disposizioni emanate da Banca d'Italia (e aggiornate in data 17 novembre 2022) relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" e sulla base della Comunicazione di Banca d'Italia del 14 marzo 2023 "Aggiornamento delle disposizioni del Provvedimento - "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari"" aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS" che ha di fatto eliminato le informazioni di bilancio relative ai finanziamenti assistiti da moratoria ed ha reso in formato libero quelle sui finanziamenti oggetto di garanzia pubblica, in calce ad alcune tabelle delle sezioni di nota integrativa sullo stato patrimoniale e sul rischio di credito.

Nel rispetto dell'articolo 5, comma 1, del D.lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, se in casi eccezionali l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali risulta incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, la disposizione stessa non deve essere applicata. Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga, ove presente, e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili internazionali si è fatto riferimento ai seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- "The Conceptual Framework for Financial Reporting" del marzo 2018,

- "Implementation Guidance", "Basis for Conclusions" ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRS "Interpretations Committee" a completamento dei principi emanati.

Sul piano interpretativo, si è tenuto conto dei documenti sull'applicazione in Italia degli IAS/IFRS predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

## **Sezione 2 - Principi generali di redazione**

Il bilancio è costituito:

- (a) dallo stato patrimoniale;
- (b) dal conto economico;
- (c) dal prospetto della redditività complessiva;
- (d) dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- (e) dal rendiconto finanziario;
- (f) dalla nota integrativa.

Il bilancio è altresì corredato di una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Il bilancio è redatto in euro – i prospetti contabili di cui alle precedenti lettere da (a) ad (e) in unità di euro e la nota integrativa di cui alla precedente lettera (f) in migliaia di euro – e si basa sui seguenti principi generali di redazione:

- a) **continuità aziendale:** le valutazioni delle attività, delle passività e delle operazioni "fuori bilancio" sono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale. I presupposti alla base della redazione del bilancio in continuità di funzionamento sono oggetto di illustrazione nella relazione sulla gestione. In tale bilancio, redatto conformemente agli IAS/IFRS, il presupposto della continuità aziendale è stato verificato in base alle regole dello IAS 1 § 26 secondo il quale "nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività è applicabile, la direzione aziendale tiene conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato a, dodici mesi dopo la data di chiusura dell'esercizio";
- b) **competenza economica:** ad eccezione del rendiconto finanziario, i costi e i ricavi vengono rilevati secondo i principi di maturazione economica e di correlazione;
- c) **coerenza di presentazione:** i criteri di presentazione e di classificazione delle voci del bilancio vengono mantenuti costanti da un periodo all'altro, allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, a meno che il loro mutamento non sia prescritto da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure si renda necessario per accrescere la significatività e l'affidabilità della rappresentazione contabile. In caso di cambiamento di stima, il nuovo criterio viene adottato – nei limiti del possibile – retroattivamente e sono indicati la natura, la ragione e l'importo delle voci interessate dal mutamento. La presentazione e la classificazione delle voci è conforme alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia sui bilanci degli intermediari finanziari;

- d) **rilevanza e aggregazione:** conformemente alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia sui bilanci degli intermediari finanziari, le voci simili sono aggregate nella medesima classe. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati distintamente;
- e) **divieto di compensazione:** ad eccezione di quanto disposto o consentito da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure dalle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia sui bilanci degli intermediari finanziari, le attività e le passività nonché i costi e i ricavi non formano oggetto di compensazione;
- f) **informativa comparativa:** per tutti i dati contenuti nei prospetti di bilancio ivi inclusi quelli della nota integrativa, e a meno che non sia diversamente stabilito o permesso da un principio contabile internazionale o da una interpretazione, vengono riportati i corrispondenti dati riferiti all'esercizio precedente. Questi ultimi potrebbero essere stati adattati, ove necessario, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni relative all'esercizio in corso. Sono inoltre fornite informazioni di natura descrittiva e qualitativa per entrambi gli esercizi, se ritenute utili per una migliore comprensione dei dati.

### ***Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio***

Nel periodo di tempo intercorrente tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, avvenuta il 22 marzo 2024, non sono intervenuti fatti di gestione ovvero accadimenti degni di particolare rilievo tali da riflettersi significativamente sui risultati aziendali descritti.

Per ulteriori dettagli sui correlati elementi di incertezza si fa rinvio a quanto illustrato nel successivo paragrafo "Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio".

### ***Sezione 4 - Altri aspetti***

#### ***Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio***

Ai sensi del paragrafo 125 dello IAS 1 si segnala che le valutazioni di bilancio richiedono il ricorso a stime ed assunzioni che hanno un impatto particolarmente significativo su talune poste. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura, le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio possano differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale, anche avvalendosi del supporto di consulenti esterni, sono in particolare:

- l'utilizzo di modelli valutativi per la quantificazione delle rettifiche e delle riprese di valore delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio;

- la quantificazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e di tutti gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri.
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell’informativa di bilancio; l'utilizzo di modelli valutativi per la determinazione del valore di mercato delle poste contabili, specialmente quando si fa ricorso a input non osservabili;
- la rilevazione delle componenti reddituali delle garanzie rilasciate correlate alla stima delle commissioni attive che, al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell’esercizio di emissione, deve essere imputata nel conto economico pro rata temporis tenuto conto della durata e del valore residuo delle garanzie stesse.

### **Continuità aziendale**

Il Documento congiunto n. 4 del 3 marzo 2010, Banca d’Italia, Consob e ISVAP chiede di fornire nelle relazioni finanziarie annuali e infra-annuali utili informazioni circa la capacità della Società di operare nel rispetto del presupposto della continuità aziendale. Nonostante le contingenti situazioni di crisi legate soprattutto alle incertezze di natura geopolitica, il risultato economico negativo e il valore degli indicatori di adeguatezza patrimoniale hanno indotto gli Amministratori a redigere il presente bilancio conformemente al presupposto della continuità aziendale così come è disciplinato dai §§ 25-26 dello IAS 1.

### **Informativa relativa alle erogazioni pubbliche introdotto dalla legge n. 124/2017**

Con riguardo all’obbligo di informativa finalizzata ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche introdotto dalla legge n. 124/2017, articolo 1, commi da 125 a 129, si rileva che nel corso del 2021 sono inoltre stati erogati fondi integrativi dei fondi rischi dei confidi per complessivi euro 392 mila dal Ministero dell’Economia e delle Finanze a titolo di contributi ex art. 15 L. 108/1996. Si precisa che, per i fondi rilasciati dal Ministero dell’Economia, il beneficiario finale di tali somme non è il confidi ma le imprese alle quali vengono concesse le garanzie consortili assistite da tali fondi. Dettagliata informativa al riguardo è riportata nel prosieguo, e in particolare nella sezione 1 del Passivo e nella sezione F.

### **Principi contabili, emendamenti e nuove interpretazioni applicabili a partire dal 1 gennaio 2023**

Nel corso dell’esercizio 2023 le imprese che redigono il bilancio – d’esercizio o consolidato – in ossequio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, hanno applicato il nuovo principio contabile internazionale IFRS 17 “Contratti Assicurativi” e gli emendamenti ai principi contabili sintetizzati nella seguente tabella:

| <b>Regolamento CE di omologazione</b>                              | <b>Titolo</b>  |
|--|--|
| Regolamento (UE) 2022/357 della Commissione del 2 marzo 2022       | Pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 68 del 3 marzo 2022, adotta modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio e allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori. Le modifiche chiariscono le differenze tra principi contabili e stime contabili al fine di garantire l'applicazione coerente dei principi contabili e la comparabilità dei bilanci. Le società applicano le disposizioni a partire dal 1° gennaio 2023 o successivamente.   |
| Regolamento (UE) 2022/1392 della Commissione dell'11 agosto 2022   | Pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 211 del 12 agosto 2022, adotta modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito. Tali modifiche precisano in che modo le imprese devono contabilizzare le imposte differite su operazioni quali leasing e obbligazioni di smantellamento e mirano a ridurre la diversità nell'iscrizione in bilancio di attività e passività fiscali differite su leasing e obbligazioni di smantellamento. Le società applicano le disposizioni a partire dal 1° gennaio 2023 o successivamente.  |
| Regolamento (UE) 2022/1491 della Commissione dell'8 settembre 2022 | Pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 234 del 9 settembre 2022, adotta modifiche all'IFRS 17 Contratti assicurativi. La modifica delle disposizioni transitorie dell'IFRS 17 consente alle imprese di superare le differenze di classificazione una tantum delle informazioni comparative del precedente esercizio al momento della prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 Strumenti finanziari. Le imprese possono applicare la modifica solo alla prima applicazione dell'IFRS 17 Contratti assicurativi e dell'IFRS 9 Strumenti finanziari. Si ricorda al riguardo che con il Regolamento (UE) 2021/2036 della Commissione del 19 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 416 del 23 novembre 2021, è stato adottato l'IFRS 17 Contratti assicurativi, con possibilità per le società di applicare le disposizioni a partire dal 1° gennaio 2023 successivamente. |

Il nuovo principio contabile internazionale IFRS 17 non ha prodotto effetti significativi sull'economia del confidi e nel processo di formazione del presente bilancio.

#### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs omologati dall'unione europea nel corso del 2023 e applicabili a partire dal 1° gennaio 2024**

Nel corso del 2023 sono stati emanati dei Regolamenti di omologazione che, in nessun caso, hanno reso obbligatoria, l'applicazione di alcune modifiche ai principi contabili internazionali già in vigore alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato:

| <b>Regolamento CE di omologazione</b>                             | <b>Titolo</b>   |
|---|---|
| Regolamento (UE) 2023/2772 della Commissione del 31 luglio 2023   | Pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 22 dicembre 2023.<br>Adotta i principi di rendicontazione di sostenibilità (ESRS).<br>Il regolamento si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024 per gli esercizi finanziari aventi inizio il 1° gennaio 2024 o in data successiva  |
| Regolamento (UE) 2023/2822 della Commissione del 19 dicembre 2023 | Pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 20 dicembre 2023.<br>Adotta modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio. Le modifiche migliorano le informazioni che un'impresa deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto a covenant.<br>Le imprese applicano le modifiche al più tardi a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2024 o in data successiva. |
| Regolamento (UE) 2023/2579 della Commissione del 20 novembre 2023 | Pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 21 novembre 2023.<br>Adotta modifiche all'IFRS 16 Leases.<br>Le modifiche dell'IFRS 16 specificano in che modo il locatario venditore valuta successivamente le operazioni di vendita e retrolocazione.<br>Le imprese applicano le modifiche al più tardi a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2024 o in data successiva.   |

|   |  |
|---|--|
| Regolamento (UE) 2023/2468 della Commissione dell'8 novembre 2023 | Pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 9 novembre 2023, adotta modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito.<br>Le modifiche hanno introdotto un'eccezione temporanea alla contabilizzazione delle imposte differite connesse all'applicazione delle disposizioni del Pillar Two pubblicato dall'OCSE, nonché informazioni integrative mirate per le entità interessate.<br>Le imprese applicano:<br>- l'eccezione temporanea immediatamente dopo la pubblicazione delle modifiche da parte dello IASB e retroattivamente in conformità allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori, e<br>- le disposizioni sulle informazioni integrative a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2023 o in data successiva.<br>Una società non è tenuta ad applicare le disposizioni sulle informazioni integrative ai bilanci intermedi relativi a periodi intermedi che terminano il 31 dicembre 2023 o prima di tale data.  |
| Regolamento (UE) 2023/1083 della Commissione del 13 agosto 2023   | Pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L 237/1 del 26 settembre 2023.<br>Il presente regolamento abroga il regolamento (CE) n. 1126/2008 della Commissione, che adotta i Principi contabili internazionali e le relative Interpretazioni emessi o adottati dallo IASB fino al 15 ottobre 2008. Tale regolamento è stato modificato al fine di includere i Principi e le relative Interpretazioni emessi o adottati dallo IASB e adottati dalla Commissione fino all'8 settembre 2022, conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002. Avendo subito numerose modifiche, al fine di semplificare la legislazione dell'Unione in materia di Principi contabili internazionali, è stato ritenuto appropriato, per motivi di chiarezza e trasparenza, sostituire tale regolamento. Inoltre, adotta modifiche all'IFRS 17. Infatti, ai sensi del presente regolamento, le imprese dell'Unione hanno la possibilità di esentare taluni gruppi di contratti assicurativi dall'applicazione dell'obbligo di raggruppamento in coorti annuali di cui all'IFRS 17. |

## Revisione legale del Bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato sottoposto ad attività di revisione legale da parte della società Ria Grant Thornton S.p.A.

### A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Per la predisposizione dei prospetti contabili sono stati adottati i medesimi principi e metodi contabili utilizzati per la redazione dei bilanci relativi all'esercizio precedente.

Di seguito vengono illustrati i criteri di classificazione, iscrizione, cancellazione e valutazione e rilevazione delle principali voci dello stato patrimoniale e delle eventuali relative voci di conto economico.

Vengono, inoltre, riportate le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, conformemente all'informativa richiesta dall'IFRS 15, paragrafi da 123 a 127.

#### 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

##### 1.1. Criteri di classificazione

Le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" rappresentano una categoria residuale ai sensi del principio contabile IFRS 9 e, in quanto tale, raccolgono tutte le attività finanziarie diverse da quelle iscritte tra le 'Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva' e tra le 'Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato'.

In particolare, tra le attività valutate al fair value con impatto a conto economico sono iscritte:

- le attività finanziarie che, secondo il Business Model Test, sono detenute nell'ambito di un modello di business con finalità di negoziazione, essenzialmente rappresentate da titoli di debito e di capitale e dal valore positivo dei contratti derivati stipulati per finalità speculative o che non hanno i requisiti per essere considerati derivati di copertura;
- indipendentemente dalla tipologia di modello di business, le attività finanziarie che non superano il cosiddetto SPPI Test (attività finanziarie i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire) o che, in ogni caso, sono obbligatoriamente valutate al fair value, in quanto non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva;
- le attività finanziarie designate irrevocabilmente al fair value al momento della rilevazione iniziale, laddove ne sussistano i presupposti, quali eliminazione o riduzione significativa di un'incoerenza valutativa (*fair value option*).

All'interno del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, tra le "Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value", sono allocati strumenti finanziari non derivati che non sono stati acquisiti per finalità di trading. Sono classificati in tale portafoglio i titoli di debito, titoli di capitale, polizze assicurative e certificati di partecipazione in OICR, che configurano le seguenti tipologie di investimenti:

- a. investimenti temporanei delle disponibilità aziendali, destinati generalmente a fungere da riserve di liquidità per fronteggiare le eventuali insolvenze delle imprese socie che comportino l'escussione delle garanzie rilasciate dalla Società a favore delle banche e degli intermediari finanziari che hanno finanziato tali imprese;
- b. quote di partecipazioni in fondi comuni di investimento immobiliari e titoli di capitale rappresentativi di partecipazioni di minoranza nel capitale di altre società, costituenti investimenti durevoli.

## **1.2. Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (*settlement date*) se regolate con modalità e tempistiche previste dalla prassi di mercato (*regular way*) o, in alternativa, alla data di negoziazione (*trade date*). Nel caso di rilevazione delle attività finanziarie alla data di regolamento (*settlement date*), gli utili e le perdite rilevati tra la data di negoziazione e quella di regolamento sono imputati a Conto Economico.

All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, rappresentato dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione. I costi di transazione sono rilevati nel conto economico tradizionale.

### **1.3. Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valutate al fair value, con imputazione a Conto Economico delle relative variazioni. Se il fair value di un'attività finanziaria diventa negativo, tale posta è contabilizzata come una passività finanziaria.

### **1.4. Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Quando non è possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio se non è stato mantenuto il controllo sulle stesse. Se, al contrario, sia stato mantenuto il controllo, anche solo parziale, risulta necessario mantenere in bilancio le attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

### **1.5. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi sui titoli e relativi proventi assimilati, nonché dai differenziali e dai margini maturati sino alla data di riferimento, relativi ai contratti derivati gestionalmente collegati ad attività o passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, sono iscritte per competenza nelle voci di Conto Economico relative agli interessi.

Gli utili e le perdite realizzate dalla cessione o dal rimborso degli strumenti e gli utili e le perdite non realizzate derivanti dalle variazioni del fair value del portafoglio di negoziazione sono classificati nel Conto Economico, nella voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione" per gli strumenti detenuti con finalità di negoziazione e nella voce "Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" per gli altri strumenti obbligatoriamente valutati al fair value e per gli strumenti designati al fair value.

## **2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva**

### **2.1. Criteri di classificazione**

Secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 9, sono iscritte tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" le attività finanziarie che soddisfano congiuntamente le seguenti condizioni:

- Modello di business che prevede l'obiettivo sia di incassare i flussi finanziari disposti contrattualmente sia di incassare i flussi derivanti dalla vendita (Business Model Hold to Collect and Sell);

- superamento del cosiddetto SPPI Test, che prevede i rimborsi del capitale e i pagamenti degli interessi sull'importo del capitale da restituire.

Inoltre, nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono allocate le quote di partecipazioni non qualificabili come di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute per finalità di negoziazione, per cui sia stata esercitata, in sede di rilevazione iniziale in maniera irrevocabile, l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva (*OCI option*).

## 2.2. Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva avviene alla data di regolamento (*settlement date*), se regolate con modalità e tempistiche previste dalla prassi di mercato (*regular way*), o, in alternativa, alla data di negoziazione (*trade date*). Nel caso di rilevazione delle attività finanziarie alla data di regolamento (*settlement date*), gli utili e le perdite rilevati tra la data di negoziazione e quella di regolamento sono imputati a Conto Economico.

All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva vengono rilevate al fair value, rappresentato dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, comprensivi dei costi o proventi ad essa riferiti ed attribuibili allo strumento stesso.

## 2.3. Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono valutate al valore di mercato. Al riguardo, sono contabilizzati:

- a Conto Economico, gli interessi calcolati con il metodo del tasso di interesse effettivo, che tiene conto sia dei costi di transazione sia del differenziale tra il costo e il valore di rimborso;
- a Patrimonio Netto, in una specifica riserva al netto dell'imposizione fiscale, le variazioni di *fair value*, finché l'attività non viene cancellata. Quando lo strumento viene integralmente o parzialmente dismesso, ovvero svalutato, le variazioni di *fair value* cumulate (contabilizzate in contropartite della riserva) vengono iscritte a Conto Economico, con apposito rigiro.

Per quanto riguarda, invece, l'esercizio dell'opzione irrevocabile iniziale di designazione al *fair value* con effetto sulla redditività complessiva di specifici strumenti di capitale, le variazioni di fair value cumulate (contabilizzate in contropartite della riserva di valutazione) di detti strumenti non devono essere riversate a conto economico, ma trasferite in apposita riserva di patrimonio netto. Per tali strumenti, a conto economico, viene rilevata soltanto la componente relativa all'incasso dei dividendi.

I titoli di debito e i crediti iscritti tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva rientrano nel perimetro di applicazione del nuovo modello di impairment previsto dal principio contabile IFRS 9, che prevede l'allocazione degli strumenti in uno dei 3 stage di seguito elencati:

- in stage 1, se non è presente, alla data di valutazione, un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla rilevazione iniziale o se possono essere identificati come "a basso rischio di credito" ("Low Credit Risk");
- in stage 2, se, alla data di riferimento, è riscontrato un incremento significativo rispetto alla rilevazione iniziale o non sono presenti le caratteristiche per essere identificati come "a basso rischio di credito" ("Low Credit Risk");
- in stage 3, gli strumenti qualificati come deteriorati ("Non performing").

In funzione dell'allocazione di ciascuna attività nei tre stage di riferimento, è effettuata la stima della corrispondente perdita attesa attraverso la metodologia *Expected Credit Loss* (ECL), come di seguito specificato:

- allocazione nello stage 1, la perdita attesa deve essere calcolata su un orizzonte temporale di 12 mesi;
- allocazione nello stage 2, la perdita attesa deve essere calcolata considerando tutte le perdite che si presume saranno sostenute durante l'intera vita dell'attività finanziaria (*lifetime expected loss*);
- allocazione nello stage 3, la perdita attesa deve essere calcolata con una prospettiva *lifetime*, ma diversamente dalle posizioni in stage 2, il calcolo della perdita attesa *lifetime* avviene in maniera analitica.

Nella valutazione delle predette posizioni di credito, saranno inoltre utilizzati, ove appropriato, elementi di valutazione prospettica (*forward looking*) rappresentati in particolare dalla inclusione di differenti scenari (ad es. di cessione) ponderati per la relativa probabilità di accadimento.

Per la stima della predetta perdita attesa (ECL), vengono utilizzati i seguenti parametri di rischio: probabilità di default (PD), perdita derivante dal default (LGD) e valore dell'esposizione al momento del default (EAD). Tali parametri vengono calcolati secondo i propri modelli di impairment.

#### **2.4. Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Quando non è possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio se non è stato mantenuto il controllo sulle stesse. Se, al contrario, sia stato mantenuto il controllo, anche solo parziale, risulta necessario mantenere in bilancio le attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

## **2.5. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

La rilevazione a Conto Economico tra gli interessi attivi del rendimento dello strumento calcolato in base alla metodologia del tasso effettivo di rendimento viene effettuata per competenza.

A Conto Economico vengono rilevati i rigiri della porzione di riserva da valutazione disponibile per effetto della cessione/svalutazione delle attività finanziarie, gli effetti dell'impairment e dell'eventuale effetto cambio, mentre gli altri utili o perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto.

Gli strumenti di capitale per cui è stata effettuata la scelta per la classificazione nella presente categoria sono valutati al fair value e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto ('Prospetto della redditività complessiva') non devono essere successivamente trasferiti a conto economico. La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto, sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita durevole di valore.

## **3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

### **3.1. Crediti per cassa**

#### **3.1.1 Criteri di classificazione**

Secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 9, sono iscritte tra le "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" le poste che soddisfano congiuntamente le seguenti condizioni:

- Modello di business che prevede l'obiettivo di incassare i flussi finanziari previsti contrattualmente (Business Model Hold to Collect);
- Superamento del SPPI Test, che prevede esclusivamente i rimborsi della quota capitale e i pagamenti degli interessi sull'importo del capitale da restituire.

Pertanto, in questa voce sono classificati gli impieghi con banche e clientela nelle diverse forme tecniche e gli investimenti in titoli di debito.

#### **3.1.2 Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di erogazione nel caso di crediti; in tale voce sono iscritti:

- i crediti verso banche;
- i crediti verso la clientela.

Il valore iniziale è pari al fair value dello strumento finanziario, pari normalmente per i crediti all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento.

### 3.1.3 Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, secondo il metodo del tasso di interesse effettivo. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito medesimo.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene valutata la componente relativa all'impairment di tali attivi.

Tale componente dipende dall'inserimento dei crediti in uno dei tre stage previsti dall'IFRS 9:

- stage 1, in cui sono allocati i crediti in bonis che, alla data di valutazione, non presentano un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla rilevazione iniziale o che possono essere identificati come "a basso rischio di credito" ("Low Credit Risk");
- stage 2, in cui sono allocati i crediti in bonis che, alla data di riferimento, presentano un incremento significativo rispetto alla rilevazione iniziale o non presentano le caratteristiche per essere identificati come "a basso rischio di credito" ("Low Credit Risk");
- stage 3, in cui sono allocati i crediti deteriorati ("non performing loans", NPL).

In funzione dell'allocazione di ciascun credito nei tre stage di riferimento, è effettuata la stima della corrispondente perdita attesa attraverso la metodologia Expected Credit Loss (ECL), come di seguito specificato:

- allocazione nello stage 1, la perdita attesa deve essere calcolata su un orizzonte temporale di 12 mesi;
- allocazione nello stage 2, la perdita attesa deve essere calcolata considerando tutte le perdite che si presume saranno sostenute durante l'intera vita dell'attività finanziaria (lifetime expected loss);
- allocazione nello stage 3, la perdita attesa deve essere calcolata con una prospettiva lifetime, ma, diversamente dalle posizioni in stage 2, il calcolo della perdita attesa lifetime avviene in maniera analitica.

Nella valutazione delle predette posizioni di credito, saranno inoltre utilizzati, ove appropriato, elementi di valutazione prospettica (*forward looking*) rappresentati in particolare dalla inclusione di differenti scenari (ad es. di cessione) ponderati per la relativa probabilità di accadimento.

Per la stima della predetta perdita attesa (ECL), vengono utilizzati i seguenti fondamentali parametri di rischio: probabilità di default (PD), perdita derivante dal default (LGD), valore dell'esposizione al momento del default (EAD). Tali parametri vengono calcolati secondo i propri modelli di impairment.

### **3.1.4. Criteri di cancellazione**

I crediti vengono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dagli stessi o quando vengono ceduti, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essi connessi.

Quando non è possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio se non è stato mantenuto il controllo sugli stessi. Se, al contrario, sia stato mantenuto il controllo, anche solo parziale, risulta necessario mantenere in bilancio crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute e alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

### **3.1.5. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli interessi derivanti dai crediti detenuti verso banche e clientela sono classificati negli 'Interessi attivi e proventi assimilati' e sono iscritti in base al principio della competenza temporale, sulla base del tasso di interesse effettivo.

Le rettifiche e le riprese di valore, compresi i ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, sono rilevati, ad ogni data di riferimento, nel Conto Economico nella voce "Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato". Sono inclusi convenzionalmente anche le rettifiche/recuperi da incassi (diversi dagli utili da cessione) che sono state oggetto di write-off. Gli utili e perdite risultanti dalla cessione di crediti sono iscritti a Conto Economico nella voce "Utili/Perdite da cessione o riacquisto di a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

## **3.2. Crediti di cassa e di firma**

### **3.2.1. Criteri di classificazione**

Nel portafoglio delle garanzie rilasciate sono allocate tutte le garanzie rilasciate a fronte di obbligazioni di terzi. In particolare, il contratto di garanzia finanziaria:

- impegna la Società ad eseguire specifici pagamenti;
- comporta il rimborso al creditore, detentore del contratto di garanzia, della perdita nella quale è incorso a seguito del mancato pagamento da parte di uno specifico debitore di uno strumento finanziario.

### **3.2.2. Criteri di iscrizione**

Il valore di prima iscrizione delle garanzie è pari al loro "fair value" iniziale.

### 3.2.3. Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, secondo il metodo del tasso di interesse effettivo. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito medesimo.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infra-annuali, viene valutata la componente relativa all'impairment di tali attivi. Tale componente dipende dall'inserimento dei crediti in uno dei tre stage previsti dall'IFRS 9:

- stage 1, in cui sono allocati i crediti in bonis che, alla data di valutazione, non presentano un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla rilevazione iniziale o che possono essere identificati come "a basso rischio di credito" ("Low Credit Risk");
- stage 2, in cui sono allocati i crediti in bonis che, alla data di riferimento, presentano un incremento significativo rispetto alla rilevazione iniziale o non presentano le caratteristiche per essere identificati come "a basso rischio di credito" ("Low Credit Risk");
- stage 3, in cui sono allocati i crediti deteriorati ("non performing loans", NPL).

In funzione dell'allocazione di ciascun credito nei tre stage di riferimento, è effettuata la stima della corrispondente perdita attesa attraverso la metodologia Expected Credit Loss (ECL), come di seguito specificato:

- allocazione nello stage 1, la perdita attesa deve essere calcolata su un orizzonte temporale di 12 mesi;
- allocazione nello stage 2, la perdita attesa deve essere calcolata considerando tutte le perdite che si presume saranno sostenute durante l'intera vita dell'attività finanziaria (lifetime expected loss);
- allocazione nello stage 3, la perdita attesa deve essere calcolata con una prospettiva lifetime, ma, diversamente dalle posizioni in stage 2, il calcolo della perdita attesa lifetime avviene in maniera analitica.

Nella valutazione delle predette posizioni di credito, saranno inoltre utilizzati, ove appropriato, elementi di valutazione prospettica (forward looking) rappresentati in particolare dall'inclusione di differenti scenari (ad es. di cessione) ponderati per la relativa probabilità di accadimento.

Per la stima della predetta perdita attesa (ECL), vengono utilizzati i seguenti fondamentali parametri di rischio: probabilità di default (PD), perdita derivante dal default (LGD), valore dell'esposizione al momento del default (EAD). Tali parametri vengono calcolati secondo i propri modelli di impairment.

### 3.2.4. Criteri di cancellazione

Le garanzie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Quando non è possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le garanzie vengono cancellate dal bilancio se non è stato mantenuto il controllo sulle stesse. Se, al contrario, sia stato mantenuto il controllo, anche solo parziale, risulta necessario mantenere in bilancio le garanzie in misura pari al coinvolgimento residuo,

misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

### **3.2.5. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Con riferimento alle commissioni di garanzia percepite anticipatamente in un'unica soluzione rispetto all'intera durata del contratto (tipicamente i finanziamenti a medio/lungo termine e quelli a breve termine con scadenza fissa), le stesse devono essere riscontate per l'intera durata del contratto e nell'eventualità rettificata per effetto del calcolo dell'impairment sulle garanzie medesime. Le rettifiche e le riprese di valore, compresi i ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, sono rilevati, ad ogni data di riferimento, nel Conto Economico nella voce "Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato". Sono inclusi convenzionalmente anche le rettifiche/recuperi da incassi (diversi dagli utili da cessione) che sono state oggetto di write-off. Gli utili e perdite risultanti dalla cessione di crediti sono iscritti a Conto Economico nella voce "Utili/Perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni".

## **4 Attività materiali**

### **4.1. Criteri di classificazione**

La voce include principalmente gli immobili ad uso funzionale e quelli detenuti a scopo di investimento, gli impianti, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si definiscono "Immobili ad uso funzionale" quelli posseduti per essere impiegati nella fornitura di servizi oppure per scopi amministrativi. Rientrano invece tra gli immobili da investimento le proprietà possedute al fine di percepire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento del capitale investito.

Per gli immobili il criterio di valutazione è quello del costo.

Al valore delle immobilizzazioni materiali concorrono anche gli acconti versati per l'acquisizione di beni non ancora entrati nel processo produttivo, e quindi non ancora oggetto di ammortamento.

I contratti di leasing (in qualità di locatario) sono contabilizzati (in applicazione dell'IFRS 16) sulla base del modello del diritto d'uso. Alla data rilevazione iniziale, il valore del diritto d'uso è determinato pari al valore di iscrizione iniziale della passività per leasing (si veda paragrafo Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato), corretto per le seguenti componenti:

- i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- i costi iniziali diretti sostenuti dal locatario;
- la stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing.

Nel momento in cui l'attività è resa disponibile al Confidi per il relativo utilizzo (data di rilevazione iniziale), viene rilevato il diritto d'uso relativo.

Nell'identificazione dei diritti d'uso, il Confidi applica le "semplificazioni" consentite dall'IFRS 16 e quindi non sono considerati i contratti aventi caratteristiche:

- "short-term", ovvero aventi una vita residua inferiore ai 12 mesi;
- "low-value", ovvero aventi un valore stimato dell'asset inferiore a euro 5.000.

Rispetto alle altre scelte applicative adottate, si evidenzia con riferimento alla durata dei leasing "Immobiliari", che il Confidi considera come "ragionevolmente certo" solo il primo periodo di rinnovo, salvo clausole contrattuali e circostanze specifiche che conducano a durate contrattuali differenti.

Il Confidi controlla attività materiali ad uso funzionale valutate al costo, di proprietà e oggetto di contratti di locazione.

#### **4.2. Criteri di iscrizione e di cancellazione**

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori (valore di prima iscrizione). Il valore di prima iscrizione è aumentato delle eventuali spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economiche.

Le attività materiali vengono cancellate all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche. Le attività materiali destinate a cessione altamente probabile entro dodici mesi sono cancellate e allocate tra le attività non correnti in via di dismissione.

#### **4.3. Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale il valore di prima iscrizione delle attività materiali di durata limitata, aumentato degli eventuali oneri incrementativi, viene rettificato degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

L'ammortamento dei beni di durata limitata implica, per tutta la durata della vita utile, la sistematica imputazione al conto economico di quote di costi determinate in funzione della loro residua durata economica.

In particolare:

- 1) la durata dei piani di ammortamento corrisponde all'arco di tempo compreso tra il momento in cui i beni sono disponibili per l'uso e quello previsto per la loro dismissione;
- 2) il profilo temporale degli ammortamenti prevede un piano di ripartizione, lungo la vita utile dei cespiti, dei valori da ammortizzare. La Società adotta, di regola, piani di ammortamento a quote costanti;
- 3) le condizioni di utilizzo dei vari cespiti vengono riesaminate periodicamente, allo scopo di accertare se sono intervenuti mutamenti sostanziali nelle condizioni originarie che impongono di rivedere le iniziali stime di

durata e di profilo temporale degli ammortamenti e di procedere alla conseguente modifica dei coefficienti da applicare.

Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore, le attività materiali - incluse quelle di durata illimitata - sono sottoposte all'"impairment test". Perdite durature di valore si producono quando il valore recuperabile di un determinato cespite - che corrisponde al maggiore tra il valore d'uso (valore attuale delle funzionalità economiche del bene) e il valore di scambio (presumibile valore di cessione al netto dei costi di vendita) - scende al di sotto del valore contabile, al netto degli ammortamenti effettuati sino a quel momento.

Eventuali, successive riprese di valore non possono superare il limite delle perdite precedentemente contabilizzate.

#### **4.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

La voce del conto economico "rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali" rileva gli ammortamenti periodici, le eventuali perdite durature di valore e le successive riprese, mentre quella degli "utili/perdite da cessione di investimenti" registra eventuali profitti e perdite derivanti dalle operazioni di cessione.

### **5 Attività immateriali**

#### **5.1 Criteri di classificazione**

Nel portafoglio delle attività immateriali sono allocati i fattori intangibili di produzione ad utilità pluriennale sotto il controllo del soggetto detentore, il cui costo può essere misurato in modo attendibile e sempre che si tratti di elementi identificabili, vale a dire protetti da riconoscimento legale oppure negoziabili separatamente dagli altri beni aziendali.

Le suddette attività includono beni quali, in particolare, "il software". Non possono invece essere allocati in tale categoria di attività, essendone quindi vietata la capitalizzazione, i costi di impianto e di ampliamento, i costi di addestramento del personale, le spese di pubblicità.

Le attività immateriali del Confidi risultano essere completamente ammortizzate.

#### **5.2 Criteri di iscrizione e di cancellazione**

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori (valore di prima iscrizione). Il valore di prima iscrizione è aumentato delle eventuali spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economiche, solo se è probabile che i benefici economici futuri attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Le attività immateriali vengono cancellate all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche. Anche le attività immateriali destinate a cessione altamente probabile entro dodici mesi sono cancellate e allocate tra le attività non correnti in via di dismissione.

### **5.3 Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale il valore di prima iscrizione delle attività immateriali di durata limitata, aumentato delle eventuali spese successive che ne accrescono le originarie funzionalità economiche, viene rettificato degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

L'ammortamento dei beni di durata limitata implica, lungo tutto l'arco della loro vita utile, la sistematica imputazione al conto economico di quote dei costi determinate in relazione alla residua durata economica di tali beni. In particolare:

- i. la durata dei piani di ammortamento corrisponde all'arco di tempo compreso tra il momento in cui beni sono disponibili per l'uso e quello previsto per la cessazione del loro impiego;
- ii. il profilo temporale degli ammortamenti consiste nel piano di ripartizione, lungo la vita utile dei cespiti, dei relativi valori da ammortizzare. La Società adotta, di regola, piani di ammortamento a quote costanti;
- iii. le condizioni di utilizzo dei vari beni vengono riesaminate periodicamente, allo scopo di accertare se siano intervenuti mutamenti sostanziali nelle condizioni originarie che impongano di rivedere le iniziali stime di durata e di profilo temporale degli ammortamenti e di procedere alla conseguente modifica dei coefficienti da applicare.

Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore (e, comunque, ad ogni data di bilancio per l'avviamento e le attività immateriali di durata illimitata), le attività immateriali sono sottoposte all'"impairment test", registrando le eventuali perdite di valore. Eventuali, successive riprese di valore (da rilevare salvo che nel caso dell'avviamento) non possono eccedere l'ammontare delle perdite da "impairment" in precedenza registrate.

### **5.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

La voce del conto economico "rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" rileva gli ammortamenti periodici, le eventuali perdite durature di valore e le successive riprese di valore, mentre quella "utili/perdite da cessione di investimenti" registra gli eventuali profitti e perdite derivanti dalle operazioni di cessione.

## **6 Fiscalità corrente e differita**

### **6.1 Criteri di classificazione**

In applicazione del "balance sheet liability method" le poste contabili della fiscalità corrente e differita comprendono:

- a) attività fiscali correnti, ossia eccedenze di pagamenti sulle obbligazioni fiscali da assolvere secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa;
- b) passività fiscali correnti, ossia debiti fiscali da assolvere secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa;
- c) attività fiscali differite, ossia risparmi di imposte sul reddito realizzabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee deducibili (rappresentate principalmente da oneri deducibili in futuro secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa);
- d) passività fiscali differite, ossia debiti per imposte sul reddito da assolvere in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (rappresentate principalmente dal differimento nella tassazione di ricavi o dall'anticipazione nella deduzione di oneri secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa).

In virtù della specifica disciplina tributaria prevista per i Confidi dall'art. 13 comma 46 e 47 del D.L. 269/2003 convertito con legge 329/2003, che non dà origine a differenze temporanee, imponibili o deducibili, tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale, non è stata calcolata alcuna fiscalità differita attiva o passiva.

### **6.2 Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione**

Alla chiusura di ogni bilancio o situazione infrannuale, sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite calcolate, nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate ed applicando le aliquote d'imposta vigenti.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una ragionevole previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono calcolate se vengono individuate differenze temporanee tra risultato economico del periodo ed imponibile fiscale.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base delle capacità della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio in ogni caso.

Le attività e le passività della fiscalità corrente e quelle della fiscalità differita sono compensate tra loro unicamente quando tale possibilità è prevista dall'ordinamento tributario e la Società ha deciso di farvi ricorso.

### **6.3 Criteri di rilevazione delle componenti economiche**

La contropartita contabile delle attività e delle passività fiscali (sia correnti sia differite) è costituita di regola dal conto economico (voce "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"). Quando invece la fiscalità (corrente o differita) da contabilizzare attiene ad operazioni i cui risultati devono essere attribuiti direttamente al patrimonio netto, le conseguenti attività e passività fiscali sono imputate al patrimonio netto.

## **7 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

### **7.1 Criteri di classificazione**

Nei debiti sono allocate le passività finanziarie della Società (diverse dai titoli e dalle passività di negoziazione o valutate al "fair value"), qualunque sia la loro forma contrattuale, verso banche, intermediari finanziari e clientela. Vi rientrano anche:

- i. i fondi forniti dallo Stato o da altri enti pubblici (diversi da quelli meramente amministrati dalla Società per conto di tali soggetti), destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate dalle specifiche normative di riferimento e utilizzati, secondo le modalità previste da tali normative, a copertura dei rischi e delle perdite rivenienti dalle garanzie rilasciate dalla Società nell'ambito delle predette operazioni;
- ii. i debiti di funzionamento connessi con la fornitura di servizi finanziari come definiti nel Testo Unico Bancario e nel Testo Unico della Finanza.

### **7.2 Criteri di iscrizione e di cancellazione**

I debiti vengono registrati all'atto dell'acquisizione dei fondi e cancellati alla loro restituzione. Non possono formare oggetto di trasferimento in altri portafogli del passivo né passività finanziarie di altri portafogli sono trasferibili nel portafoglio debiti.

In relazione ai debiti per leasing, alla data di decorrenza il locatario deve valutare il debito per leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non già versati a tale data. I pagamenti dovuti per il leasing sono attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo facilmente, altrimenti al tasso di finanziamento marginale, identificato come il tasso dei BTP della stessa durata del contratto di leasing.

I pagamenti futuri da considerare nella determinazione del debito per leasing sono:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso;
- gli importi che si prevede il locatario dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del locatario dell'opzione di risoluzione del leasing.

### **7.3 Criteri di valutazione**

I debiti sono iscritti inizialmente al "fair value" (importo dei fondi acquisiti) rettificato degli eventuali costi e ricavi di transazione anticipati e attribuibili specificamente ai debiti sottostanti (valore di prima iscrizione).

Successivamente alla rilevazione iniziale i debiti vengono valutati al "costo ammortizzato" secondo il pertinente tasso di interesse effettivo.

### **7.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli interessi passivi dei debiti sono computati, ove rilevante o non specificamente misurato, in base al tasso di interesse effettivo. Questo è il tasso di interesse che, per ogni debito, pareggia il valore attuale dei flussi di cassa attesi per capitale e interessi al suo valore di prima iscrizione (costo ammortizzato iniziale), per gli strumenti a tasso fisso, o al suo valore contabile a ciascuna data di riprezzamento (costo ammortizzato residuo), per gli strumenti a tasso indicizzato. Gli interessi passivi sono registrati nella voce del conto economico "interessi passivi e oneri assimilati". Eventuali utili e perdite derivanti dal riacquisto vengono riportati nella voce del conto economico "utile/perdita da cessione o riacquisto di: passività finanziarie".

## **8 Trattamento di Fine Rapporto del personale**

### **8.1 Criteri di classificazione**

Il trattamento di fine rapporto, dovuto in base all'articolo 2120 del Codice civile, si configura come prestazione (successiva al rapporto di lavoro) a benefici definiti, per il quale, secondo il principio contabile internazionale IAS 19, l'iscrizione in bilancio richiede la stima del suo valore mediante metodologie attuariali.

### **8.2 Criteri di iscrizione, di cancellazione e valutazione**

Le passività coperte da tale fondo vengono computate a valori attualizzati, conformemente allo IAS 19, secondo il "projected unit credit method" e sulla scorta delle pertinenti stime effettuate da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali variazioni del valore attuale degli impegni a fine periodo dipendenti dalle differenze tra le precedenti ipotesi attuariali e quanto si è effettivamente verificato nonché da modifiche nelle sottostanti ipotesi attuariali, sono imputati direttamente al patrimonio netto nella voce "riserve da valutazione".

### **8.3 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli accantonamenti effettuati a fronte del TFR sono rilevati nella voce "spese amministrative: spese per il personale".

## **9 Fondi per rischi e oneri**

### **9.1 Criteri di classificazione**

In questa voce sono inclusi i fondi relativi a prestazioni di lungo termine e a prestazioni successive alla cessazione del rapporto di lavoro dipendente trattati dal Principio IAS 19 e i "Fondi per rischi ed oneri" trattati dal Principio IAS 37.

Nella sottovoce "impegni e garanzie rilasciate" vanno indicati i fondi per rischio di credito a fronte di impegni a erogare fondi e di garanzie finanziarie rilasciate che sono soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9 (cfr. paragrafo 2.1 lettera e); paragrafo 5.5; appendice A) e i fondi su altri impegni e altre garanzie che non sono soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9. Per maggiori dettagli in merito ai criteri di impairment si rimanda a quanto specificatamente indicato nel precedente paragrafo "Sezione 4 – Altri aspetti - IFRS 9".

### **9.2 Criteri di iscrizione**

I fondi che fronteggiano passività il cui regolamento è atteso a distanza di oltre diciotto mesi sono rilevati a valori attuali. I fondi a copertura del rischio di credito ricompresi nella sottovoce "impegni e garanzie rilasciate" si riferiscono a esposizioni fuori bilancio e comprendono impegni e garanzie finanziarie soggetti a svalutazione in base al modello di rilevazione delle perdite attese ai sensi dell'IFRS 9 nonché i fondi su altri impegni e altre garanzie di natura non finanziaria che non sono soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9. In particolare, laddove soggetto alle regole di svalutazione disciplinate dall'IFRS 9, il fondo deve essere valutato per un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito quando il rischio di credito sia significativamente aumentato a seguito della rilevazione iniziale. In caso contrario, la valutazione del fondo è pari alle perdite attese riscontrate nei 12 mesi successivi alla data di iniziale rilevazione. I fondi includono altresì i fondi destinati a fronteggiare le vertenze legali della Società.

### **9.3 Criteri di valutazione**

L'"Impairment" delle Garanzie e impegni è stato suddiviso in due aree, relative rispettivamente alla classificazione delle esposizioni creditizie in funzione del grado di rischio delle controparti ("staging") e alla determinazione dei parametri di perdita ai fini della quantificazione delle rettifiche di valore complessive secondo il modello introdotto dall'IFRS 9 (expected credit losses); in particolare:

- la definizione delle modalità di misurazione dell'andamento della qualità creditizia associata alle esposizioni creditizie del Confidi (rappresentate dalle garanzie rilasciate);
- la definizione dei parametri cui agganciare la valutazione del significativo incremento del rischio di credito ai fini della classificazione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio non deteriorate negli stadi di rischio 1 e 2;
- la definizione dei modelli per l'inclusione delle informazioni forward-looking sui parametri di perdita validi sia ai fini della classificazione delle esposizioni non deteriorate, sia per la determinazione dell'ammontare delle rettifiche di valore complessive a 12 mesi, ovvero stimate lungo l'intero orizzonte temporale delle esposizioni (lifetime).

Con particolare riferimento all'ambito dello staging delle esposizioni creditizie, in considerazione dell'assenza presso questa Società di sistemi di rating interni impiegati, oltre che in fase di affidamento della clientela, anche in fase di monitoraggio andamentale delle posizioni, si è reso necessario definire in via preliminare una lista di indicatori che potessero guidare il processo di stage allocation, consentendo di individuare le esposizioni per le quali alla data di osservazione fossero emerse evidenze attendibili e verificabili di un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla loro iniziale rilevazione, in conformità alla disciplina dell'IFRS 9, tali cioè da giustificare la riconduzione del rapporto nello «Stage 2».

Più in dettaglio, il passaggio di un'esposizione da stage 1 a stage 2 è determinato dai seguenti indicatori:

- a) Conteggio numero giorni di scaduto continuativo superiore a 30;
- b) Presenza di anomalie "di sistema" riscontrata dal flusso di ritorno della Centrale rischi Banca d'Italia, opportunamente ponderate per rifletterne l'effettiva rilevanza in termini di importo (in valore assoluto o percentuale) e di persistenza (data dal censimento dell'anomalia a sistema in corrispondenza di più scadenze segnaletiche); tale scelta è stata giustificata anche dalla considerazione che lo strumento in esame è comunemente utilizzato dal Confidi nel sistema di monitoraggio andamentale delle proprie esposizioni;
- c) Analisi provenienza posizione da precedente default (con profondità temporale orientativamente fissata a 6 mesi dalla data di osservazione).
- d) Appartenenza della controparte ad un gruppo di clienti connessi con controparti in default.

Per ciò che attiene, in particolare, all'indicatore sub c), sono state censite nove differenti tipologie di anomalie, tra le quali sono state identificate quelle caratterizzate da un grado di gravità elevato, la cui presenza determina – in sostanza – la riclassifica a "stage 2" dell'esposizione nei confronti della controparte (si pensi, a titolo esemplificativo, ai crediti passati a perdita o alle sofferenze di sistema), rispetto alle anomalie di gravità inferiore per le quali, come anticipato, valgono criteri di ponderazione in ragione della significatività riscontrata (in termini di importo o di persistenza).

In riferimento al procedimento di calcolo dell'impairment, lo stesso è stato condotto per singola linea di credito tramite il prodotto tra i parametri della PD, espressione della probabilità di osservare un default della esposizione oggetto di valutazione entro un dato orizzonte temporale (12 mesi, ovvero lifetime), della LGD, espressione della percentuale di perdita che il Confidi si attende sulla esposizione

oggetto di valutazione nell'ipotesi che la stessa sia in default e la EAD, espressione dell'ammontare dell'esposizione oggetto di valutazione al momento del default.

Come già anticipato, per le esposizioni creditizie classificate in "stage 1" la perdita attesa rappresenta la porzione della complessiva perdita che ci si aspetta di subire lungo l'intero arco di vita (residua) dell'esposizione (lifetime), nell'ipotesi che l'esposizione entri in default entro i successivi 12 mesi: essa è pertanto calcolata come il prodotto tra la PD a 1 anno, opportunamente corretta per tenere conto delle informazioni forward-looking connesse al ciclo economico, l'esposizione alla data di reporting e la LGD associata. Diversamente, per le esposizioni creditizie classificate in "stage 2", la perdita attesa è determinata considerando l'intera vita residua dell'esposizione (lifetime), vale a dire incorporando una stima della probabilità di default che rifletta la probabilità, opportunamente condizionata per i fattori forward-looking, che il rapporto vada in default entro la scadenza dello stesso (cosiddette PD "multiperiodali").

Con riferimento alle esposizioni creditizie allocate nello "stage 3", con riferimento alla quantificazione delle perdite attese delle rettifiche di valore delle esposizioni scadute deteriorate – di norma oggetto di valutazione su base forfettaria e non analitica – viene effettuata una ricalibrazione dei parametri di perdita (LGD) in conformità alle richieste del principio contabile IFRS9. Per le altre "esposizioni deteriorate", la valutazione viene effettuata sulla scorta di valutazioni specifiche relative a ciascuna di tali esposizioni (prevedibilità dell'escussione e probabilità di mancato recupero del credito conseguente all'escussione della garanzia), utilizzando tutte le informazioni disponibili e tenendo conto anche delle indicazioni fornite dalle banche e dagli altri intermediari finanziari garantiti dalla Società.

In linea generale, si precisa che la stima dei predetti parametri di perdita (PD ed LGD) avviene su base storico/statistica facendo riferimento alle serie storiche, rispettivamente, dei decadimenti e delle perdite definitive rilevate preliminarmente a livello di pool complessivo (costituito dall'insieme dei Confidi aderenti al progetto di categoria), opportunamente segmentate in ragione di fattori di rischio significativi per ciascun parametro (area geografica, settore di attività e forma giuridica per la PD; dimensione del fido, forma tecnica dell'esposizione e durata originaria per la LGD) e successivamente "ricalibrate" a livello di ciascun Confido mediante l'applicazione di specifici fattori di "elasticità" atti a spiegare il comportamento di ciascun Confido rispetto al complessivo portafoglio. Per ciò che attiene, in particolare, alla determinazione delle PD "multiperiodali" (o lifetime), si è fatto ricorso all'approccio "Markoviano", basato sul prodotto delle matrici di transizione a 12 mesi, fino all'orizzonte temporale necessario.

Con particolare riferimento alla metodologia adottata per l'implementazione delle variabili di tipo forward-looking nella costruzione delle curve di PD lifetime, si è fatto riferimento ai modelli econometrici elaborati da Cerved e sviluppati dall'unità Centrale dei Bilanci all'interno di un'architettura integrata, nella quale i modelli analitici di previsione dei tassi di decadimento e degli impieghi vengono alimentati dagli altri modelli di previsione.

A monte della struttura previsiva si colloca il modello macroeconomico, le cui variabili esplicative dei modelli di previsione dei tassi di decadimento provengono dai modelli macro, settoriale ed economico-finanziario e dalle serie storiche dei tassi di decadimento di fonte Base Informativa Pubblica della Banca d'Italia su base trimestrale,

alimentate a partire dal 1996. Si segnala che il modello settoriale produce scenari previsivi per codice di attività economica (codifica di attività economica Banca d'Italia). I risultati di questo modello sono utilizzati dal modello sui tassi di decadimento, che fornisce scenari previsivi a 12 trimestri sui tassi di decadimento del sistema bancario a diversi livelli di dettaglio, a partire dalla macro-distinzione per Società non finanziarie, Famiglie Produttrici e Famiglie Consumatrici, per poi scendere a livello di settore e area. I modelli in esame consentono di produrre stime dei tassi di ingresso a sofferenza per gli anni futuri differenziati per scenari macro-economici più o meno probabili rispetto allo scenario base (rispettivamente base, best e worst).

Ciò premesso, per ottenere la matrice di transizione marginale annuale da applicare per l'anno T condizionata al ciclo economico, si è quindi partiti dai risultati del modello econometrico di Cerved e si è osservato il tasso di ingresso a sofferenza sul sistema bancario per l'anno T, confrontandolo con il Tasso di ingresso a sofferenza osservato nell'anno di riferimento utilizzato per la matrice di transizione.

Lo scostamento (positivo o negativo) del tasso di ingresso a sofferenza tra l'anno benchmark (l'anno su cui è stata definita la matrice di transizione) e l'anno di applicazione T (l'anno su cui si applicheranno le PD forward-looking per la stima della ECL di quell'anno), suddiviso sui tre scenari best-base-worst, rappresenta il valore di sintesi che consente di condizionare la matrice di transizione allo scenario macroeconomico.

- a) Con riferimento agli Impegni le modalità di calcolo della previsione di perdita sono analoghe a quelle utilizzate per i crediti di firma, tenendo in considerazione alcune differenze sostanziali che riguardano:
- b) la base imponibile che è pari al valore dell'impegno; b) l'importo della previsione di perdita ottenuto come prodotto fra PD ed LGD viene a sua volta moltiplicato per il fattore correttivo "Tasso di erogazione" valido alla data di calcolo delle previsioni di perdita (calcolato come rapporto tra Totale Finanziamenti Erogati / Totale Finanziamenti Deliberati. Dove per "Totale Finanziamenti Deliberati"); c) la Durata Originaria che è uno dei parametri per accedere ai Cluster LGD, per gli impegni è pari alla durata del finanziamento; d) come la PD si applica sempre la PD del primo anno.

Tenendo presente quanto appena esposto, nel caso degli impegni il calcolo delle previsioni di perdita è determinato: a) per i rapporti in stadio 1 e stadio 2 come  $EAD_{NETTA} * PD_{1\text{ anno}} * LGD * TASSO\ EROGAZIONE$ ; b) per i rapporti in stadio 3 come  $EAD_{NETTA} * LGD * TASSO\ EROGAZIONE$ .

#### **9.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli accantonamenti effettuati a fronte dei fondi per rischi e oneri sono inseriti nella voce del conto economico "accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri".

#### **10 Contributi pubblici**

La Società contabilizza i contributi pubblici in conformità di quanto previsto dallo IAS 20 e comunque nel rispetto delle leggi e/o altre norme o regolamenti che ne disciplinano l'erogazione e il trattamento contabile.

In particolare, i contributi pubblici in conto esercizio ricevuti dalla Società a copertura dei rischi e delle perdite delle garanzie rilasciate, come previsto dallo IAS 20, vengono imputati al conto economico nell'esercizio in cui si manifestano i costi che i contributi stessi sono destinati a coprire.

Diversamente, i contributi pubblici ricevuti dalla Società non direttamente a copertura di specifici rischi o perdite vengono rilevati per intero nel conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

## **11 Rilevazione dei costi e dei ricavi**

I ricavi vengono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza e vengono contabilizzati al momento della percezione o quando esiste la probabilità di incasso futuro e tali incassi possono essere quantificabili in modo ragionevole. In particolare:

- gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- i dividendi vengono contabilizzati al momento della riscossione.

Le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate vanno rilevate, al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione, nel conto economico pro-rata temporis tenuto conto della durata e del valore residuo delle garanzie stesse.

I costi sono rilevati a conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi, coerentemente con il principio di correlazione; i costi che non possono essere associati direttamente ai proventi sono rilevati immediatamente a conto economico.

### **A.3 - INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

L'IFRS9 dispone che le riclassificazioni degli strumenti finanziari tra portafogli riguardano solamente le attività finanziarie. In particolare, il trasferimento avviene esclusivamente nella circostanza in cui cambia il business model di riferimento per la gestione delle stesse attività finanziarie.

Nel corso del presente esercizio e negli esercizi passati la Società non ha proceduto ad alcuna riclassifica di portafogli.

### **A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

#### **Informativa di natura qualitativa**

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione, indipendentemente dal fatto che quel prezzo sia osservabile direttamente o che venga stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

La determinazione del fair value di attività e passività si fonda sul presupposto della continuità aziendale della Società, ovvero sul presupposto che la Società sarà pienamente operativa e non liquiderà o ridurrà sensibilmente la propria operatività né concluderà operazioni a condizioni sfavorevoli. Pertanto, il fair value suppone che l'attività o passività venga scambiata in una regolare operazione tra operatori di mercato per la vendita dell'attività o il trasferimento della passività alla data di valutazione, alle correnti condizioni di mercato, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Nel determinare il fair value, si utilizzano, ogni volta che sono disponibili, informazioni basate su dati di mercato ottenute da fonti indipendenti, in quanto considerate come la migliore evidenza di fair value. In tal caso, il fair value è il prezzo di mercato dell'attività o passività oggetto di valutazione - ossia senza modifiche o ricomposizioni dello strumento stesso - desumibile dalle quotazioni espresse da un mercato attivo (c.d. fair value di livello 1). Al riguardo, un mercato è considerato attivo qualora i prezzi di quotazione: riflettano le normali operazioni di mercato; siano regolarmente e prontamente disponibili tramite le Borse, i servizi di quotazioni, gli intermediari ovvero tali prezzi rappresentino effettive e regolari operazioni di mercato. In particolare, sono di norma considerati mercati attivi:

- i mercati regolamentati dei titoli e dei derivati, ad eccezione del mercato della piazza di "Lussemburgo";
- i sistemi di scambi organizzati;
- alcuni circuiti elettronici di negoziazione OTC, qualora sussistano determinate condizioni basate sulla presenza di un certo numero di contribuenti con proposte eseguibili e caratterizzate da spread bid-ask ovvero dalla differenza tra il prezzo al quale la controparte si impegna a vendere i titoli (ask price) e il prezzo al quale si impegna ad acquistarli (bid ask) - contenuti entro una determinata soglia di tolleranza;
- il mercato secondario delle quote OICR, espresso dai Net Asset Value (NAV) ufficiali, in base ai quali la SGR emittente garantisce in tempi brevi la liquidazione delle quote. Trattasi, in particolare, degli OICR aperti armonizzati caratterizzati, per tipologia di investimento, da elevati livelli di trasparenza e di liquidabilità.

Quando non è rilevabile un prezzo per un'attività o una passività, si ricorre al fair value di strumenti similari quotati (c.d. fair value di livello 2) ovvero il predetto fair value si determina ricorrendo a tecniche di valutazione adatte alle circostanze e per le quali siano disponibili dati sufficienti per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti riducendo al minimo l'utilizzo di input non osservabili (c.d. fair value di livello 3). I dati di input dovrebbero corrispondere a quelli che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività e passività.

L'approccio adottato promuove la ricerca del fair value dapprima in un ambito "di mercato" (fair value di livello 1 o 2). Solo in assenza di tali valutazioni, è previsto l'utilizzo di metodologie per la costruzione di modelli quantitativi (fair value di livello 3).

#### **A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione ed input utilizzati**

I fondi comuni di investimento non quotati in un mercato attivo, per cui il fair value è espresso dal NAV, in base al quale la SGR emittente deve procedere alla liquidazione delle quote sono di regola considerati di Livello 2. Tale NAV può essere opportunamente corretto per tenere conto della scarsa liquidabilità del fondo, ovvero al fine di tener conto di possibili variazioni di valore nell'intervallo di tempo intercorrente tra la data di richiesta di rimborso e quella del rimborso effettivo, nonché per tenere conto di eventuali commissioni di uscita. I fondi hedge caratterizzati da significativi livelli di illiquidità e per i quali si ritiene che il processo di valorizzazione del patrimonio del fondo richieda, in misura significativa, una serie di assunzioni e stime sono di regola considerati di livello 3. La misurazione al fair value viene effettuata sulla base del NAV che potrà essere opportunamente corretto per tener conto della scarsa liquidabilità dell'investimento ossia dell'intervallo temporale intercorrente tra la data di richiesta di rimborso e quella di rimborso effettivo, nonché per tenere conto di eventuali commissioni di uscita.

Nel livello 3 del portafoglio Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono classificate le quote di minoranza detenute dal Confidi nel capitale della Banca Popolare del Frusinate, della SIT, Overlend ed IGI; tali azioni non sono quotate su un mercato attivo ed il relativo fair value è comunicato dall'emittente ed è determinato in base al metodo patrimoniale complesso: secondo tale metodologia il valore del capitale economico viene fatto coincidere con il patrimonio netto rettificato, determinato dalla somma del capitale netto contabile e del valore degli elementi immateriali del patrimonio. Tale criterio tende a far corrispondere il valore dell'azienda al valore reale del patrimonio.

Con riferimento alle polizze assicurative tradizionali, il valore del capitale assicurato corrisponde al capitale consolidato alla data di ricorrenza, incrementato del rendimento netto. Il Confidi, al fine della valorizzazione del fair value delle polizze, utilizza i valori comunicati dalle Compagnie Assicurative nella rendicontazione periodica.

#### **A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni**

Le attività e passività classificate nel livello 3 della gerarchia del fair value sono principalmente costituite da investimenti azionari di minoranza, detenuti al fine della valorizzazione e sviluppo dell'attività della Società a sostegno del sistema economico delle PMI, attraverso l'acquisizione di controgaranzie di secondo livello, classificati nel portafoglio "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva".

La situazione dei portafogli appena illustrata, stante il residuale ricorso a metodologie finanziarie di stima, rende la valorizzazione degli stessi non significativamente influenzabile dalle variazioni di input.

#### A.4.3 Gerarchia del fair value

Il principio IFRS 13 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value sulla base di una gerarchia di livelli, che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

Si distinguono i seguenti livelli:

- **Livello 1:** gli input di livello 1 sono prezzi di quotazione per attività e passività identiche (senza aggiustamenti) osservabili su mercati attivi a cui si può accedere alla data di valutazione;
- **Livello 2:** gli input di livello 2 sono input diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 osservabili direttamente (prezzi) od indirettamente (derivati dai prezzi) del mercato anche attraverso il ricorso a tecniche di valutazione: la valutazione dell'attività o della passività non è basata sul prezzo di mercato dello strumento oggetto di valutazione, bensì su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi - tra i quali spread creditizi e di liquidità - sono acquisiti da dati osservabili di mercato. Tale livello implica limitati elementi di discrezionalità nella valutazione, in quanto tutti i parametri utilizzati risultano attinti dal mercato (per lo stesso titolo e per titoli simili) e le metodologie di calcolo consentono di replicare quotazioni presenti su mercati attivi;
- **Livello 3:** metodi di valutazione basati su input di mercato non osservabili; la determinazione del fair value fa ricorso a tecniche di valutazione che si fondano, in misura rilevante, su input significativi non desumibili dal mercato e comporta, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management.

La gerarchia di livelli è allineata alle modifiche dell'IFRS 13 Valutazione del fair value omologate con Regolamento CE 1255 del 11 dicembre 2012, che richiedono di fornire *disclosure* sul triplice livello di fair value.

Con riferimento alle attività e passività finanziarie e non finanziarie valutate al fair value su base ricorrente si rileva che nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificati trasferimenti tra i diversi livelli di gerarchia del fair value, distintamente per le attività e passività finanziarie e le attività e passività non finanziarie.

#### A.4.4 Altre informazioni

Alla data di riferimento del presente bilancio non si hanno informazioni da riportare ai sensi dell'IFRS 13 paragrafi 51, 93 lettera i) e 96, in quanto non esistono attività valutate al fair value in base al "Highest and Best Use" e non ci si è avvalsi della possibilità di misurare il fair value a livello di esposizione complessiva di portafoglio, al fine di tenere conto della compensazione del rischio di credito e del rischio di mercato di un determinato gruppo di attività o passività finanziarie.

**Informativa di natura quantitativa**
**A.4.5 Gerarchia del fair value**
**A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value**

| Attività/Passività finanziarie<br>Misurate Al Fair Value  | 31-12-2023   |    |              | 31-12-2022   |    |              |
|---|--------------|----|--------------|--------------|----|--------------|
|   | L1           | L2 | L3           | L1           | L2 | L3           |
| <b>1. Attività finanziarie valute al fair value con impatto a conto economico</b>               | <b>557</b>   |    | <b>6.209</b> | <b>306</b>   |    | <b>7.181</b> |
| a) attività finanziarie detenute per la negoziazione  | 233          |    |              | 306          |    |              |
| b) attività finanziarie designate al fair value   |              |    |              |              |    |              |
| c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                          | 324          |    | 6.209        |              |    | 7.181        |
| <b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> | <b>1.070</b> |    | <b>174</b>   | <b>1.046</b> |    | <b>120</b>   |
| 3. Derivati di copertura  |              |    |              |              |    |              |
| 4. Attività materiali   |              |    |              |              |    |              |
| 5. Attività immateriali   |              |    |              |              |    |              |
| <b>Totale</b>   | <b>1.627</b> |    | <b>6.383</b> | <b>1.352</b> |    | <b>7.301</b> |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione   |              |    |              |              |    |              |
| 2. Passività finanziarie designate al fair value  |              |    |              |              |    |              |
| 3. Derivati di copertura  |              |    |              |              |    |              |
| <b>Totale</b>   |              |    |              |              |    |              |

Legenda: L1= Livello 1 L2= Livello 2 L3= Livello 3

**A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)**

|                                     | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico |  |   |  | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | Derivati di copertura | Attività materiali | Attività immateriali |
|-------------------------------------|---|--|---|--|---|-----------------------|--------------------|----------------------|
|                                     | Totale  | Di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione | Di cui: b) attività finanziarie designate al fair value | Di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value |   |                       |                    |                      |
| <b>1. Esistenze iniziali</b>        | <b>7.181</b>  |  |   | <b>7.181</b>   | <b>120</b>  |                       |                    |                      |
| <b>2. Aumenti</b>                   | <b>95</b>   |  |   | <b>95</b>  | <b>59</b>   |                       |                    |                      |
| 2.1 Acquisti                        |   |  |   |  | 59  |                       |                    |                      |
| 2.2 Profitti imputati a:            | 95  |  |   | 95   |   |                       |                    |                      |
| 2.2.1 Conto Economico               | 95  |  |   | 95   |   |                       |                    |                      |
| - di cui: Plusvalenze               |   |  |   |  |   |                       |                    |                      |
| 2.2.2 Patrimonio netto              |   |  |   |  |   |                       |                    |                      |
| 2.3 Trasferimenti da altri livelli  |   |  |   |  |   |                       |                    |                      |
| 2.4 Altre variazioni in aumento     |   |  |   |  |   |                       |                    |                      |
| <b>3. Diminuzioni</b>               | <b>1.067</b>  |  |   | <b>1.067</b>   | <b>5</b>  |                       |                    |                      |
| 3.1 Vendite                         |   |  |   |  |   |                       |                    |                      |
| 3.2 Rimborsi                        | 1.067   |  |   | 1.067  |   |                       |                    |                      |
| 3.3 Perdite imputate a:             |   |  |   |  | 5   |                       |                    |                      |
| 3.3.1 Conto Economico               |   |  |   |  |   |                       |                    |                      |
| - di cui Minusvalenze               |   |  |   |  |   |                       |                    |                      |
| 3.3.2 Patrimonio netto              |   |  |   |  |   |                       |                    |                      |
| 3.4 Trasferimenti ad altri livelli  |   |  |   |  |   |                       |                    |                      |
| 3.5 Altre variazioni in diminuzione |   |  |   |  |   |                       |                    |                      |
| <b>4. Rimanenze finali</b>          | <b>6.209</b>  |  |   | <b>6.209</b>   | <b>174</b>  |                       |                    |                      |

**A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)**

Al 31.12.2023 il Confidi non detiene passività valutate al fair value su base ricorrente.

**A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.**

| Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente | 31-12-2023    |    |    |               | 31-12-2022    |    |    |               |
|---|---------------|----|----|---------------|---------------|----|----|---------------|
|   | VB            | L1 | L2 | L3            | VB            | L1 | L2 | L3            |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato  | 23.486        |    |    | 23.486        | 21.979        |    |    | 21.979        |
| 2. Attività materiali detenute a scopo di investimento  |               |    |    |               |               |    |    |               |
| 3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                           |               |    |    |               |               |    |    |               |
| <b>Totale</b>   | <b>23.486</b> |    |    | <b>23.486</b> | <b>21.979</b> |    |    | <b>21.979</b> |
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                       | 1.505         |    |    | 1.505         | 2.004         |    |    | 2.004         |
| 2. Passività associate ad attività in via di dismissione                                      |               |    |    |               |               |    |    |               |
| <b>Totale</b>   | <b>1.505</b>  |    |    | <b>1.505</b>  | <b>2.004</b>  |    |    | <b>2.004</b>  |

Legenda:

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

Con riferimento ai crediti e ai debiti rappresentati nella tavola si precisa che il fair value di tali esposizioni è stato posto pari al valore di bilancio in quanto si tratta di crediti e debiti che non presentano un profilo temporale rilevante sulla base del quale procedere all'attualizzazione dei flussi di cassa attesi (rispettivamente in entrata e in uscita).

Per ulteriori approfondimenti si in rinvia all'informativa fornita in calce alle rispettive tavole della parte B della Nota Integrativa.

**A.5 - INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"**

Nel corso del periodo di riferimento non sono stati rilevati "Day one profit/loss".

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**
**ATTIVO**
**Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10**
**Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"**

|  | Totale<br>31-12-2023 | Totale<br>31-12-2022 |
|--|----------------------|----------------------|
| Cassa  | 3                    | 2                    |
| Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali |                      |                      |
| Conti correnti e depositi a vista presso banche          | 6.405                | 8.776                |
| <b>Totale</b>  | <b>6.408</b>         | <b>8.778</b>         |

**Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20**
**2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica**

| Voci/Valori                           | Totale 31-12-2023 |    |    | Totale 31-12-2022 |    |    |
|---------------------------------------|-------------------|----|----|-------------------|----|----|
|                                       | L1                | L2 | L3 | L1                | L2 | L3 |
| <b>A Attività per cassa</b>           |                   |    |    |                   |    |    |
| 1. Titoli di debito                   |                   |    |    |                   |    |    |
| 1.1 Titoli strutturati                |                   |    |    |                   |    |    |
| 1.2 Altri titoli di debito            |                   |    |    |                   |    |    |
| 2. Titoli di capitale e quote OICR    | 233               |    |    | 306               |    |    |
| 3. Finanziamenti                      |                   |    |    |                   |    |    |
| <b>Totale A</b>                       | <b>233</b>        |    |    | <b>306</b>        |    |    |
| <b>B Strumenti derivati</b>           |                   |    |    |                   |    |    |
| 1. Derivati finanziari                |                   |    |    |                   |    |    |
| 1.1 di negoziazione                   |                   |    |    |                   |    |    |
| 1.2 connessi con la fair value option |                   |    |    |                   |    |    |
| 1.3 altri                             |                   |    |    |                   |    |    |
| 2. Derivati creditizi                 |                   |    |    |                   |    |    |
| 2.1 di negoziazione                   |                   |    |    |                   |    |    |
| 2.2 connessi con la fair value option |                   |    |    |                   |    |    |
| 2.3 altri                             |                   |    |    |                   |    |    |
| <b>Totale B</b>                       |                   |    |    |                   |    |    |
| <b>Totale (A+B)</b>                   | <b>233</b>        |    |    | <b>306</b>        |    |    |

Legenda: L1= Livello 1- L2= Livello 2- L3= Livello 3

**2.2. Strumenti finanziari derivati**  
 Il Confidi non ha stipulato derivati.

**2.3. Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti**

| Voci/Valori                   | Totale 31-12-2023 | Totale 31-12-2022 |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>A. Attività per cassa</b>  |                   |                   |
| <b>1. Titoli di debito</b>    |                   |                   |
| a) Amministrazioni pubbliche  |                   |                   |
| b) Banche                     |                   |                   |
| c) Altre società finanziarie  |                   |                   |
| di cui imprese assicurazione  |                   |                   |
| d) Società non finanziarie    |                   |                   |
| <b>2. Titoli di capitale</b>  |                   |                   |
| a) Banche                     |                   |                   |
| b) altre società finanziarie  |                   |                   |
| di cui: imprese assicurazione |                   |                   |
| c) Società non finanziarie    |                   |                   |
| d) Altri emittenti            |                   |                   |
| <b>3. Quote di O.I.C.R.</b>   | <b>233</b>        | <b>306</b>        |
| <b>4. Finanziamenti</b>       |                   |                   |
| a) Amministrazioni pubbliche  |                   |                   |
| b) Banche                     |                   |                   |
| c) Altre società finanziarie  |                   |                   |
| di cui imprese assicurazione  |                   |                   |
| d) Società non finanziarie    |                   |                   |
| e) Famiglie                   |                   |                   |
| <b>Totale A</b>               | <b>233</b>        | <b>306</b>        |
| <b>B. Strumenti derivati</b>  |                   |                   |
| a) Controparti Centrali       |                   |                   |
| b) Altre                      |                   |                   |
| <b>Totale B</b>               |                   |                   |
| <b>Totale (A+B)</b>           | <b>233</b>        | <b>306</b>        |

## 2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

| Voci/Valori                  | Totale 31-12-2023 |    |              | Totale 31-12-2022 |    |              |
|------------------------------|-------------------|----|--------------|-------------------|----|--------------|
|                              | L1                | L2 | L3           | L1                | L2 | L3           |
| <b>1. Titoli di debito</b>   |                   |    |              |                   |    |              |
| 1.1 Titoli strutturati       |                   |    |              |                   |    |              |
| 1.2 Altri titoli di debito   |                   |    |              |                   |    |              |
| <b>2. Titoli di capitale</b> |                   |    |              |                   |    |              |
| <b>3. Quote di O.I.C.R.</b>  | <b>324</b>        |    |              |                   |    |              |
| <b>4. Finanziamenti</b>      |                   |    | <b>6.209</b> |                   |    | <b>7.181</b> |
| 4.1 Pronti contro termine    |                   |    |              |                   |    |              |
| 4.2 Altri                    |                   |    | 6.209        |                   |    | 7.181        |
| <b>Totale</b>                | <b>324</b>        |    | <b>6.209</b> |                   |    | <b>7.181</b> |

Legenda:

L1= Livello 1- L2= Livello 2 - L3= Livello 3

Tra le attività finanziarie di livello 3 sono classificate le polizze assicurative per Euro 6.209 mila.

## 2.7 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori                       | Totale 31-12-2023 | Totale 31-12-2022 |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>1. Titoli di capitale</b>      |                   |                   |
| di cui: banche                    |                   |                   |
| di cui: altre società finanziarie |                   |                   |
| di cui: società non finanziarie   |                   |                   |
| <b>2. Titoli di debito</b>        |                   |                   |
| a) Amministrazioni pubbliche      |                   |                   |
| b) Banche                         |                   |                   |
| c) Altre società finanziarie      |                   |                   |
| di cui: imprese di assicurazione  |                   |                   |
| d) Società non finanziarie        |                   |                   |
| <b>3. Quote di O.I.C.R.</b>       | <b>324</b>        |                   |
| <b>4. Finanziamenti</b>           | <b>6.209</b>      | <b>7.181</b>      |
| a) Amministrazioni pubbliche      |                   |                   |
| b) Banche                         |                   |                   |
| c) Altre società finanziarie      | 6.209             | 7.181             |
| di cui: imprese di assicurazione  | 6.209             | 7.181             |
| d) Società non finanziarie        |                   |                   |
| e) Famiglie                       |                   |                   |
| <b>Totale</b>                     | <b>6.533</b>      | <b>7.181</b>      |

### Sezione 3. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva Voce 30

#### 3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

| Voci/Valori                  | Totale 31-12-2023 |    |            | Totale 31-12-2022 |    |            |
|------------------------------|-------------------|----|------------|-------------------|----|------------|
|                              | L1                | L2 | L3         | L1                | L2 | L3         |
| <b>1. Titoli di debito</b>   | <b>1.070</b>      |    |            | <b>1.046</b>      |    |            |
| 1.1 Titoli strutturati       |                   |    |            |                   |    |            |
| 1.2 Altri titoli di debito   | 1.070             |    |            | 1.046             |    |            |
| <b>2. Titoli di capitale</b> |                   |    | <b>174</b> |                   |    | <b>120</b> |
| <b>3. Finanziamenti</b>      |                   |    |            |                   |    |            |
| <b>Totale</b>                | <b>1.070</b>      |    | <b>174</b> | <b>1.046</b>      |    | <b>120</b> |

Legenda: L1= Livello 1 - L2= Livello 2 - L3= Livello 3

Tra le attività finanziarie di livello 1 sono classificati i titoli di stato per Euro 1.070 mila.

Nel livello 3 sono invece ricondotte le seguenti esposizioni non quotate su un mercato attivo:

- Quote di minoranza nel capitale di IGI Intergaranzia Italia, per Euro 22 mila;
- Quote di minoranza nel capitale di SIT Spa, per Euro 10 mila.
- Quote di minoranza nel capitale della Banca Popolare del Frusinate, per Euro 56 mila.
- Quote di minoranza nel capitale di Over Spa, per Euro 86 mila.

#### 3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori                      | Totale 31-12-2023 | Totale 31-12-2022 |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>1. Titoli di debito</b>       | <b>1.070</b>      | <b>1.046</b>      |
| a) Amministrazioni pubbliche     | 1.070             | 1.046             |
| b) Banche                        |                   |                   |
| c) Altre società finanziarie     |                   |                   |
| di cui: imprese di assicurazione |                   |                   |
| d) Società non finanziarie       |                   |                   |
| <b>2. Titoli di capitale</b>     | <b>174</b>        | <b>120</b>        |
| a) Amministrazioni pubbliche     |                   |                   |
| b) Banche                        | 56                | 61                |
| c) Altre società finanziarie     | 22                | 16                |
| di cui: imprese di assicurazione |                   |                   |
| d) Società non finanziarie       | 96                | 43                |
| <b>4. Finanziamenti</b>          |                   |                   |
| a) Amministrazioni pubbliche     |                   |                   |

|                                  |              |              |
|----------------------------------|--------------|--------------|
| b) Banche                        |              |              |
| c) Altre società finanziarie     |              |              |
| di cui: imprese di assicurazione |              |              |
| d) Società non finanziarie       |              |              |
| e) Famiglie                      |              |              |
| <b>Totale</b>                    | <b>1.244</b> | <b>1.166</b> |

### 3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

|   | Valore lordo |  |                |              | Rettifiche di valore complessive |                |              | Write-off parziali complessivi* |
|---|--------------|--|----------------|--------------|----------------------------------|----------------|--------------|---------------------------------|
|   | Primo stadio | di cui: strumenti con basso rischio di credito | Secondo stadio | Terzo stadio | Primo stadio                     | Secondo stadio | Terzo stadio |                                 |
| Titoli di debito  | 1.070        | 1.070  |                |              |                                  |                |              |                                 |
| Finanziamenti   |              |  |                |              |                                  |                |              |                                 |
| <b>Totale 31-12-2023</b>                                    | <b>1.070</b> | <b>1.070</b>                                   |                |              |                                  |                |              |                                 |
| <b>Totale 31-12-2022</b>                                    | <b>1.070</b> | <b>1.070</b>                                   |                |              |                                  |                |              |                                 |
| di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate |              |  |                |              |                                  |                |              |                                 |

## Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

### 4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

| Composizione                  | Totale 31-12-2023                           |                      |                           |                 |                 |                              | Totale 31-12-2022 |           |              |              |                 |
|-------------------------------|---|----------------------|---------------------------|-----------------|-----------------|------------------------------|-------------------|-----------|--------------|--------------|-----------------|
|                               | Valore di bilancio - Primo e secondo stadio | Valore di bilancio - | Valore di Fair value - L1 | Fair value - L2 | Fair value - L3 | Valore di bilancio - Primo e | Valore di         | Valore di | Fair value - | Fair value - | Fair value - L3 |
| <b>1. Depositi a scadenza</b> | <b>4.799</b>                                |                      |                           |                 | <b>4.799</b>    | <b>4.349</b>                 |                   |           |              |              | <b>4.349</b>    |
| <b>2. Conti Correnti</b>      | <b>7.411</b>                                |                      |                           |                 | <b>7.411</b>    | <b>7.202</b>                 |                   |           |              |              | <b>7.202</b>    |
| <b>3. Finanziamenti</b>       | <b>3.938</b>                                |                      |                           |                 | <b>3.938</b>    | <b>4.608</b>                 |                   |           |              |              | <b>4.608</b>    |
| 3.1. Pronti contro termine    |   |                      |                           |                 |                 |                              |                   |           |              |              |                 |
| 3.2 Finanziamenti per leasing |   |                      |                           |                 |                 |                              |                   |           |              |              |                 |
| 3.3 Factoring                 |   |                      |                           |                 |                 |                              |                   |           |              |              |                 |
| - pro-solvendo                |   |                      |                           |                 |                 |                              |                   |           |              |              |                 |
| - pro-soluto                  |   |                      |                           |                 |                 |                              |                   |           |              |              |                 |
| 3.4 Altri finanziamenti       | 3.938                                       |                      |                           |                 | 3.938           | 4.608                        |                   |           |              |              | 4.608           |

|                            |               |  |  |  |  |               |               |  |  |  |               |
|----------------------------|---------------|--|--|--|--|---------------|---------------|--|--|--|---------------|
| <b>4. Titoli di debito</b> |               |  |  |  |  |               |               |  |  |  |               |
| 4.1 Titoli strutturati     |               |  |  |  |  |               |               |  |  |  |               |
| 4.2 Altri titoli di debito |               |  |  |  |  |               |               |  |  |  |               |
| <b>5. Altre attività</b>   |               |  |  |  |  |               |               |  |  |  |               |
| <b>Totale</b>              | <b>16.148</b> |  |  |  |  | <b>16.148</b> | <b>16.159</b> |  |  |  | <b>16.159</b> |

Legenda:

L1= Livello 1- L2= Livello 2 - L3= Livello 3

Il Fair value dei crediti rappresentati da depositi e conti correnti viene assunto pari al loro valore di bilancio trattandosi di crediti a vista o con scadenza a breve termine e, conseguentemente posti al livello 3.

#### **4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie**

|   | Totale 31.12.2023                           |                                   |   |                 |                 |                 | Totale 31.12.2022                           |                                   |   |                 |                 |                 |
|---|---|-----------------------------------|---|-----------------|-----------------|-----------------|---|-----------------------------------|---|-----------------|-----------------|-----------------|
|   | Valore di bilancio - Primo e secondo stadio | Valore di bilancio - Terzo stadio | Valore di bilancio - Impaired acquisite o originate | Fair value - L1 | Fair value - L2 | Fair value - L3 | Valore di bilancio - Primo e secondo stadio | Valore di bilancio - Terzo stadio | Valore di bilancio - Impaired acquisite o originate | Fair value - L1 | Fair value - L2 | Fair value - L3 |
| <b>1. Finanziamenti</b>                         | <b>35</b>                                   |                                   |   |                 |                 | <b>35</b>       |   |                                   |   |                 |                 |                 |
| 1.1 Pronti contro termine                       |   |                                   |   |                 |                 |                 |   |                                   |   |                 |                 |                 |
| 1.2 Finanziamenti per leasing                   |   |                                   |   |                 |                 |                 |   |                                   |   |                 |                 |                 |
| 1.3 Factoring<br>- pro-solvendo<br>- pro-soluto |   |                                   |   |                 |                 |                 |   |                                   |   |                 |                 |                 |
| 1.4 Altri finanziamenti                         | 35  |                                   |   |                 |                 | 35              |   |                                   |   |                 |                 |                 |
| <b>2. Titoli di debito</b>                      |   |                                   |   |                 |                 |                 |   |                                   |   |                 |                 |                 |
| 2.1 Titoli strutturati                          |   |                                   |   |                 |                 |                 |   |                                   |   |                 |                 |                 |
| 2.2 Altri titoli di debito                      |   |                                   |   |                 |                 |                 |   |                                   |   |                 |                 |                 |
| <b>3. Altre attività</b>                        |   |                                   |   |                 |                 |                 |   |                                   |   |                 |                 |                 |
| <b>Totale</b>                                   | <b>35</b>                                   |                                   |   |                 |                 | <b>35</b>       |   |                                   |   |                 |                 |                 |

**4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela**

| Composizione   | Totale 31-12-2023                           |                                   |   |                 |                 |                 | Totale 31-12-2022                    |                                   |   |                 |                 |                 |
|--|---|-----------------------------------|---|-----------------|-----------------|-----------------|--------------------------------------|-----------------------------------|---|-----------------|-----------------|-----------------|
|  | Valore di bilancio - Primo e secondo stadio | Valore di bilancio - Terzo stadio | Valore di bilancio - Impaired acquisite o originate | Fair value - L1 | Fair value - L2 | Fair value - L3 | Valore di bilancio - Primo e secondo | Valore di bilancio - Terzo stadio | Valore di bilancio - Impaired acquisite o originate | Fair value - L1 | Fair value - L2 | Fair value - L3 |
| <b>1. Finanziamenti</b>  | <b>4.098</b>                                | <b>3.018</b>                      | <b>163</b>  |                 |                 | <b>7.304</b>    | <b>4.028</b>                         | <b>62</b>                         | <b>1.707</b>  |                 |                 | <b>5.797</b>    |
| 1.1 Finanziamenti per leasing  |   |                                   |   |                 |                 |                 |                                      |                                   |   |                 |                 |                 |
| di cui: senza opzione finale d'acquisto                                  |   |                                   |   |                 |                 |                 |                                      |                                   |   |                 |                 |                 |
| 1.2 Factoring  |   |                                   |   |                 |                 |                 |                                      |                                   |   |                 |                 |                 |
| - pro-solvendo   |   |                                   |   |                 |                 |                 |                                      |                                   |   |                 |                 |                 |
| - pro-soluto   |   |                                   |   |                 |                 |                 |                                      |                                   |   |                 |                 |                 |
| 1.3 Credito al consumo   |   |                                   |   |                 |                 |                 |                                      |                                   |   |                 |                 |                 |
| 1.4 Carte di credito   |   |                                   |   |                 |                 |                 |                                      |                                   |   |                 |                 |                 |
| 1.5 Prestiti su pegno  |   |                                   |   |                 |                 |                 |                                      |                                   |   |                 |                 |                 |
| 1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati |   |                                   |   |                 |                 |                 |                                      |                                   |   |                 |                 |                 |
| 1.7 Altri finanziamenti di cui:  | 4.098                                       | 3.018                             | 163   |                 |                 | 7.304           | 4.028                                | 62                                | 1.707   |                 |                 | 5.797           |
| da escussione di garanzie e impegni                                      |   | 2.473                             | 163   |                 |                 | 2.636           |                                      |                                   | 1.707   |                 |                 |                 |
| <b>2. Titoli di debito</b>   |   |                                   |   |                 |                 |                 |                                      |                                   |   |                 |                 |                 |
| 2.1. Titoli strutturati  |   |                                   |   |                 |                 |                 |                                      |                                   |   |                 |                 |                 |
| 2.2. Altri titoli di debito  |   |                                   |   |                 |                 |                 |                                      |                                   |   |                 |                 |                 |
| <b>3. Altre attività</b>   | <b>25</b>                                   |                                   |   |                 |                 |                 | <b>24</b>                            |                                   |   |                 |                 | <b>24</b>       |
| <b>Totale</b>  | <b>4.123</b>                                | <b>3.018</b>                      | <b>163</b>  |                 |                 | <b>7.304</b>    | <b>4.052</b>                         | <b>62</b>                         | <b>1.707</b>  |                 |                 | <b>5.821</b>    |

Legenda: L1= Livello 1 - L2= Livello 2 - L3= Livello 3

La voce 1.7 altri finanziamenti comprende il valore delle erogazioni dirette al netto del fondo (primo stadio e secondo stadio) e il valore delle sofferenze di cassa al netto del fondo (terzo stadio). Il valore dei crediti di cassa deteriorati del Confidi è anche esposto nella sotto-voce "di cui da escussione di garanzie e impegni" che rappresenta i crediti verso soci sorti a fronte delle escussioni pagate dal Confidi agli istituti di credito convenzionati a seguito delle insolvenze dei soci per i quali è stata prestata garanzia; tali crediti sono esposti al netto delle rettifiche analitiche effettuate sulla stima del presunto valore di realizzo. Nella componente "Altre attività" sono compresi i crediti verso la Regione Lazio per la gestione del Microcredito.

#### 4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

| Tipologia Operazioni/Valori    | Totale 31-12-2023      |              |                                | Totale 31-12-2022      |              |                                |
|--------------------------------|------------------------|--------------|--------------------------------|------------------------|--------------|--------------------------------|
|                                | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | Impaired acquisite o originate | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | Impaired acquisite o originate |
| <b>1. Titoli di debito</b>     |                        |              |                                |                        |              |                                |
| a) Amministrazioni pubbliche   |                        |              |                                |                        |              |                                |
| b) Società non finanziarie     |                        |              |                                |                        |              |                                |
| <b>2. Finanziamenti verso:</b> | <b>4.099</b>           | <b>3.017</b> | <b>163</b>                     | <b>4.028</b>           | <b>62</b>    | <b>1.707</b>                   |
| a) Amministrazioni pubbliche   |                        |              |                                |                        |              |                                |
| b) Società non finanziarie     | 257                    | 2.909        | 163                            | 4.028                  | 62           | 1.707                          |
| c) Famiglie                    | 3.842                  | 108          |                                |                        |              |                                |
| <b>3. Altre attività</b>       | <b>25</b>              |              |                                | <b>24</b>              |              |                                |
| <b>Totale</b>                  | <b>4.124</b>           | <b>3.017</b> | <b>163</b>                     | <b>4.052</b>           | <b>62</b>    | <b>1.707</b>                   |

#### 4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

|                          | Valore lordo  |  |                |              |                                | Rettifiche di valore complessive |                |              |                                | Write-off parziali complessivi* |
|--------------------------|---------------|--|----------------|--------------|--------------------------------|----------------------------------|----------------|--------------|--------------------------------|---------------------------------|
|                          | Primo stadio  | di cui: strumenti con basso rischio di credito | Secondo stadio | Terzo stadio | Impaired acquisite o originate | Primo stadio                     | Secondo stadio | Terzo stadio | Impaired acquisite o originate |                                 |
| <b>Titoli di debito</b>  |               |  |                |              |                                |                                  |                |              |                                |                                 |
| <b>Finanziamenti</b>     | 7.831         |  | 264            | 6.891        | 625                            | 18                               | 7              | 3.873        | 462                            |                                 |
| <b>Altre attività</b>    | 12.302        |  |                |              |                                | 67                               |                |              |                                |                                 |
| <b>Totale 31-12-2023</b> | <b>20.133</b> |  | <b>264</b>     | <b>6.891</b> | <b>625</b>                     | <b>85</b>                        | <b>7</b>       | <b>3.873</b> | <b>462</b>                     |                                 |
| <b>Totale 31-12-2022</b> | <b>20.001</b> |  | <b>300</b>     | <b>67</b>    | <b>7.608</b>                   | <b>82</b>                        | <b>10</b>      | <b>5</b>     | <b>5.901</b>                   | <b>950</b>                      |

#### 4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

|   | Totale 31-12-2023         |                           |  |  |                              |                              | Totale 31-12-2022         |                           |  |  |                              |                              |
|---|---------------------------|---------------------------|--|--|------------------------------|------------------------------|---------------------------|---------------------------|--|--|------------------------------|------------------------------|
|   | Crediti verso banche - VE | Crediti verso banche - VG | Crediti verso società finanziarie - VE | Crediti verso società finanziarie - VG | Crediti verso clientela - VE | Crediti verso clientela - VG | Crediti verso banche - VE | Crediti verso banche - VG | Crediti verso società finanziarie - VE | Crediti verso società finanziarie - VG | Crediti verso clientela - VE | Crediti verso clientela - VG |
| <b>Attività non deteriorate garantite da:</b> |                           |                           |  |  |                              |                              |                           |                           |  |  |                              |                              |
| - Beni in leasing finanziario                 |                           |                           |  |  |                              |                              |                           |                           |  |  |                              |                              |
| - Crediti per factoring                       |                           |                           |  |  |                              |                              |                           |                           |  |  |                              |                              |
| - ipoteche                                    |                           |                           |  |  |                              |                              |                           |                           |  |  |                              |                              |
| - pegni                                       |                           |                           |  |  |                              |                              |                           |                           |  |  |                              |                              |
| - Garanzie personali                          |                           |                           |  |  |                              |                              |                           |                           |  |  |                              |                              |
| - derivati su crediti                         |                           |                           |  |  |                              |                              |                           |                           |  |  |                              |                              |
| <b>Attività deteriorate garantite da:</b>     |                           |                           |  |  | <b>2.081</b>                 | <b>2.081</b>                 |                           |                           |  |  | <b>1.567</b>                 | <b>1.567</b>                 |
| - Beni in leasing finanziario                 |                           |                           |  |  |                              |                              |                           |                           |  |  |                              |                              |
| - Crediti per factoring                       |                           |                           |  |  |                              |                              |                           |                           |  |  |                              |                              |
| - Ipoteche                                    |                           |                           |  |  |                              |                              |                           |                           |  |  |                              |                              |
| - Pegni                                       |                           |                           |  |  |                              |                              |                           |                           |  |  |                              |                              |
| - Garanzie personali                          |                           |                           |  |  | 2.081                        | 2.081                        |                           |                           |  |  | 1.567                        | 1.567                        |
| - Derivati su crediti                         |                           |                           |  |  |                              |                              |                           |                           |  |  |                              |                              |
| <b>Totale</b>                                 |                           |                           |  |  | <b>2.081</b>                 | <b>2.081</b>                 |                           |                           |  |  | <b>1.567</b>                 | <b>1.567</b>                 |

VE=valore di bilancio delle esposizioni

VG=fair value delle garanzie

L'importo di Euro 2.081 mila fa riferimento alle garanzie ricevute dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI a valere sui crediti per cassa rivenienti dalle escussioni subite dal Confidi.

**Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80**
**8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo**

| Attività/Valori  | Totale<br>31-12-2023 | Totale<br>31-12-2022 |
|--|----------------------|----------------------|
| <b>1.Attività di proprietà</b>                               | <b>394</b>           | <b>421</b>           |
| a) terreni   |                      |                      |
| b) fabbricati  | 391                  | 415                  |
| c) mobili  | 2                    | 4                    |
| d) impianti elettronici                                      | 1                    | 2                    |
| e) altre   |                      |                      |
| <b>2.Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>              | <b>148</b>           | <b>50</b>            |
| a) terreni   |                      |                      |
| b) fabbricati  | 143                  | 41                   |
| c) mobili  |                      |                      |
| d) impianti elettronici                                      |                      |                      |
| e) altre   | 5                    | 9                    |
| <b>Totale</b>  | <b>542</b>           | <b>471</b>           |
| di cui:ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute |                      |                      |

**8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue**

|   | Terreni | Fabbricati | Mobili     | Impianti elettronici | Altre      | Totale       |
|---|---------|------------|------------|----------------------|------------|--------------|
| <b>A. Esistenze iniziali lorde</b>                                  |         | <b>828</b> | <b>111</b> | <b>129</b>           | <b>309</b> | <b>1.377</b> |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                                |         | 413        | 107        | 127                  | 259        | 906          |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                                 |         | <b>415</b> | <b>4</b>   | <b>2</b>             | <b>50</b>  | <b>471</b>   |
| <b>B. Aumenti:</b>  |         |            |            |                      | <b>167</b> | <b>167</b>   |
| B.1 Acquisti  |         |            |            |                      | 167        | 167          |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate                               |         |            |            |                      |            |              |
| B.3 Riprese di valore   |         |            |            |                      |            |              |
| B.4 Variazioni positive di fair value imputate a                    |         |            |            |                      |            |              |
| a) patrimonio netto   |         |            |            |                      |            |              |
| b) conto economico  |         |            |            |                      |            |              |
| B.5 Differenze positive di cambio                                   |         |            |            |                      |            |              |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento      |         |            |            |                      |            |              |
| B.7 Altre variazioni  |         |            |            |                      |            |              |
| <b>C. Diminuzioni:</b>  |         | <b>24</b>  | <b>2</b>   | <b>1</b>             | <b>69</b>  | <b>96</b>    |
| C.1 Vendite   |         |            |            |                      |            |              |
| C.2 Ammortamenti  |         | 24         | 2          | 1                    | 69         | 96           |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a               |         |            |            |                      |            |              |
| a) patrimonio netto   |         |            |            |                      |            |              |
| b) conto economico  |         |            |            |                      |            |              |
| C.4 Variazioni negative di fair value imputate a                    |         |            |            |                      |            |              |
| a) patrimonio netto   |         |            |            |                      |            |              |
| b) conto economico  |         |            |            |                      |            |              |
| C.5 Differenze negative di cambio                                   |         |            |            |                      |            |              |
| C.6 Trasferimenti a:  |         |            |            |                      |            |              |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento              |         |            |            |                      |            |              |
| b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione |         |            |            |                      |            |              |
| C.7 Altre variazioni  |         |            |            |                      |            |              |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                                    |         | <b>391</b> | <b>2</b>   | <b>1</b>             | <b>148</b> | <b>542</b>   |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette                                |         |            |            |                      |            |              |
| <b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>                                   |         | <b>391</b> | <b>2</b>   | <b>1</b>             | <b>148</b> | <b>542</b>   |
| E. Valutazione al costo   |         |            |            |                      |            |              |

**Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e voce 60 del passivo**
**10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione**

|                                  | Totale<br>31-12-2023 | Totale<br>31-12-2022 |
|----------------------------------|----------------------|----------------------|
| Credito IRAP                     | 36                   | 41                   |
| Ritenute su interessi            | 21                   | 23                   |
| Credito rimborso imposte dirette | 6                    | 6                    |
| Altre                            | 1                    | 1                    |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>64</b>            | <b>71</b>            |

**10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione**

|                         | Totale<br>31-12-2023 | Totale<br>31-12-2022 |
|-------------------------|----------------------|----------------------|
| Debiti per imposta IRAP | 39                   | 36                   |
| Altri                   | (20)                 |                      |
| <b>Totale</b>           | <b>19</b>            | <b>36</b>            |

**Sezione 12 – Altre attività – Voce 120**
**12.1 Altre attività: composizione**

|                                       | Totale<br>31-12-2023 | Totale<br>31-12-2022 |
|---------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Risconti attivi su commissioni pagate | 46                   | 31                   |
| Crediti vs soci per commissioni       | 48                   | 51                   |
| Ratei attivi                          | 77                   | 45                   |
| Altri crediti                         | 208                  | 128                  |
| <b>Totale</b>                         | <b>379</b>           | <b>255</b>           |

La voce "Crediti verso soci per commissioni" è rappresentata dai crediti derivanti dalle commissioni relative alle garanzie concesse; tali crediti sono iscritti al netto delle svalutazioni sulla componente ritenute non recuperabili. La voce "Risconti attivi su commissioni pagate" è sostanzialmente ascrivibile alle commissioni passive per l'operatività sul Fondo Centrale di Garanzia di competenza degli esercizi futuri.

**PASSIVO**
**Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10**
**1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti**

|                             | Totale 31-12-2023 |                           |                 | Totale 31-12-2022 |                           |                 |
|-----------------------------|-------------------|---------------------------|-----------------|-------------------|---------------------------|-----------------|
|                             | verso banche      | verso società finanziarie | verso clientela | verso banche      | verso società finanziarie | verso clientela |
| <b>1.Finanziamenti</b>      |                   | <b>1.352</b>              |                 |                   | <b>1.949</b>              |                 |
| 1.1 Pronti contro termine   |                   |                           |                 |                   |                           |                 |
| 1.2 altri finanziamenti     |                   | 1.352                     |                 |                   | 1.949                     |                 |
| <b>2.Debiti per leasing</b> |                   | <b>6</b>                  | <b>148</b>      |                   | <b>11</b>                 | <b>44</b>       |
| <b>3.Altri debiti</b>       |                   |                           |                 |                   |                           |                 |
| <b>Totale</b>               |                   | <b>1.358</b>              | <b>148</b>      |                   | <b>1.960</b>              | <b>44</b>       |
| Fair value - livello 1      |                   |                           |                 |                   |                           |                 |
| Fair value - livello 2      |                   |                           |                 |                   |                           |                 |
| Fair value - livello 3      |                   | 1.358                     | 148             |                   | 1.960                     | 44              |
| <b>Totale fair value</b>    |                   | <b>1.358</b>              | <b>148</b>      |                   | <b>1.960</b>              | <b>44</b>       |

**Sezione 8 – Altre passività – Voce 80**
**8.1 Altre passività: composizione**

| Voci  | Totale 31-12-2023 | Totale 31-12-2022 |
|---|-------------------|-------------------|
| Fornitori   | 83                | 95                |
| Risconti passivi su commissioni attive per contributo di gestione | 413               | 516               |
| Risconti passivi su commissioni attive per rischio di credito     | 318               | 224               |
| Fondo Centrale di Garanzia per posizioni escusse                  | 2.259             | 1.835             |
| Fondi Rischi Camere di Commercio                                  | 281               | 280               |
| Debiti vs istituti previdenziali                                  | 36                | 41                |
| Debiti vs dipendenti  | 147               | 162               |
| Debiti vs erario per ritenute su lavoro dipendente ed autonomo    | 29                | 38                |
| Debiti vs erario per imposta sostitutiva su TFR                   | 2                 | 7                 |
| Debiti vs soci  | 46                | 55                |
| Debiti vs collegio sindacale                                      | 38                | 35                |
| Debiti diversi  | 27                | 27                |
| Fondi di terzi in amministrazione                                 | 7.752             | 7.631             |
| <b>Totale</b>   | <b>11.431</b>     | <b>10.947</b>     |

La voce “Fondo Centrale di Garanzia per posizioni escusse” rappresenta il debito verso il Fondo per le posizioni escusse controgarantite dallo stesso fondo.

Tra le altre passività sono inclusi Fondi di terzi in amministrazione per Euro 7.752 mila.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei fondi di terzi ripartiti per emittenti:

|   | 31-12-2023   | 31-12-2022   |
|---|--------------|--------------|
| Ministero dell’Economia e delle Finanze- Fondi Antiusura art.15 L. 108/1996 | 2.151        | 1.830        |
| Regione Lazio- Fondi Antiusura L.R. N.23/01                                 | 214          | 224          |
| Regione Lazio -Fondi POR FESR Lazio 2007/2013                               | 2.869        | 2.953        |
| Regione Lazio- “Fondo Futuro” (Microcredito)                                | 1.069        | 1.182        |
| Ministero dello Sviluppo Economico  | 1.449        | 1.442        |
| <b>Totale</b>   | <b>7.752</b> | <b>7.631</b> |

di cui:

| Denominazione                                 | Norma     | Finalità: copertura perdite | Destinazione fondi: totalità delle PMI | Vita residua maggiore di 2 anni | Valore |
|---|-----------|-----------------------------|--|---------------------------------|--------|
| Regione Lazio -Fondi POR FESR Lazio 2007/2013 | Regionale | Si                          | Si                                     | Si                              | 2.869  |
| Ministero dello Sviluppo Economico            | Nazionale | si                          | si                                     | si                              | 1.449  |

Le somme ricevute da Enti Pubblici, utilizzate a fronte di particolari operazioni, si riferiscono ai seguenti Fondi:

- Fondo Antiusura: riguarda somme erogate nel tempo dal Ministero dell’Economia e Finanza in virtù dell’art. 15 della L. 108/96, che ha istituito un Fondo per la prevenzione del fenomeno dell’Usura.
- Fondo Regione Lazio Legge Antiusura: riguarda somme erogate nel tempo dalla Regione Lazio ad integrazione della garanzia rilasciata a valere sui fondi di cui all’art. 13 della L. 23/99 sempre con la finalità di prevenire il fenomeno dell’Usura.
- Fondo POR FESR LAZIO 2007 - 2013 riguarda le somme erogate dalla Regione Lazio nel corso del 2010 a sostegno delle operazioni di garanzia su finanziamenti a tasso agevolato per sostenere imprese con sedi nella Regione Lazio per operazioni di investimento e/o ripristino del circolante.
- Fondo Futuro per il microcredito riguarda le somme erogate dalla Regione Lazio destinate alla gestione dell’erogazione diretta di finanziamenti per operazioni di microcredito.
- Fondo MISE. I contributi assegnati (Legge Stabilità 2014 (L. 27 dicembre 2013, n. 147)) al Confidi ed accreditati a quest’ultimo in data 17 ottobre 2018 e dovranno essere destinati al fondo rischi ed alla concessione di nuove garanzie pubbliche alle piccole e medie imprese associate.

## Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

### 9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

|                                     | 31-12-2023 | 31-12-2022 |
|-------------------------------------|------------|------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>        | <b>700</b> | <b>877</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                   | <b>74</b>  | <b>75</b>  |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio   | 74         | 75         |
| B.2 Altre variazioni in aumento     | 0          | 0          |
| <b>C. Diminuzioni</b>               | <b>176</b> | <b>252</b> |
| C.1 Liquidazioni effettuate         | 156        | 9          |
| C.2 Altre variazioni in diminuzione | 20         | 243        |
| <b>D. Rimanenze finali</b>          | <b>598</b> | <b>700</b> |

### 9.2 Altre informazioni

I principi contabili internazionali e in particolare lo IAS 19 considerano il TFR un fondo a prestazione definita. Come puntualizzato dalla Banca d'Italia, l'accantonamento dell'esercizio non comprende le quote che per effetto della riforma introdotta dal Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 sono versate direttamente in funzione delle opzioni dei dipendenti, a forme di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria gestito direttamente dall'INPS. Tali componenti economiche sono rilevate nelle spese per il personale "versamenti ai fondi di previdenza complementare: a contribuzione definita".

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore determinato con metodologia attuariale. Il valore attuale del trattamento di fine rapporto, che è inquadrabile tra i piani a benefici definiti, è pari, a dicembre 2023, ad Euro 598 mila. Alla stessa data dell'esercizio precedente ammontava ad Euro 700 mila.

Ai fini della determinazione della passività da iscrivere in bilancio viene utilizzato il metodo della **Proiezione unitaria del credito**, che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi:

- tecniche e demografiche, quali: morte, invalidità totale e/o parziale, pensionamento per vecchiaia e per anzianità;
- finanziarie ed economiche.

Nella tavola successiva si fornisce lo schema sintetico per la scomposizione dei valori contabili secondo lo IAS 19.

|   | 31-12-2023 |
|---|------------|
| Valore attuale dell'obbligazione (Past Service Liability) al 1° gennaio 2023  | 700        |
| Interessi passivi (oneri finanziari - Interest Cost)                          | 23         |
| Costo relativo alle prestazioni correnti - costo previdenziale (Service Cost) | 50         |
| Valore attuale dell'obbligazione (Past Service Liability) dei neoassunti      |            |
| Utilizzi  | (155)      |
| (Utile) o perdita attuariale (Actuarial (Gain) or Loss)                       | (20)       |
| Valore attuale dell'obbligazione (Past Service Liability) al 31 dicembre 2023 | 598        |
| <b>Valore del TFR iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023</b>                | <b>598</b> |

Il metodo attuariale di riferimento per la valutazione del Trattamento di Fine Rapporto poggia su ipotesi di tipo demografico ed economico. In particolare:

- il tasso annuo di attualizzazione (3,17%) utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente al contenuto dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile con la duration del collettivo dei lavoratori oggetto della valutazione;
- il tasso annuo di incremento TFR (3,00 %), come previsto dall'art. 2120 del Codice civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punto percentuali;
- tasso annuo di incremento salariale (1,00 %), applicato esclusivamente per le società con in media meno di 50 dipendenti nel corso dell'anno 2006. Si rileva che il tasso annuo di incremento salariale è stato determinato con riferimento alle retribuzioni medie osservate negli ultimi 5 esercizi di valutazione, sulla base dei dati forniti dalla Società.

## Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100

### 10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

| Voci/Valori  | Totale<br>31-12-2023 | Totale<br>31-12-2022 |
|--|----------------------|----------------------|
| 1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate | 13.827               | 14.822               |
| 2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate                                | 22                   | 30                   |
| 3. Fondi di quiescenza aziendali   |                      |                      |
| 4. Altri fondi per rischi ed oneri   |                      |                      |
| 4.1 controversie legali e fiscali  |                      |                      |
| 4.2 oneri per il personale   |                      |                      |
| 4.3 altri  |                      |                      |
| <b>Totale</b>  | <b>13.849</b>        | <b>14.852</b>        |

I Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate si riferisce alla migliore stima del valore complessivo degli accantonamenti per rischio di credito a fronte di impegni ad erogare fondi o a rilasciare garanzie finanziarie, classificati come performing e non performing, che devono sottostare alle regole di svalutazione previste dall'IFRS 9.

### 10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

|   | Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate | Fondi di quiescenza | Altri fondi per rischi ed oneri | Totale    |
|---|--|---------------------|---------------------------------|-----------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                          | <b>30</b>  |                     |                                 | <b>30</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                                     |  |                     |                                 |           |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio                     |  |                     |                                 |           |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo            |  |                     |                                 |           |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto |  |                     |                                 |           |
| B.4 Altre variazioni                                  |  |                     |                                 |           |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 | <b>8</b>   |                     |                                 | <b>8</b>  |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio                           | 8  |                     |                                 | 8         |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto |  |                     |                                 |           |
| C.3 Altre variazioni                                  |  |                     |                                 |           |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                            | <b>22</b>  |                     |                                 | <b>22</b> |

### 10.3 Fondi per rischi di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

|                                    | Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate |                |               |                                    | Totale        |
|------------------------------------|---|----------------|---------------|------------------------------------|---------------|
|                                    | Primo stadio  | Secondo stadio | Terzo stadio  | Impaired acquisiti e/o originati/e |               |
| 1. Impegni a erogare fondi         |   |                |               |                                    |               |
| 2. Garanzie finanziarie rilasciate | 282   | 127            | 13.373        | 45                                 | 13.827        |
| <b>Totale</b>                      | <b>282</b>  | <b>127</b>     | <b>13.373</b> | <b>45</b>                          | <b>13.827</b> |

Si segnala che non sono state rilasciate garanzie su nuovi finanziamenti in essere alla data di riferimento del bilancio concessi mediante meccanismi di garanzia pubblica a fronte del contesto COVID-19.

### 10.5 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

L'ente creditizio non ha accantonato fondi di quiescenza a benefici definiti.

## Sezione 11 – Patrimonio (voci 110-120-130-140-150-160 e 170)

### 11.1 Capitale: composizione

| Tipologie                         | Importo      |
|-----------------------------------|--------------|
| <b>1. Capitale</b>                | <b>6.853</b> |
| 1.1 Azioni ordinarie              | 6.853        |
| 1.2 Altre azioni (da specificare) |              |

### 11.5 Altre informazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2023, con l'evidenziazione dell'origine e del grado di disponibilità e distribuibilità delle diverse voci.

|                                    |               |                              |                     | Riepilogo delle utilizzazioni |                   |
|------------------------------------|---------------|------------------------------|---------------------|-------------------------------|-------------------|
|                                    | Importo       | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile % | Per copertura perdite         | Per altre ragioni |
| Capitale                           | 6.853         | B, C                         | 100%                |                               |                   |
| Riserve                            | 4.937         | A, B                         | 100%                |                               |                   |
| - riserva legale                   | 514           | A, B                         | 100%                |                               |                   |
| - sovrapprezzi                     |               | A, B                         | 100%                |                               |                   |
| - riserve statutarie               | 1.559         |                              |                     |                               |                   |
| - altre riserve                    | 2.864         | A, B                         |                     |                               |                   |
| Utile (Perdita)                    | (283)         |                              |                     |                               |                   |
| <b>Totale</b>                      | <b>11.489</b> |                              | <b>100%</b>         |                               |                   |
| <b>Quota non distribuibile</b>     | <b>11.489</b> |                              |                     |                               |                   |
| <b>Residuo quota distribuibile</b> |               |                              |                     |                               |                   |

Possibilità di utilizzazione - Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione soci

Per le altre informazioni e le movimentazioni del Patrimonio Netto si rinvia alla Parte D della presente Nota Integrativa.

## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. **Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)**

Si rinvia all'informativa contenuta nella parte D.

### 2. **Altri impegni e altre garanzie rilasciate**

Il Confidi non ha assunto e rilasciato altre garanzie.

### 3. **Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari**

Il Confidi non detiene attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari

### 4. **Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari**

Il Confidi non detiene passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari.

### 5. **Operazioni di prestito titoli**

La Società non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

### 6. **Informativa sulle attività a controllo congiunto**

Il Confidi non ha posto in essere attività a controllo congiunto e pertanto non viene fornita l'informativa richiesta dal paragrafo 21, lettera a) e al paragrafo 3 dell'IFRS 12.

**PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**
**Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20**
**1.1 Interessi attivi e proventi assimilati composizione**

| Voci/Forme tecniche   | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | Totale 31-12-2023 | Totale 31-12-2022 |
|---|------------------|---------------|------------------|-------------------|-------------------|
| <b>1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:</b>            |                  |               |                  |                   |                   |
| 1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione   |                  |               |                  |                   |                   |
| 1.2 Attività finanziarie designate al fair value  |                  |               |                  |                   |                   |
| 1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                         |                  |               |                  |                   |                   |
| <b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> |                  | <b>9</b>      |                  | <b>9</b>          | <b>10</b>         |
| <b>3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>                                  |                  | <b>316</b>    |                  | <b>316</b>        | <b>223</b>        |
| 3.1 Crediti verso banche  |                  | 112           |                  | 112               | 70                |
| 3.2 Crediti verso società finanziarie   |                  |               |                  |                   |                   |
| 3.3 Crediti verso clientela   |                  | 204           |                  | 204               | 153               |
| <b>4. Derivati di copertura</b>   |                  |               |                  |                   |                   |
| <b>5. Altre attività</b>  |                  |               |                  |                   |                   |
| <b>6. Passività finanziarie</b>   |                  |               |                  |                   |                   |
| <b>Totale</b>   |                  | <b>325</b>    |                  | <b>325</b>        | <b>233</b>        |
| di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired                                       |                  |               |                  |                   |                   |
| di cui: interessi attivi su leasing   |                  |               |                  |                   |                   |

**1.3. Interessi passivi e oneri assimilati: composizione**

|   | Debiti | Titoli | Altre operazioni | Totale 31-12-2023 | Totale 31-12-2022 |
|---|--------|--------|------------------|-------------------|-------------------|
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | (64)   |        |                  | (64)              | (10)              |
| 1.1 Debiti verso banche                                 |        |        |                  |                   |                   |
| 1.2 Debiti verso società finanziarie                    | (59)   |        |                  | (59)              | (7)               |
| 1.3 Debiti verso clientela                              | (5)    |        |                  | (5)               | (3)               |
| 1.4 Titoli in circolazione                              |        |        |                  |                   |                   |
| 2. Passività finanziarie di negoziazione                |        |        |                  |                   |                   |
| 3. Passività finanziarie designate al fair value        |        |        |                  |                   |                   |
| 4. Altre passività                                      |        |        | (14)             | (14)              | (5)               |
| 5. Derivati di copertura                                |        |        |                  |                   |                   |
| 6. Attività finanziarie                                 |        |        |                  |                   |                   |

|  |             |             |             |             |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Totale</b>  | <b>(64)</b> | <b>(14)</b> | <b>(78)</b> | <b>(15)</b> |
| di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing | (5)         |             | (5)         | (3)         |

## Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

| Dettaglio                                       | Totale<br>31-12-2023 | Totale<br>31-12-2022 |
|---|----------------------|----------------------|
| a) operazioni di leasing                        |                      |                      |
| b) operazioni di factoring                      |                      |                      |
| c) credito al consumo                           |                      |                      |
| d) garanzie rilasciate                          | 1.097                | 1.374                |
| e) servizi di:                                  |                      |                      |
| - gestione fondi per conto terzi                |                      |                      |
| - intermediazione in cambi                      |                      |                      |
| - distribuzione prodotti                        |                      |                      |
| - altri   |                      |                      |
| f) servizi di incasso e pagamento               |                      |                      |
| g) servicing in operazioni di cartolarizzazione |                      |                      |
| h) altre commissioni (Microcredito)             | 24                   | 44                   |
| <b>Totale</b>                                   | <b>1.121</b>         | <b>1.418</b>         |

Tra le “altre commissioni” della voce 40 “commissioni attive” sono comprese le commissioni relative alla gestione del microcredito (Euro 24 mila euro).

### 2.2 Commissioni passive: composizione

| Dettaglio/Settori                    | Totale<br>31-12-2023 | Totale<br>31-12-2022 |
|--------------------------------------|----------------------|----------------------|
| a) garanzie ricevute                 | (73)                 | (32)                 |
| b) distribuzione di servizi da terzi | (29)                 | (39)                 |
| c) servizi di incasso e pagamento    |                      |                      |
| d) altre commissioni                 | (17)                 | (18)                 |
| <b>Totale</b>                        | <b>(119)</b>         | <b>(89)</b>          |

La voce comprende il costo delle controgaranzie ricevute dal Fondo Centrale di Garanzia per Euro 73 mila, le spese per i servizi bancari per Euro 17 mila e per Euro 29 mila per le provvigioni riconosciute agli agenti.

**Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70**
**3.1 Dividendi e proventi simili: composizione**

| Voci/Proventi  | Totale 31-12-2023 |                 | Totale 31-12-2022 |                 |
|--|-------------------|-----------------|-------------------|-----------------|
|  | Dividendi         | Proventi Simili | Dividendi         | Proventi Simili |
| A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione                                     | 20                |                 | 28                |                 |
| B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | 21                |                 |                   |                 |
| C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 3                 |                 | 3                 |                 |
| D. Partecipazioni  |                   |                 |                   |                 |
| <b>Totale</b>  | <b>44</b>         |                 | <b>31</b>         |                 |

**Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80**
**4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione**

| Operazioni / Componenti reddituali                               | Plusvalenze (A) | Utili da negoziazione (B) | Minusvalenze (C) | Perdite da negoziazione (D) | Risultato netto [(A+B)-(C+D)] |
|--|-----------------|---------------------------|------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| <b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>                   |                 | <b>31</b>                 |                  | <b>(30)</b>                 | <b>1</b>                      |
| 1.1 Titoli di debito   |                 |                           |                  |                             |                               |
| 1.2 Titoli di capitale   |                 |                           |                  |                             |                               |
| 1.3 Quote di O.I.C.R.  |                 | 31                        |                  | (30)                        | 1                             |
| 1.4 Finanziamenti  |                 |                           |                  |                             |                               |
| 1.5 Altre  |                 |                           |                  |                             |                               |
| <b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>                  |                 |                           |                  |                             |                               |
| 2.1 Titoli di debito   |                 |                           |                  |                             |                               |
| 2.2 Debiti   |                 |                           |                  |                             |                               |
| 2.3 Altre  |                 |                           |                  |                             |                               |
| <b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b> |                 |                           |                  |                             |                               |
| <b>4. Strumenti derivati</b>                                     |                 |                           |                  |                             |                               |
| 4.1 Derivati finanziari:   |                 |                           |                  |                             |                               |
| 4.2 Derivati su crediti  |                 |                           |                  |                             |                               |
| di cui: coperture naturali connesse con la fair value option     |                 |                           |                  |                             |                               |
| <b>Totale</b>  |                 | <b>31</b>                 |                  | <b>(30)</b>                 | <b>1</b>                      |

**Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110**

**7.2. Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value**

| Operazioni / Componenti reddituali                            | Plusvalenze (A) | Utili da realizzo (B) | Minusvalenze (C) | Perdite da realizzo (D) | Risultato netto [(A+B) -(C+D)] |
|---|-----------------|-----------------------|------------------|-------------------------|--------------------------------|
| <b>1.Attività finanziarie</b>                                 | <b>2</b>        | <b>100</b>            | <b>(17)</b>      |                         | <b>85</b>                      |
| 1.1 Titoli di debito  |                 |                       |                  |                         |                                |
| 1.2 Titoli di capitale  |                 |                       |                  |                         |                                |
| 1.3 Quote di O.I.C.R.   | 2               |                       | (17)             |                         | (15)                           |
| 1.4 Finanziamenti   |                 | 100                   |                  |                         | 100                            |
| <b>2.Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b> |                 |                       |                  |                         |                                |
| <b>Totale</b>   | <b>2</b>        | <b>100</b>            | <b>(17)</b>      |                         | <b>85</b>                      |

**Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130**

**8.1. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione**

| Operazioni / Componenti reddituali          | Rettifiche di valore (1) |                |                          |                      |                                |                                      | Riprese di valore (2) |                |              |                              | Totale 31-12-2023 | Totale 31-12-2022 |
|---|--------------------------|----------------|--------------------------|----------------------|--------------------------------|--------------------------------------|-----------------------|----------------|--------------|------------------------------|-------------------|-------------------|
|   | Primo stadio             | Secondo stadio | Terzo stadio - write-off | Terzo stadio - Altre | Impaired acquire o originate - | Impaired acquire o originate - Altre | Primo stadio          | Secondo stadio | Terzo stadio | Impaired acquire o originate |                   |                   |
| <b>1. Crediti verso banche</b>              |                          |                |                          |                      |                                |                                      | <b>4</b>              |                |              |                              | <b>4</b>          | <b>14</b>         |
| - per leasing                               |                          |                |                          |                      |                                |                                      |                       |                |              |                              |                   | 16                |
| - per factoring                             |                          |                |                          |                      |                                |                                      |                       |                |              |                              |                   |                   |
| - altri crediti                             |                          |                |                          |                      |                                |                                      | 4                     |                |              |                              |                   | (2)               |
| <b>2. Crediti verso società finanziarie</b> |                          |                |                          |                      |                                |                                      |                       |                |              |                              |                   |                   |
| - per leasing                               |                          |                |                          |                      |                                |                                      |                       |                |              |                              |                   |                   |
| - per factoring                             |                          |                |                          |                      |                                |                                      |                       |                |              |                              |                   |                   |
| - altri crediti                             |                          |                |                          |                      |                                |                                      |                       |                |              |                              |                   |                   |
| <b>3. Crediti verso clientela</b>           | <b>(14)</b>              | <b>(9)</b>     | <b>(4)</b>               | <b>(77)</b>          |                                |                                      | <b>8</b>              | <b>11</b>      | <b>56</b>    |                              | <b>(29)</b>       | <b>(29)</b>       |
| - per leasing                               |                          |                |                          |                      |                                |                                      |                       |                |              |                              |                   |                   |
| - per factoring                             |                          |                |                          |                      |                                |                                      |                       |                |              |                              |                   |                   |
| - credito al consumo                        |                          |                |                          |                      |                                |                                      |                       |                |              |                              |                   |                   |
| - prestiti su pegno                         |                          |                |                          |                      |                                |                                      |                       |                |              |                              |                   |                   |
| - altri crediti                             | (14)                     | (9)            | (4)                      | (77)                 |                                |                                      | 8                     | 11             | 56           |                              | (29)              | (29)              |
| <b>Totale</b>                               | <b>(14)</b>              | <b>(9)</b>     | <b>(4)</b>               | <b>(77)</b>          |                                |                                      | <b>12</b>             | <b>11</b>      | <b>56</b>    |                              | <b>(25)</b>       | <b>(15)</b>       |

**Sezione 10 – Spese amministrative – Voce 160**
**10.1 Spese per il personale: composizione**

| Tipologie Spese/Valori  | Totale 31-12-2023 | Totale 31-12-2022 |
|---|-------------------|-------------------|
| 1. Personale dipendente   | (1.180)           | (1.151)           |
| a) salari e stipendi  | (794)             | (754)             |
| b) oneri sociali  | (240)             | (235)             |
| c) indennità di fine rapporto   |                   |                   |
| d) spese previdenziali  |                   |                   |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale         | (76)              | (86)              |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: |                   |                   |
| - a contribuzione definita  |                   |                   |
| - a benefici definiti   |                   |                   |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:             |                   |                   |
| - a contribuzione definita  |                   |                   |
| - a benefici definiti   |                   |                   |
| h) altri benefici a favore dei dipendenti                               | (70)              | (76)              |
| 2. Altro personale in attività  |                   |                   |
| 3. Amministratori e Sindaci   | (38)              | (35)              |
| 4. Personale collocato a riposo   |                   |                   |
| 5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende     |                   |                   |
| 6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società        |                   |                   |
| <b>Totale</b>   | <b>(1.218)</b>    | <b>(1.186)</b>    |

**10.2 Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria**

La seguente tabella illustra il numero totale degli addetti con ruoli dirigenziali (punto 1), distinguendo i dirigenti (punto 1a), i quadri direttivi (punto 1b) e il restante personale dipendente (punto 1c) e il numero delle altre unità di personale senza ruoli dirigenziali (punto 2).

| Voci                             | Valore |
|----------------------------------|--------|
| 1. Personale dipendente          | 15     |
| a) dirigenti                     | 3      |
| b) quadri direttivi              | 3      |
| c) restante personale dipendente | 9      |
| 2. Altro personale               |        |

### 10.3 Altre spese amministrative: composizione

|  | Totale<br>31-12-2023 | Totale<br>31-12-2022 |
|--|----------------------|----------------------|
| Spese per sistema informatico                                    | (106)                | (86)                 |
| Spese per consulenza   | (86)                 | (167)                |
| Assicurazioni  | (18)                 | (11)                 |
| Utenze (spese telefoniche e per energia)                         | (18)                 | (18)                 |
| Contributi associativi   | (20)                 | (18)                 |
| Agenti   | (30)                 | (32)                 |
| Spese legali/notarili  | (32)                 | (34)                 |
| Cancelleria e stampati   | (6)                  | (8)                  |
| Affitti passivi e locazione auto aziendali                       | (15)                 | (27)                 |
| Spese per Revisione Contabile                                    | (27)                 | (30)                 |
| Spese prestazioni servizi elaborazione paghe e consulenza lavoro | (8)                  | (11)                 |
| Spese assistenza hardware e software                             | (19)                 | (9)                  |
| Spese servizi reperimento banche dati                            | (20)                 | (30)                 |
| Imposta di bollo   | (6)                  | (5)                  |
| Altre spese amministrative                                       | (115)                | (57)                 |
| <b>Totale</b>  | <b>(526)</b>         | <b>(542)</b>         |

### Oneri per revisione legale - comma 1, n.16 bis art.2427 del C.C

Si riporta di seguito l'informativa richiesta dall'art. 2427 1° comma, n.16-bis del Codice civile relativa ai compensi di competenza dell'esercizio corrisposti alla società di revisione a fronte dei servizi prestati a favore della Società:

| Tipologia di servizio | Soggetto erogante         | Compensi  |
|-----------------------|---------------------------|-----------|
| Servizi di revisione  | Ria Grant Thornton S.p.A. | 21        |
| Altri servizi         | Ria Grant Thornton S.p.A. | 1         |
| <b>Totale</b>         |                           | <b>22</b> |

Gli importi sono al netto di IVA, del contributo di vigilanza e dei rimborsi spese spettanti alla società di revisione e sono espressi in unità di euro.

**Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170**
**11.1. Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate**

|                                 | Accantonamenti | Riprese di valore | Totale 31-12-2023 | Totale 31-12-2022 |
|---------------------------------|----------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Impegni a erogare fondi         |                |                   |                   |                   |
| Garanzie finanziarie rilasciate | (789)          | 843               | 54                | (870)             |
| <b>Totale</b>                   | <b>(789)</b>   | <b>843</b>        | <b>54</b>         | <b>(870)</b>      |

In tale sottovoce sono indicate le rettifiche e le riprese di valore relative alle esposizioni garantite dal Confidi. Con riferimento alla voce rettifiche di valore pari ad Euro 789 mila si evidenzia che le stesse sono riconducibili agli accantonamenti registrati nel corso dell'esercizio per le posizioni garantite deteriorate che hanno fatto registrare la necessità di incrementare le previsioni di perdita. Le riprese di valore sono state contabilizzate anche per effetto del venir meno delle ragioni che, negli esercizi precedenti, avevano determinato la necessità di incrementare le previsioni di perdita.

**Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180**
**12.1. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione**

| Attività/Componente reddituale           | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a+b-c) |
|--|------------------|---|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività materiali                    |                  |   |                       |                         |
| A.1 Ad uso funzionale                    | 96               |   |                       | 96                      |
| - Di proprietà                           | 27               |   |                       | 27                      |
| - Diritti d'uso acquisiti con il leasing | 69               |   |                       | 69                      |
| A.2 Detenute a scopo di investimento     |                  |   |                       |                         |
| - Di proprietà                           |                  |   |                       |                         |
| - Diritti d'uso acquisiti con il leasing |                  |   |                       |                         |
| A.3 Rimanenze                            |                  |   |                       |                         |
| <b>Totale</b>                            | <b>96</b>        |   |                       | <b>96</b>               |

**Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200**
**14.1 Altri oneri di gestione: composizione**

|  | Totale 31-12-2023 | Totale 31-12-2022 |
|--|-------------------|-------------------|
| Svalutazione crediti per commissioni di garanzia | (14)              | (13)              |
| Sopravvenienze passive                           | (5)               | (11)              |
| Restituzione commissioni di garanzia             |                   | (1)               |
| Altri  | (26)              | (39)              |
| <b>Totale</b>                                    | <b>(45)</b>       | <b>(64)</b>       |

## 14.2 Altri proventi di gestione: composizione

|                               | Totale 31-12-2023 | Totale 31-12-2022 |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|
| Rimborsi spese di istruttoria | 159               | 265               |
| Diritti di ammissione         | 20                | 38                |
| Altri proventi                | 55                | 24                |
| <b>Totale</b>                 | <b>234</b>        | <b>327</b>        |

## Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

### 19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

|   | Totale<br>31-12-2023 | Totale<br>31-12-2022 |
|---|----------------------|----------------------|
| 1. Imposte correnti (-)   | (39)                 | (36)                 |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)  |                      |                      |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)  |                      |                      |
| 3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+) |                      |                      |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)  |                      |                      |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-)   |                      |                      |
| 6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3bis+/-4+/-5)   | <b>(39)</b>          | <b>(36)</b>          |

**Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni**
**21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive**

| Voci/Controparti   | Interessi attivi |                        |           | Commissioni attive |                        |              | Totale<br>31-12-2023 | Totale<br>31-12-2022 |
|--|------------------|------------------------|-----------|--------------------|------------------------|--------------|----------------------|----------------------|
|  | Banche           | Società<br>finanziarie | Clientela | Banche             | Società<br>finanziarie | Clientela    |                      |                      |
| <b>1. Leasing finanziario</b>                                |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| - beni immobili  |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| - beni mobili  |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| - beni strumentali   |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| - beni immateriali   |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| <b>2. Factoring</b>  |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| - su crediti correnti  |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| - su crediti futuri  |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| - su crediti acquistati a titolo<br>definitivo               |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| - su crediti acquistati al di sotto<br>del valore originario |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| - Per altri finanziamenti                                    |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| <b>3. Credito al consumo</b>                                 |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| - prestiti personali   |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| - prestiti finalizzati                                       |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| - cessione del quinto  |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| <b>4. Prestiti su pegno</b>                                  |                  |                        |           |                    |                        |              |                      |                      |
| <b>5. Garanzie e impegni</b>                                 |                  |                        |           |                    |                        | <b>1.097</b> | <b>1.097</b>         | <b>1.374</b>         |
| - di natura commerciale                                      |                  |                        |           |                    |                        | 47           | 47                   | 37                   |
| - di natura finanziaria                                      |                  |                        |           |                    |                        | 1.050        | 1.050                | 1.337                |
| <b>Totale</b>  |                  |                        |           |                    |                        | <b>1.097</b> | <b>1.097</b>         | <b>1.374</b>         |

**PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**
**Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta**
**D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI**
**D.1 - Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni**

| Operazioni |   | Totale<br>31-12-2023 | Totale<br>31-12-2022 |
|------------|---|----------------------|----------------------|
| 1)         | Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta       | 71.338               | 84.102               |
|            | a) Banche   |                      |                      |
|            | b) Società finanziarie  | 206                  | 238                  |
|            | c) Clientela  | 71.132               | 83.864               |
| 2)         | Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria                   | 6.601                | 7.663                |
|            | a) Banche   |                      |                      |
|            | b) Società finanziarie  | 4                    | 4                    |
|            | c) Clientela  | 6.597                | 7.659                |
| 3)         | Garanzie rilasciate di natura commerciale                         | 1.877                | 3.571                |
|            | a) Banche   |                      |                      |
|            | b) Società finanziarie  |                      | 108                  |
|            | c) Clientela  | 1.877                | 3.463                |
| 4)         | Impegni irrevocabili ad erogare fondi                             |                      | 50                   |
|            | a) Banche   |                      |                      |
|            | i) a utilizzo certo   |                      |                      |
|            | ii) a utilizzo incerto  |                      |                      |
|            | b) Società finanziarie  |                      |                      |
|            | i) a utilizzo certo   |                      |                      |
|            | ii) a utilizzo incerto  |                      |                      |
|            | c) Clientela  |                      | 50                   |
|            | i) a utilizzo certo   |                      | 50                   |
|            | ii) a utilizzo incerto  |                      |                      |
| 5)         | Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione |                      |                      |
| 6)         | Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi          |                      |                      |
| 7)         | Altri impegni irrevocabili  | 2.172                | 5.283                |
|            | a) a rilasciare garanzie  | 2.172                | 5.283                |
|            | b) altri  |                      |                      |
|            | <b>Totale</b>   | <b>81.988</b>        | <b>100.669</b>       |

Nel complesso, il valore lordo delle garanzie rilasciate e degli impegni ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 81.988 mila. Tra le garanzie sopra esposte si segnala che viene riportato il valore pari ed Euro 66 mila quale fondo monetario a copertura delle prime perdite relative alla Tranchè Cover definita con Unicredit S.p.A. e non il valore del sottostante delle garanzie che beneficiano della copertura, pari ad Euro 11 mila.

**D.2 - Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione**

| Voce                      | Totale 31-12-2023 |                      |              | Totale 31-12-2022 |                      |              |
|---------------------------|-------------------|----------------------|--------------|-------------------|----------------------|--------------|
|                           | Valore lordo      | Rettifiche di valore | Valore netto | Valore lordo      | Rettifiche di valore | Valore netto |
| <b>1. Non deteriorate</b> |                   |                      |              |                   |                      |              |
| - da garanzie             |                   |                      |              |                   |                      |              |
| - di natura commerciale   |                   |                      |              |                   |                      |              |
| - di natura finanziaria   |                   |                      |              |                   |                      |              |
| <b>2. Deteriorate</b>     | <b>6.923</b>      | <b>4.287</b>         | <b>2.636</b> | <b>7.514</b>      | <b>5.895</b>         | <b>1.619</b> |
| - da garanzie             |                   |                      |              |                   |                      |              |
| - di natura commerciale   |                   |                      |              |                   |                      |              |
| - di natura finanziaria   | 6.923             | 4.287                | 2.636        | 7.514             | 5.895                | 1.619        |
| <b>Totale</b>             | <b>6.923</b>      | <b>4.287</b>         | <b>2.636</b> | <b>7.514</b>      | <b>5.895</b>         | <b>1.619</b> |

La tabella da evidenza del valore lordo delle garanzie escusse, delle rettifiche di valore e, per differenza, del valore netto. La voce si riferisce ai crediti sorti a fronte delle escussioni operate dalle banche. Gli stessi sono oggetto di valutazione in ordine alla loro recuperabilità, dal punto di vista sia dell'ammontare della perdita che dell'arco temporale in cui si stima intervengano eventuali recuperi.

**D.3 - Garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto e qualità**

| Tipologia di rischio assunto                                    | Garanzie rilasciate non deteriorate - Controgarantite |                       | Garanzie rilasciate non deteriorate - Altre |                       | Garanzie rilasciate deteriorate: Sofferenze - Controgarantite |                       | Garanzie rilasciate deteriorate: Sofferenze - Altre |                       | Altre garanzie deteriorate - Controgarantite |                       | Altre garanzie deteriorate - Altre |                       |
|---|---|-----------------------|---|-----------------------|---|-----------------------|---|-----------------------|--|-----------------------|------------------------------------|-----------------------|
|   | Valore lordo  | Accantonamenti totali | Valore lordo                                | Accantonamenti totali | Valore lordo  | Accantonamenti totali | Valore lordo  | Accantonamenti totali | Valore lordo                                 | Accantonamenti totali | Valore lordo                       | Accantonamenti totali |
| Garanzie rilasciate con assunzione del rischio di prima perdita |   |                       | <b>58</b>                                   | <b>58</b>             |   |                       | <b>8</b>  | <b>8</b>              |  |                       |                                    |                       |
| - garanzie finanziarie a prima richiesta                        |   |                       | 58  | 58                    |   |                       | 8   | 8                     |  |                       |                                    |                       |
| - altre garanzie finanziarie                                    |   |                       |   |                       |   |                       |   |                       |  |                       |                                    |                       |
| - garanzie di natura commerciale                                |   |                       |   |                       |   |                       |   |                       |  |                       |                                    |                       |

|  |               |            |              |            |              |            |               |               |              |            |            |            |
|--|---------------|------------|--------------|------------|--------------|------------|---------------|---------------|--------------|------------|------------|------------|
| Garanzie rilasciate con assunzione del rischio di tipo mezzanine |               |            |              |            |              |            |               |               |              |            |            |            |
| - garanzie finanziarie a prima richiesta                         |               |            |              |            |              |            |               |               |              |            |            |            |
| - altre garanzie finanziarie                                     |               |            |              |            |              |            |               |               |              |            |            |            |
| - garanzie di natura commerciale                                 |               |            |              |            |              |            |               |               |              |            |            |            |
| <b>Garanzie rilasciate pro quota</b>                             | <b>48.102</b> | <b>167</b> | <b>7.102</b> | <b>233</b> | <b>6.426</b> | <b>674</b> | <b>13.190</b> | <b>12.201</b> | <b>3.993</b> | <b>160</b> | <b>992</b> | <b>405</b> |
| - garanzie finanziarie a prima richiesta                         | 45.633        | 154        | 5.880        | 182        | 5.497        | 550        | 9.872         | 9.105         | 3.993        | 160        | 452        | 191        |
| - altre garanzie finanziarie                                     | 606           | 1          | 1.208        | 51         | 929          | 124        | 3.318         | 3.096         |              |            | 540        | 214        |
| - garanzie di natura commerciale                                 | 1.863         | 12         | 14           |            |              |            |               |               |              |            |            |            |
| <b>Totale</b>  | <b>48.102</b> | <b>167</b> | <b>7.160</b> | <b>291</b> | <b>6.426</b> | <b>674</b> | <b>13.198</b> | <b>12.209</b> | <b>3.993</b> | <b>160</b> | <b>992</b> | <b>405</b> |

Nel complesso il valore lordo delle garanzie rilasciate, comprensivo degli impegni, ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 79.871 mila lordi. Nella tabella D.1 il valore delle garanzie ammonta Euro 79.816 mila in quanto viene riportato il valore pari ed Euro 66 mila quale fondo monetario a copertura delle prime perdite relative alla Tranché Cover definita con Unicredit S.p.A. e non il valore del sottostante delle garanzie che beneficiano della copertura, pari a Euro 11 mila.

#### D.4 - Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

| Tipo garanzie ricevute                                       | Valore lordo | Controgaranzie a fronte di                                     |   |                               |
|--|--------------|--|---|-------------------------------|
|  |              | Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita | Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine | Garanzie rilasciate pro quota |
| - garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da: | 53.449       |  |   | 45.394                        |
| - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)                    | 52.371       |  |   | 45.394                        |
| - Altre garanzie pubbliche                                   |              |  |   |                               |
| - Intermediari vigilati                                      |              |  |   |                               |
| - Altre garanzie ricevute                                    | 1.078        |  |   |                               |
| - altre garanzie finanziarie controgarantite da:             | 1.535        |  |   | 271                           |
| - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)                    | 339          |  |   | 271                           |
| - Altre garanzie pubbliche                                   |              |  |   |                               |
| - Intermediari vigilati                                      |              |  |   |                               |
| - Altre garanzie ricevute                                    | 1.196        |  |   |                               |
| - garanzie di natura commerciale controgarantite da:         | 1.863        |  |   | 1.053                         |

|  |               |  |  |               |
|--|---------------|--|--|---------------|
| - Fondo garanzia per le PMI (L.662/96) | 1.863         |  |  | 1.053         |
| - Altre garanzie pubbliche             |               |  |  |               |
| - Intermediari vigilati                |               |  |  |               |
| - Altre garanzie ricevute              |               |  |  |               |
| <b>Totale</b>                          | <b>56.847</b> |  |  | <b>46.718</b> |

La tabella “Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie” presenta l’ammontare delle garanzie rilasciate riassicurate e l’importo riassicurato, ripartiti per tipologia di controgarante.

L’unica controgaranzia utilizzata dal Confidi è il fondo di garanzia Medio Credito Centrale per le PMI (L.662/96).

#### D.5 - Numero delle garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto

| Tipologia di rischio assunto                                    | Garanzie in essere a fine esercizio |                 | Garanzie rilasciate nell'esercizio |                 |
|---|-------------------------------------|-----------------|------------------------------------|-----------------|
|   | su singoli debitori                 | su più debitori | su singoli debitori                | su più debitori |
| Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita  | 2                                   |                 |                                    |                 |
| - garanzie finanziarie a prima richiesta                        | 2                                   |                 |                                    |                 |
| - altre garanzie finanziarie                                    |                                     |                 |                                    |                 |
| - garanzie di natura commerciale                                |                                     |                 |                                    |                 |
| Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine |                                     |                 |                                    |                 |
| - garanzie finanziarie a prima richiesta                        |                                     |                 |                                    |                 |
| - altre garanzie finanziarie                                    |                                     |                 |                                    |                 |
| - garanzie di natura commerciale                                |                                     |                 |                                    |                 |
| Garanzie rilasciate pro quota                                   | 1.344                               |                 | 106                                |                 |
| - garanzie finanziarie a prima richiesta                        | 1.181                               |                 | 96                                 |                 |
| - altre garanzie finanziarie                                    | 149                                 |                 | 3                                  |                 |
| - garanzie di natura commerciale                                | 14                                  |                 | 7                                  |                 |
| <b>Totale</b>   | <b>1.346</b>                        |                 | <b>106</b>                         |                 |

La tabella riporta il numero delle garanzie (reali o personali) rilasciate alla data di chiusura del bilancio (dato di stock) e quello delle garanzie rilasciate nel corso dell’esercizio. Il numero delle garanzie in essere al 31 dicembre 2023 è pari a 1.346.

**D.6 - Garanzie (reali o personali) rilasciate con assunzione di rischio sulle prime perdite e di tipo mezzanine: importo delle attività sottostanti**

| Importo delle attività sottostanti alle garanzie rilasciate | Garanzie rilasciate non deteriorate |          | Garanzie rilasciate deteriorate: Sofferenze |          | Altre garanzie deteriorate |       |
|---|-------------------------------------|----------|---|----------|----------------------------|-------|
|   | Controgarantite                     | Altre    | Controgarantite                             | Altre    | Controgarantite            | Altre |
| - Crediti per cassa   |                                     | 3        |   | 8        |                            |       |
| - Garanzie  |                                     |          |   |          |                            |       |
| <b>Totale</b>   |                                     | <b>3</b> |   | <b>8</b> |                            |       |

Le garanzie rilasciate con assunzione di rischio sulle prime perdite riguardano operazioni di Tranchet Cover definita con Unicredit SpA. Il sottostante è pari ad Euro 11 mila e si riferisce a garanzie in bonis per Euro 3 mila ed a sofferenze per Euro 8 mila.

**D.7 - Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock**

| Tipo garanzie                                    | Valore nominale | Importo delle controgaranzie | Fondi accantonati |
|--|-----------------|------------------------------|-------------------|
| - Garanzie finanziarie a prima richiesta:        | 6.592           | 2.428                        | 3.793             |
| A. Controgarantite                               | 2.659           | 2.428                        | 174               |
| - Fondo garanzie pubbliche per le PMI (L.662/96) | 2.659           | 2.428                        | 174               |
| - Altre garanzie pubbliche                       |                 |                              |                   |
| - Intermediari vigilati                          |                 |                              |                   |
| - Altre garanzie ricevute                        |                 |                              |                   |
| B. Altre   | 3.933           |                              | 3.619             |
| - Altre garanzie finanziarie:                    | 1.354           |                              | 987               |
| A. Controgarantite                               |                 |                              |                   |
| - Fondo garanzie pubbliche per le PMI (L.662/96) |                 |                              |                   |
| - Altre garanzie pubbliche                       |                 |                              |                   |
| - Intermediari vigilati                          |                 |                              |                   |
| - Altre garanzie ricevute                        |                 |                              |                   |
| B. Altre   | 1.354           |                              | 987               |
| - Garanzie di natura commerciale:                |                 |                              |                   |
| A. Controgarantite                               |                 |                              |                   |
| - Fondo garanzie pubbliche per le PMI (L.662/96) |                 |                              |                   |
| - Altre garanzie pubbliche                       |                 |                              |                   |
| - Intermediari vigilati                          |                 |                              |                   |
| - Altre garanzie ricevute                        |                 |                              |                   |
| B. Altre   |                 |                              |                   |
| <b>Totale</b>                                    | <b>7.946</b>    | <b>2.428</b>                 | <b>4.780</b>      |

La voce “Garanzie rilasciate (reali o personali) in corso di escussione: dati di stock” rappresenta il valore delle posizioni per le quali il Confidi, alla data di chiusura dell’esercizio, ha ricevuto formale richiesta di escussione non ancora liquidata. Tale valore viene suddiviso tra garanzie a prima richiesta e altre garanzie. Queste ultime sono costituite da garanzie sussidiarie.

Il valore nominale delle garanzie rilasciate in corso di escussione a “prima richiesta” è pari ad Euro 6.592 mila; il valore delle rettifiche pari ad Euro 3.793 mila; l’importo delle controgaranzie risulta essere pari ad Euro 2.428 mila.

Il valore nominale delle garanzie rilasciate in corso di escussione “sussidiarie” è pari ad Euro 1.354 mila; il valore delle rettifiche pari ad Euro 987 mila.

#### D.8 - Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

| Tipo garanzie                                    | Valore nominale | Importo delle controgaranzie | Fondi accantonati |
|--|-----------------|------------------------------|-------------------|
| - Garanzie finanziarie a prima richiesta:        | <b>2.042</b>    | <b>1.848</b>                 | <b>136</b>        |
| A. Controgarantite                               | 1.977           | 1.848                        | 93                |
| - Fondo garanzie pubbliche per le PMI (L.662/96) | 1.977           | 1.848                        | 93                |
| - Altre garanzie pubbliche                       |                 |                              |                   |
| - Intermediari vigilati                          |                 |                              |                   |
| - Altre garanzie ricevute                        |                 |                              |                   |
| B. Altre   | 65              |                              | 43                |
| 1. Altre garanzie finanziarie:                   | <b>43</b>       |                              | <b>28</b>         |
| A. Controgarantite                               |                 |                              |                   |
| - Fondo garanzie pubbliche per le PMI (L.662/96) |                 |                              |                   |
| - Altre garanzie pubbliche                       |                 |                              |                   |
| - Intermediari vigilati                          |                 |                              |                   |
| - Altre garanzie ricevute                        |                 |                              |                   |
| B. Altre   | 43              |                              | 28                |
| 2. Garanzie di natura commerciale:               |                 |                              |                   |
| A. Controgarantite                               |                 |                              |                   |
| - Fondo garanzie pubbliche per le PMI (L.662/96) |                 |                              |                   |
| - Altre garanzie pubbliche                       |                 |                              |                   |
| - Intermediari vigilati                          |                 |                              |                   |
| - Altre garanzie ricevute                        |                 |                              |                   |
| B. Altre   |                 |                              |                   |
| <b>Totale</b>                                    | <b>2.085</b>    | <b>1.848</b>                 | <b>164</b>        |

La tabella “Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di flusso” rappresenta il valore delle posizioni per le quali, durante il corso dell’esercizio, sono state formalizzate da parte degli istituti finanziari richieste di escussione. Il valore nominale delle garanzie rilasciate, a prima richiesta, per le quali è pervenuta richiesta di escussione è pari ad Euro 2.085 mila; il valore delle rettifiche pari ad Euro 164 mila; l’importo delle controgaranzie risulta essere pari ad Euro 1.848 mila.

**D.9 - Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: in sofferenza**

| Ammontare delle variazioni |  | Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta |               | Altre garanzie di natura finanziaria |              | Garanzie di natura commerciale |       |
|----------------------------|--|--|---------------|--------------------------------------|--------------|--------------------------------|-------|
|                            |  | Controgarantite                                  | Altre         | Controgarantite                      | Altre        | Controgarantite                | Altre |
| <b>(A)</b>                 | <b>Valore lordo iniziale</b>                       | <b>4.781</b>                                     | <b>10.426</b> | <b>1.205</b>                         | <b>3.034</b> |                                |       |
| <b>(B)</b>                 | <b>Variazioni in aumento</b>                       | <b>2.968</b>                                     | <b>568</b>    | <b>2</b>                             | <b>419</b>   |                                |       |
|                            | - (b1) trasferimenti da garanzie non deteriorate   | 809  | 250           |                                      |              |                                |       |
|                            | - (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate | 2.140  | 263           |                                      | 220          |                                |       |
|                            | - (b3) altre variazioni in aumento                 | 19   | 55            | 2                                    | 199          |                                |       |
| <b>(C)</b>                 | <b>Variazioni in diminuzione</b>                   | <b>2.252</b>                                     | <b>1.114</b>  | <b>278</b>                           | <b>135</b>   |                                |       |
|                            | - (c1) uscite verso garanzie non deteriorate       |  |               |                                      |              |                                |       |
|                            | - (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate     |  |               |                                      |              |                                |       |
|                            | - (c3) escussioni                                  | 2.037  | 375           | 75                                   | 46           |                                |       |
|                            | - (c4) altre variazioni in diminuzione             | 215  | 739           | 203                                  | 89           |                                |       |
| <b>(D)</b>                 | <b>Valore lordo finale</b>                         | <b>5.497</b>                                     | <b>9.880</b>  | <b>929</b>                           | <b>3.318</b> |                                |       |

La tabella rappresenta la movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio delle garanzie classificate a sofferenza, con la suddivisione tra garanzie a prima richiesta e sussidiarie e al loro interno tra controgarantite e non. Il valore lordo complessivo iniziale ammonta a Euro 19.446 mila.

Nel corso dell'esercizio sono passate a sofferenza di firma posizioni per totali Euro 3.682 mila (b1+b2) di cui Euro 1.059 mila da posizioni in bonis, ed 2.623 mila da altre forme di deteriorato. La voce b3 rappresenta le altre variazioni in aumento dei saldi sulle sofferenze di firma, per totali Euro 275 mila. La voce c3 rappresenta le garanzie escusse pari a Euro 2.533 mila. Le altre variazioni in diminuzione di cui alla voce c4 ammonta ad Euro 1.246 mila. Il valore lordo finale ammonta ad Euro 19.624 mila.

**D.10 - Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: altre**

| Ammontare delle variazioni                           | Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta |            | Altre garanzie di natura finanziaria |            | Garanzie di natura commerciale |       |
|--|--|------------|--------------------------------------|------------|--------------------------------|-------|
|  | Controgarantite                                  | Altre      | Controgarantite                      | Altre      | Controgarantite                | Altre |
| <b>(A) Valore lordo iniziale</b>                     | <b>3.179</b>                                     | <b>716</b> | <b>667</b>                           | <b>86</b>  |                                |       |
| <b>(B) Variazioni in aumento</b>                     | <b>3.932</b>                                     | <b>146</b> |                                      | <b>831</b> |                                |       |
| - (b1) trasferimenti da garanzie non deteriorate     | 3.469  | 77         |                                      | 267        |                                |       |
| - (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza |  |            |                                      |            |                                |       |
| - (b3) altre variazioni in aumento                   | 463  | 69         |                                      | 564        |                                |       |
| <b>(C) Variazioni in diminuzione</b>                 | <b>3.118</b>                                     | <b>410</b> | <b>667</b>                           | <b>377</b> |                                |       |
| - (c1) uscite verso garanzie non deteriorate         | 52   | 8          |                                      | 16         |                                |       |
| - (c2) uscite verso altre garanzie in sofferenza     | 2.140  | 263        |                                      | 220        |                                |       |
| - (c3) escussioni                                    |  |            |                                      |            |                                |       |
| - (c4) altre variazioni in diminuzione               | 926  | 139        | 667                                  | 141        |                                |       |
| <b>(D) Valore lordo finale</b>                       | <b>3.993</b>                                     | <b>452</b> |                                      | <b>540</b> |                                |       |

La tabella “Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: altre” riporta le movimentazioni dei valori, al lordo delle rettifiche, delle altre garanzie deteriorate (trattasi cioè di posizioni a scaduto deteriorato e ad inadempienza probabile). Il valore lordo iniziale ammonta a totali Euro 4.648 mila; nel corso dell’esercizio sono migrate da posizioni in bonis a posizioni deteriorate per totali Euro 3.813 mila. Il valore lordo finale ammonta ad Euro 4.985 mila.

**D.11 - Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate non deteriorate**

| Ammontare delle variazioni                  | Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta |              | Altre garanzie di natura finanziaria |              | Garanzie di natura commerciale |            |
|---|--|--------------|--------------------------------------|--------------|--------------------------------|------------|
|   | Controgarantite                                  | Altre        | Controgarantite                      | Altre        | Controgarantite                | Altre      |
| <b>(A) Valore lordo iniziale</b>            | <b>57.233</b>                                    | <b>7.768</b> | <b>1.058</b>                         | <b>1.612</b> | <b>3.449</b>                   | <b>122</b> |
| <b>(B) Variazioni in aumento</b>            | <b>12.521</b>                                    | <b>1.131</b> | <b>30</b>                            | <b>326</b>   | <b>1.748</b>                   |            |
| - (b1) garanzie rilasciate                  | 12.039   | 802          | 30                                   | 25           | 1.748                          |            |
| - (b2) altre variazioni in aumento          | 482  | 329          |                                      | 301          |                                |            |
| <b>(C) Variazioni in diminuzione</b>        | <b>24.121</b>                                    | <b>3.016</b> | <b>482</b>                           | <b>730</b>   | <b>3.334</b>                   | <b>108</b> |
| - (c1) garanzie non escusse                 | 10.341   | 1.881        | 76                                   | 246          | 3.334                          | 108        |
| - (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate | 4.278  | 327          |                                      | 267          |                                |            |
| - (c3) altre variazioni in diminuzione      | 9.502  | 808          | 406                                  | 217          |                                |            |
| <b>(D) Valore lordo finale</b>              | <b>45.633</b>                                    | <b>5.883</b> | <b>606</b>                           | <b>1.208</b> | <b>1.863</b>                   | <b>14</b>  |

La tabella “Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate non deteriorate” riporta le movimentazioni, durante l’esercizio di riferimento, delle garanzie classificate in bonis. Il valore lordo iniziale ammonta ad Euro 71.242 mila. Tra le variazioni in aumento, la voce b1 riporta le nuove garanzie rilasciate, pari ad Euro 12.896 mila. La voce b2 rappresenta le altre variazioni in aumento dei saldi per totali Euro 1112 mila. Tra le voci in diminuzione, di cui alla voce c2, si registrano Euro 4.872 mila per trasferimenti verso garanzie deteriorate, comprendendo sia i trasferimenti a sofferenza che i trasferimenti verso altre forme di deteriorato (inadempienza probabile e scaduto deteriorato); la voce c1 riporta le diminuzioni relative alle variazioni dei saldi e alle estinzioni, per totali Euro 15.986 mila. Il valore totale di fine esercizio risulta essere pari ad Euro 55.207 mila.

#### D.12 - Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

| Causali/Categorie |   | Importo       |
|-------------------|---|---------------|
| <b>A.</b>         | <b>Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali</b>             | <b>20.835</b> |
| <b>B.</b>         | <b>Variazioni in aumento</b>  | <b>1.696</b>  |
| B.1               | rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate | 6             |
| B.2               | altre rettifiche di valore/accantonamenti                                   | 851           |
| B.3               | perdite da cessione   | 0             |
| B.4               | modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  | 0             |
| B.5               | altre variazioni in aumento   | 839           |
| <b>C.</b>         | <b>Variazioni in diminuzione</b>  | <b>4.302</b>  |
| C.1               | riprese di valore da valutazione  | 400           |
| C.2               | riprese di valore da incasso  | 0             |
| C.3               | utile da cessione   | 4             |
| C.4               | write-off   | 2.443         |
| C.5               | modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  | 0             |
| C.6               | altre variazioni in diminuzione   | 1.455         |
| <b>D.</b>         | <b>Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali</b>               | <b>18.229</b> |

#### D.13 Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni

| Portafogli |   | Importo<br>31-12-2023 | Importo<br>31-12-2022 |
|------------|---|-----------------------|-----------------------|
| 1.         | Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico              |                       |                       |
| 2.         | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 1.070                 | 994                   |
| 3.         | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   |                       |                       |
| 4.         | Attività materiali  |                       |                       |

Alla data del 31 dicembre 2023 il Confidi ha posto a garanzia del finanziamento ottenuto da Cassa depositi e prestiti il titolo di debito BTP Futura iscritto tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, il cui fair value era pari ad Euro 1.070 mila.

**D.14 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali o personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo**

| Tipologia rischio assunto                                       | Commissioni attive |           | Commissioni passive per controgaranzie ricevute |                |  | Commissioni passive per collocamento di garanzie |
|---|--------------------|-----------|---|----------------|--|--|
|   | Contro Garantite   | Altre     | Contro Garantite                                | Rassicurazioni | Altri strumenti di mitigazione del rischio |  |
| Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita  |                    |           |   |                |  |  |
| - garanzie finanziarie a prima richiesta                        |                    |           |   |                |  |  |
| - altre garanzie finanziarie                                    |                    |           |   |                |  |  |
| - garanzie di natura commerciale                                |                    |           |   |                |  |  |
| Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine |                    |           |   |                |  |  |
| - garanzie finanziarie a prima richiesta                        |                    |           |   |                |  |  |
| - altre garanzie finanziarie                                    |                    |           |   |                |  |  |
| - garanzie di natura commerciale                                |                    |           |   |                |  |  |
| Garanzie rilasciate pro quota                                   | 696                | 26        | 54  |                |  |  |
| - garanzie finanziarie a prima richiesta                        | 696                | 24        | 54  |                |  |  |
| - altre garanzie finanziarie                                    |                    | 2         |   |                |  |  |
| - garanzie di natura commerciale                                |                    |           |   |                |  |  |
| <b>Totale</b>   | <b>696</b>         | <b>26</b> | <b>54</b>                                       |                |  |  |

La tabella rappresenta il valore complessivo delle commissioni attive percepite a fronte delle garanzie rilasciate e quello delle commissioni pagate a fronte di controgaranzie ricevute su tali garanzie nonché per il collocamento delle garanzie stesse. Per valore complessivo si intende la somma della quota iscritta a conto economico nell'esercizio 2023 e della quota oggetto di sconto e registrata nello stato patrimoniale del medesimo esercizio.

**D.15 - Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito attività sottostanti)**

| Tipologia rischio assunto |   | Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita |                                | Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine |                                | Garanzie rilasciate pro quota |
|---------------------------|---|--|--------------------------------|---|--------------------------------|-------------------------------|
|                           |   | Importo garantito  | Ammontare attività sottostanti | Importo garantito   | Ammontare attività sottostanti | Importo garantito             |
| A                         | AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA   |  |                                |   |                                | 323                           |
| B                         | ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE  |  |                                |   |                                | 179                           |
| C                         | ATTIVITA' MANIFATTURIERE  | 38   | 8                              |   |                                | 11.488                        |
| D                         | FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA   |  |                                |   |                                | 625                           |
| E                         | FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO  |  |                                |   |                                | 502                           |
| F                         | COSTRUZIONI   |  |                                |   |                                | 10.378                        |
| G                         | COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI   |  |                                |   |                                | 21.075                        |
| H                         | TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO   |  |                                |   |                                | 2.267                         |
| I                         | ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE   | 28   | 3                              |   |                                | 11.749                        |
| J                         | SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE   |  |                                |   |                                | 3.542                         |
| K                         | ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE  |  |                                |   |                                | 210                           |
| L                         | ATTIVITA' IMMOBILIARI   |  |                                |   |                                | 2.714                         |
| M                         | ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE   |  |                                |   |                                | 3.279                         |
| N                         | NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE  |  |                                |   |                                | 5.284                         |
| O                         | AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA   |  |                                |   |                                | 0                             |
| P                         | ISTRUZIONE  |  |                                |   |                                | 403                           |
| Q                         | SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE  |  |                                |   |                                | 3.084                         |
| R                         | ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO  |  |                                |   |                                | 1.485                         |
| S                         | ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI  |  |                                |   |                                | 1.172                         |
| T                         | ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE |  |                                |   |                                |                               |
| U                         | ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI   |  |                                |   |                                |                               |
|                           | <b>Totale</b>   | <b>66</b>  | <b>11</b>                      |   |                                | <b>79.759</b>                 |

Per l'individuazione dei settori si è fatto riferimento alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT. L'importo garantito indicato nella tabella fa riferimento allo stock residuo delle garanzierogate al netto degli accantonamenti di valore effettuati. Per le garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita viene indicato sia l'importo garantito sia l'ammontare delle attività sottostanti.

**D.16 - Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)**

| Tipologia rischio assunto | Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita |                                | Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine |                                | Garanzie rilasciate pro quota |
|---------------------------|--|--------------------------------|---|--------------------------------|-------------------------------|
|                           | Importo garantito  | Ammontare attività sottostanti | Importo garantito   | Ammontare attività sottostanti | Importo garantito             |
| ABRUZZO                   |  |                                |   |                                | 1.618                         |
| BASILICATA                |  |                                |   |                                |                               |
| CALABRIA                  |  |                                |   |                                |                               |
| CAMPANIA                  |  |                                |   |                                | 2.015                         |
| EMILIA-ROMAGNA            |  |                                |   |                                | 104                           |
| FRIULI-VENEZIA GIULIA     |  |                                |   |                                | 55                            |
| LAZIO                     | 66   | 11                             |   |                                | 72.046                        |
| LIGURIA                   |  |                                |   |                                | 80                            |
| LOMBARDIA                 |  |                                |   |                                | 1.989                         |
| MARCHE                    |  |                                |   |                                | 78                            |
| MOLISE                    |  |                                |   |                                | 72                            |
| PIEMONTE                  |  |                                |   |                                | 502                           |
| PUGLIA                    |  |                                |   |                                | 120                           |
| SARDEGNA                  |  |                                |   |                                |                               |
| SICILIA                   |  |                                |   |                                | 75                            |
| TOSCANA                   |  |                                |   |                                | 283                           |
| TRENTINO-ALTO ADIGE       |  |                                |   |                                | 58                            |
| UMBRIA                    |  |                                |   |                                | 18                            |
| VALLE D'AOSTA             |  |                                |   |                                |                               |
| VENETO                    |  |                                |   |                                | 646                           |
| <b>Totale</b>             | <b>66</b>  | <b>11</b>                      |   |                                | <b>79.759</b>                 |

La tabella rappresenta l'ammontare delle garanzie rilasciate suddivise per regione di residenza dei debitori. Per le garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita viene indicato sia l'importo garantito sia l'ammontare delle attività sottostanti.

**D.17 - Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)**

| Tipologia rischio assunto |   | Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita | Garanzie rilasciate con assunzione di rischio tipo mezzanine | Garanzie rilasciate pro quota |
|---------------------------|---|--|--|-------------------------------|
| A                         | AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA   |  |  | 7                             |
| B                         | ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE  |  |  | 3                             |
| C                         | ATTIVITA' MANIFATTURIERE  |  |  | 128                           |
| D                         | FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA   |  |  | 2                             |
| E                         | FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO  |  |  | 4                             |
| F                         | COSTRUZIONI   |  |  | 128                           |
| G                         | COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI   |  |  | 273                           |
| H                         | TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO   |  |  | 30                            |
| I                         | ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE   |  |  | 187                           |
| J                         | SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE   | 1  |  | 44                            |
| K                         | ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE  | 1  |  | 6                             |
| L                         | ATTIVITA' IMMOBILIARI   |  |  | 21                            |
| M                         | ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE   |  |  | 43                            |
| N                         | NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE  |  |  | 60                            |
| O                         | AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA   |  |  |                               |
| P                         | ISTRUZIONE  |  |  | 6                             |
| Q                         | SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE  |  |  | 30                            |
| R                         | ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO  |  |  | 22                            |
| S                         | ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI  |  |  | 36                            |
| T                         | ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE |  |  |                               |
| U                         | ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI   |  |  |                               |
| <b>Totale</b>             |   | <b>2</b>   |  | <b>1.030</b>                  |

La tabella rappresenta il numero dei soggetti garantiti ripartiti per settore di attività economica. per l'individuazione dei settori si faccia riferimento alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT.

**D.18 - Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)**

| Tipologia rischio assunto | Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita | Garanzie rilasciate con assunzione di rischio tipo mezzanine | Garanzie rilasciate pro quota |
|---------------------------|--|--|-------------------------------|
| ABRUZZO                   |  |  | 53                            |
| BASILICATA                |  |  |                               |
| CALABRIA                  |  |  |                               |
| CAMPANIA                  |  |  | 17                            |
| EMILIA-ROMAGNA            |  |  | 2                             |
| FRIULI-VENEZIA GIULIA     |  |  | 1                             |
| LAZIO                     | 2  |  | 928                           |
| LIGURIA                   |  |  | 1                             |
| LOMBARDIA                 |  |  | 12                            |
| MARCHE                    |  |  | 1                             |
| MOLISE                    |  |  | 2                             |
| PIEMONTE                  |  |  | 3                             |
| PUGLIA                    |  |  | 1                             |
| SARDEGNA                  |  |  |                               |
| SICILIA                   |  |  | 1                             |
| TOSCANA                   |  |  | 2                             |
| TRENTINO-ALTO ADIGE       |  |  | 1                             |
| UMBRIA                    |  |  | 2                             |
| VALLE D'AOSTA             |  |  |                               |
| VENETO                    |  |  | 3                             |
| <b>Totale</b>             | <b>2</b>   |  | <b>1.030</b>                  |

La tabella riporta il numero dei soggetti garantiti alla data di chiusura dell'esercizio ripartiti per regione.

**D.19 - Stock e dinamica del numero di associati**

| ASSOCIATI            | ATTIVI | NON ATTIVI |
|----------------------|--------|------------|
| A Esistenze iniziali | 1.333  | 2.101      |
| B Nuovi associati    | 61     | 155        |
| C Associati cessati  | 150    | 3          |
| D Esistenze finali   | 1.244  | 2.253      |

Nella tabella è indicato il numero di soci ad inizio e a fine esercizio; è inoltre rappresentata la dinamica dei soci ammessi e cessati nel corso dell'anno. I soci del Confidi alla data di chiusura dell'esercizio erano n. 3.497 di cui 1.244 attivi.

**F. OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI**
**F.1 - Natura dei fondi e forme di impiego**

| Voci/Fondi                                   | Totale 31-12-2023 |  | Totale 31-12-2022 |  |
|--|-------------------|--|-------------------|--|
|  | Fondi pubblici    | Fondi pubblici - di cui: a rischio proprio | Fondi pubblici    | Fondi pubblici - di cui: a rischio proprio |
| <b>1. Non deteriorate</b>                    | <b>4.057</b>      | <b>104</b>                                 | <b>6.039</b>      | <b>140</b>                                 |
| - finanziamenti per leasing                  |                   |  |                   |  |
| - factoring                                  |                   |  |                   |  |
| - altri finanziamenti                        | 2.719             |  | 4.312             |  |
| di cui: per escussione di garanzie e impegni |                   |  |                   |  |
| - partecipazioni                             |                   |  |                   |  |
| - garanzie e impegni                         | 1.338             | 104  | 1.727             | 140  |
| <b>2. Deteriorate</b>                        | <b>4.108</b>      | <b>303</b>                                 | <b>4.889</b>      | <b>341</b>                                 |
| <b>2.1 Sofferenze</b>                        | <b>3.579</b>      | <b>276</b>                                 | <b>4.137</b>      | <b>295</b>                                 |
| - finanziamenti per leasing                  |                   |  |                   |  |
| - factoring                                  |                   |  |                   |  |
| - altri finanziamenti                        | 1.490             | 46   | 1.866             | 49   |
| di cui: per escussione di garanzie e impegni | 1.490             | 46   | 1.866             | 49   |
| - garanzie e impegni                         | 2.089             | 230  | 2.271             | 246  |
| <b>2.2 Inadempienze probabili</b>            | <b>277</b>        | <b>14</b>                                  | <b>489</b>        | <b>32</b>                                  |
| - finanziamenti per leasing                  |                   |  |                   |  |
| - factoring                                  |                   |  |                   |  |
| - altri finanziamenti                        |                   |  |                   |  |
| di cui: per escussione di garanzie e impegni |                   |  |                   |  |
| - garanzie e impegni                         | 277               | 14   | 489               | 32   |
| <b>2.3 Esposizioni scadute deteriorate</b>   | <b>252</b>        | <b>13</b>                                  | <b>263</b>        | <b>14</b>                                  |
| - finanziamenti per leasing                  |                   |  |                   |  |
| - factoring                                  |                   |  |                   |  |
| - altri finanziamenti                        |                   |  |                   |  |
| di cui: per escussione di garanzie e impegni |                   |  |                   |  |
| - garanzie e impegni                         | 252               | 13   | 263               | 14   |
| <b>Totale</b>                                | <b>8.165</b>      | <b>407</b>                                 | <b>10.928</b>     | <b>481</b>                                 |

**F.2 - Valori lordi e netti delle attività a rischio proprio**

| Voce      |  | Fondi pubblici |                      |              |
|-----------|--|----------------|----------------------|--------------|
|           |  | Valore lordo   | Rettifiche di valore | Valore netto |
| <b>1.</b> | <b>Non deteriorate</b>                       | <b>104</b>     | <b>2</b>             | <b>102</b>   |
|           | - finanziamenti per leasing                  |                |                      |              |
|           | - factoring                                  |                |                      |              |
|           | - altri finanziamenti                        |                |                      |              |
|           | di cui: per escussione di garanzie e impegni |                |                      |              |
|           | - garanzie e impegni                         | 104            | 2                    | 102          |
|           | - partecipazioni                             |                |                      |              |
| <b>2.</b> | <b>Deteriorate</b>                           | <b>303</b>     | <b>282</b>           | <b>21</b>    |
|           | <b>2.1 Sofferenze</b>                        | <b>276</b>     | <b>271</b>           | <b>5</b>     |
|           | - finanziamenti per leasing                  |                |                      |              |
|           | - factoring                                  |                |                      |              |
|           | - altri finanziamenti                        | 46             | 46                   |              |
|           | di cui: per escussione di garanzie e impegni | 46             | 46                   |              |
|           | - garanzie e impegni                         | 230            | 225                  | 5            |
|           | <b>2.2 Inadempienze probabili</b>            | <b>14</b>      | <b>6</b>             | <b>8</b>     |
|           | - finanziamenti per leasing                  |                |                      |              |
|           | - factoring                                  |                |                      |              |
|           | - altri finanziamenti                        |                |                      |              |
|           | di cui: per escussione di garanzie e impegni |                |                      |              |
|           | - garanzie e impegni                         | 14             | 6                    | 8            |
|           | <b>2.3 Esposizione scadute deteriorate</b>   | <b>13</b>      | <b>5</b>             | <b>8</b>     |
|           | - finanziamenti per leasing                  |                |                      |              |
|           | - factoring                                  |                |                      |              |
|           | - altri finanziamenti                        |                |                      |              |
|           | di cui: per escussione di garanzie e impegni |                |                      |              |
|           | - garanzie e impegni                         | 13             | 5                    | 8            |
|           | <b>Totale</b>                                | <b>407</b>     | <b>284</b>           | <b>123</b>   |

### F.3 - Altre informazioni

#### F.3.1 - Attività a valere su fondi di terzi

|  | Finanziamenti erogati | Garanzie rilasciate |
|--|-----------------------|---------------------|
| Fondo Antiusura                          | 1.783                 | 1.683               |
| Fondo POR FESR LAZIO                     | 2.852                 | 2.274               |
| Fondo Futuro MICROCREDITO & MICROFINANZA | 2.719                 |                     |
| <b>Totale</b>                            | <b>7.354</b>          | <b>3.957</b>        |

In relazione alle garanzie prestate a valere sul Fondo POR-FESR, allo stato non più operativo, al 31 dicembre 2023 risultano ancora in essere n. 31 finanziamenti per complessivi Euro 2.852 mila (valore residuo) garantiti per complessivi Euro 2.274 mila (valore residuo); il rischio effettivo di Fidimpresa per dette garanzie ammonta a soli Euro 284 mila in virtù del fatto che le stesse sono attivate con fondi di terzi in amministrazione che ne coprono un importo pari ad Euro 1.990 mila.

In relazione all'operatività a valere sul Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura ex articolo 15 L.108/1996, al 31 dicembre 2023 risultano in essere n. 29 finanziamenti per complessivi Euro 1.783 mila (valore residuo) garantiti per complessivi Euro 1.683 mila (valore residuo); il rischio effettivo di Fidimpresa per dette garanzie ammonta a soli Euro 78 mila in virtù del fatto che le stesse sono attivate con fondi di terzi in amministrazione che ne coprono un importo pari ad Euro 1.605 mila.

Nel corso del 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, a valere sul Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura, n. 1 operazioni per Euro 40 mila riferibili a garanzie, a fronte di finanziamenti per Euro 42 mila.

Nel corso del 2023, relativamente all'iniziativa della Regione Lazio denominata "Fondo Futuro" il Confidi, in qualità di "Soggetto Erogatore", ha continuato a gestire i rientri dei finanziamenti erogati nei precedenti esercizi.

## **Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

### **Premessa**

Nella presente sezione vengono fornite informazioni di sintesi sul rischio di credito, sui rischi di mercato, sul rischio operativo e sul rischio di liquidità e sulle relative politiche di copertura dei rischi di mercato poste in essere dalla Società attraverso il ricorso a strumenti di natura derivata e/o non derivata. Si presentano anche gli effetti a patrimonio netto delle suddette coperture. Per approfondire i rischi in capo alla società, la natura dei modelli utilizzati per la stima delle perdite derivanti dalla manifestazione di tali rischi nonché la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale dell'ente si fa rinvio al rendiconto ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process) dal quale emerge il processo di autovalutazione della rischiosità dell'ente e della connessa adeguatezza delle dotazioni patrimoniali.

Il rischio di credito si può intendere, in senso stretto, come la probabilità di subire perdite derivanti dal default di una controparte. In senso ampio, esso è rappresentato dalle perdite derivanti dalla migrazione del rating della controparte verso una classe che riflette una maggiore probabilità di default.

I rischi di mercato derivano dall'effetto che le variazioni delle variabili di mercato (tipicamente tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio, ecc.) possono generare sul valore economico degli strumenti finanziari appartenenti sia al cosiddetto trading book (portafoglio di negoziazione) che al banking book (portafoglio bancario).

Il rischio operativo è connesso alle perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Il rischio di liquidità, infine, rappresenta rischio di non riuscire a far fronte alle obbligazioni per l'incapacità sia di reperire fondi sul mercato (si parla al riguardo di funding liquidity risk) sia di smobilizzare i propri attivi (si parla al riguardo di market liquidity risk).

### **3.1 Rischio di credito**

#### **Informazioni di natura qualitativa**

##### **1. Aspetti generali**

Le strategie e le politiche di concessione del credito della Società sono improntate alla massima prudenza e sono orientate allo sviluppo e al consolidamento della relazione instaurata con il cliente. Tale obiettivo si realizza attraverso l'accurata selezione dei clienti, la diversificazione del portafoglio e il controllo sistematico della qualità delle garanzie rilasciate.

## 2. Politiche di gestione del rischio di credito

Il rischio di credito continua a rappresentare la componente preponderante dei rischi complessivi cui è esposto il Confidi, data la prevalente attività di rilascio di garanzie di natura finanziaria.

Alla luce di tale circostanza ed in conformità alle disposizioni vigenti in materia di Sistema dei Controlli Interni (cfr. Circolare n. 288/2015, Titolo III, Sezione III), la Società si è dotata di una struttura di governance e di un assetto operativo adeguati allo scopo di individuare e gestire posizioni caratterizzate da un aumento significativo del rischio di credito in uno stadio precoce, in modo efficiente e sostenibile.

Il processo del credito è disciplinato dall'apposito regolamento che definisce i ruoli e le responsabilità degli Organi Sociali e delle unità organizzative coinvolte, i criteri da seguire e le attività da svolgere relativamente agli aspetti che compongono le singole fasi del processo in oggetto e i relativi controlli di linea

Il "processo creditizio" della Società si articola nelle fasi di seguito descritte.

L'Ufficio Crediti ha il compito di porre in essere le seguenti strettamente operative:

- a) coordinamento delle unità deputate allo svolgimento delle singole fasi del processo di concessione delle garanzie;
- b) aggiornamento del procedimento operativo del processo di concessione delle garanzie;
- c) informativa agli Organi in merito alle modifiche e/o integrazioni effettuate sul procedimento operativo del processo di concessione delle garanzie.

La valutazione del merito creditizio deve essere effettuata dall'Ufficio Crediti ed è volta all'accertamento dell'esistenza delle capacità di rimborso dei richiedenti la garanzia nonché alla verifica delle compatibilità esistenti tra le singole richieste di affidamento e le scelte concernenti la dimensione e la composizione delle garanzie.

Il processo viene svolto sulla base delle seguenti principali attività:

- **Acquisizione della documentazione:** Alle richieste di garanzia, presentate tramite il modello "Richiesta di concessione di garanzia", il cliente, socio del Confidi, allega la documentazione attraverso la quale vengono acquisite le informazioni utili alla valutazione del merito creditizio del richiedente la stessa garanzia.
- **Verifiche sul cliente:** Terminata l'acquisizione della documentazione fornita dal richiedente la garanzia, occorre espletare una serie di attività amministrative volte, da un lato, ad aprire la pratica di garanzia ovvero il fascicolo del richiedente e, dall'altro, alla verifica della validità e dell'esattezza dei dati e delle dichiarazioni fornite dallo stesso ovvero acquisite da fonti esterne ed interne al Confidi.
- **Istruttoria:** La fase istruttoria è caratterizzata dalla valutazione dell'affidabilità creditizia del cliente e dalla verifica della compatibilità della richiesta di garanzia con gli obiettivi del Confidi in termini di dimensione e composizione del portafoglio garanzie e si compone delle fasi di seguito riportate:
  - Accertamento dei dati e verifica delle informazioni;
  - Valutazione degli aspetti quantitativi;
  - Calcolo del rating;
  - Valutazione degli aspetti qualitativi;
  - Esame dello scopo, durata e forma tecnica di utilizzo della garanzia richiesta;

- Analisi delle garanzie offerte;
- Richiesta di riassicurazione/controgaranzie;
- Relazione dell'Ufficio Crediti con pronuncia di parere favorevole/non favorevole sulla richiesta di concessione di garanzia ed iter deliberativo da parte dell'organo preposto

Gli adempimenti connessi alla comunicazione al socio dell'esiti della richiesta di garanzia sono ottemperati dagli addetti di filiale con la supervisione dell'Ufficio Crediti a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione. L'Aera Fidi provvede, a seguito della seduta consiliare nella quale è avvenuta la deliberazione della concessione della garanzia, ad inserire gli esiti della predetta delibera all'interno del sistema informativo aziendale in modo da renderlo costantemente aggiornato.

Il monitoraggio delle singole esposizioni viene svolto con continuità e sistematicità, avvalendosi di procedure efficaci in grado di segnalare tempestivamente l'insorgere di anomalie e di assicurare l'adeguatezza delle rettifiche di valore. In particolare, l'Ufficio gestisce, nel continuo, la raccolta e l'aggiornamento delle principali informazioni necessarie all'attività di monitoraggio finalizzata ad individuare eventuali anomalie. A tale Ufficio compete, altresì, il monitoraggio sistematico dell'intero portafoglio delle garanzie e delle singole esposizioni, la valutazione delle posizioni anomale, la proposta di classificazione delle posizioni di rischio, l'individuazione di specifici interventi e la valutazione degli esiti.

Nel designare la struttura organizzativa e nel rappresentare il complesso delle attribuzioni e delle responsabilità affidate alle diverse strutture, la Società fa riferimento al Regolamento Aziendale.

#### **Misurazione delle perdite attese sulle esposizioni creditizie**

Con riferimento alla misurazione delle perdite attese sul complessivo portafoglio di esposizioni creditizie di firma, nell'ambito del modello di impairment adottato dalla Società si è provveduto alla ridefinizione dei parametri forward-looking per l'applicazione degli scenari macroeconomici elaborati da CERVED e si è altresì fatto ricorso a correttivi introdotti in seno al procedimento di stima dei parametri di perdita, come di seguito descritti.

Il modello IFRS9 applicato ai confidi prevede che ogni anno vengano inviate a CERVED:

- Le serie storiche integrative dei portafogli dei confidi di fine trimestre da giugno dell'anno precedente all'anno di elaborazione a giugno dell'anno di elaborazione come stock di esposizioni, qualità del credito e staging
- le serie storiche integrative delle perdite/recuperi effettuati a seguito del passaggio a sofferenza e dei tassi di pagamento delle sofferenze e dei tassi di escussione

Ogni anno vengono analizzate le serie storiche dei 3 anni precedenti.

A fine 2019, si era effettuata un'analisi dettagliata tra il tasso di decadimento e il tasso di default misurando la correlazione del sistema confidi al sistema bancario. Si è dimostrato che l'applicazione di scenari forward looking al tasso di default rappresenta una scelta coerente.

A giugno 2020, a seguito della pandemia che ha prodotto un grave impatto sul sistema economico, sono state ricalcolate, in via eccezionale, le PD a seguito delle proiezioni forward looking derivanti dagli scenari pandemici ipotizzati.

Il modello di giugno prevedeva due ipotesi di scenario:

- una soft (scenario Base) (no ulteriori lockdown e shock economico seguito da veloce ripresa)
- una worst (scenario Worst) in cui erano previsti ulteriori lockdown ma meno severi rispetto a marzo aprile e una crisi finanziaria differenziata per settore e condizionata
- lo scenario Best coincideva con il base

A Dicembre 2020, oltre all'analisi consueta degli scenari forward looking, per produrre i parametri, si è tenuto conto di un ulteriore "anomalia" al modello che poteva derivare dalla situazione dei prestiti del sistema bancario e in particolare dall'effetto "mitigatore" delle moratorie (decreto cura Italia e accordi ABI) .

Cerved ha fatto un confronto delle proiezioni dei tassi di default del sistema bancario che si sarebbero ottenuti sia tenendo conto delle moratorie sia escludendo le moratorie e si è optato per scegliere lo scenario forward looking più prudente che determinava quindi un rialzo dei tassi di default.

Gli scenari che, come sempre, concorrevano al ponderato erano tre: base all' 80%, best al 10%, Worst al 10%.

Considerando che lo scenario best, al 31 dicembre 2020 non era presente o, meglio, era uguale al Base le ponderazioni utilizzate erano composte per il 90% dallo scenario base e per il 10% dallo scenario Worst.

Per il bilancio 2021, le premesse alla base degli scenari forward looking sono state migliorative rispetto al 2020.

I modelli econometrici Cerved osservano che i tassi di default erano ai minimi storici a giugno 2021. Le analisi storiche dei dati dei confidi, rispetto al sistema bancario italiano continuavano a salire nei primi mesi della pandemia e scendevano negli ultimi due semestri al di sotto della media storica.

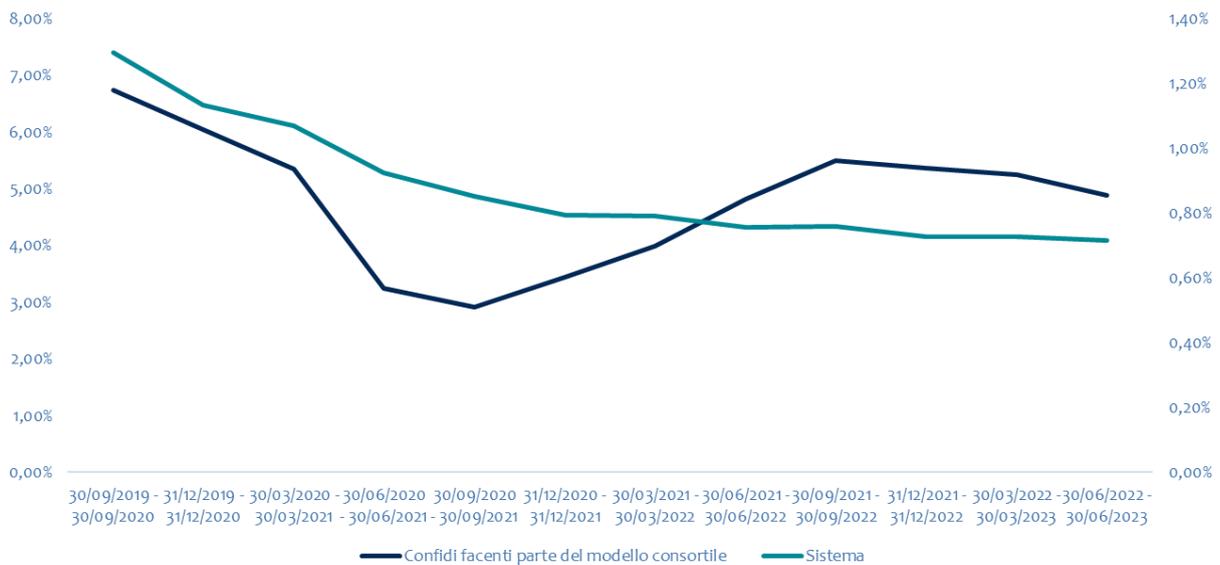
Per il bilancio 2022, le variabili macroeconomiche riflettono nello scenario baseline e in particolare nello scenario worst il rallentamento dell'economia italiana dovuta all'inflazione, alle tensioni sul mercato delle materie prime energetiche e alle politiche quantitative tightening.

Per il bilancio 2023, nello scenario baseline si assume che il PIL italiano, dopo due anni di crescita sostenuta, rallenterà nel 2023. Nel biennio 2024-2025 la crescita si alzerà leggermente fino a stabilizzarsi nell'intorno dell'1%; gli investimenti rallenteranno nel 2023, per poi registrare un calo significativo nel 2024; tuttavia, si prevede una nuova crescita a partire dal 2025; il tasso di inflazione dovrebbe rientrare progressivamente verso valori vicini al target della BCE, ma il ritorno alla normalità non si verificherà prima del 2024. Il conflitto russo ucraino, il fenomeno inflattivo, la capacità di utilizzare le risorse PNRR nell'ambito del programma Next Generation EU e le scelte di politica monetaria sono stati i fattori determinati che hanno determinato, a partire dallo scenario base, la definizione dello scenario worst e dello scenario best.

Ai fini della stima dei tassi di decadimento, i parametri applicati per il segmento Società non finanziarie riflettono le assunzioni macroeconomiche e l'evoluzione prospettica dello scenario italiano a livello del deterioramento del credito. In particolare, lo scenario stress a cui è attribuito un peso del 10%, incorpora al proprio interno un forte aumento dei parametri coerente con uno scenario prudenziale e fortemente negativo.

I parametri applicati per il segmento Famiglie Produttrici riflettono una dinamica simile a quella delle società finanziarie.

### I tassi di default dei confidi e quelli del sistema Italia



Il deterioramento del contesto economico prospettico, insieme alla fine di un periodo molto prolungato caratterizzato da liquidità offerta alla Banca Centrale Europea a bassi tassi, sta provocando un incremento dei tassi di ingresso a sofferenza. L'incremento dei tassi di decadimento è evidente negli ultimi tre trimestri anche a livello dell'ecosistema dei Confidi facenti parte del modello, con un tasso di default aggregato passato dal valore minimo di 2.9% fatto registrare a settembre 2021 ad un valore osservato a giugno 2023 del 4,9% (in calo rispetto al valore di giugno 2022, pari al 5.11%).

In ultimo si segnala che, per quanto riguarda le rettifiche di valore sulle esposizioni appartenenti al primo stadio che sono state oggetto di moratoria, sono state mantenute le svalutazioni calcolate con la metodologia definita nel corso dello scorso esercizio e che qui di seguito si sintetizza. Secondo tale metodologia, che si articola sostanzialmente in due fasi, alcune posizioni classificate nel primo stadio, che hanno manifestato delle anomalie e hanno presentato una maggiore probabilità di migrazione in stadi contraddistinti da un maggiore rischi di credito, sono state svalutate secondo una percentuale superiore rispetto a tutte le altre esposizioni che non hanno manifestato alcuna anomalia.

Se nella prima fase il Confidi ha determinato l'ammontare di tale percentuale, pari al 20%, nella seconda fase, ha individuato le esposizioni del primo stadio oggetto di una maggiore svalutazione, calcolando le relative rettifiche di valore.

Quanto alla prima fase, la percentuale forfettaria, pari al 20%, è stata determinata prendendo a riferimento la svalutazione media delle esposizioni fuori bilancio appartenenti al settore merceologico maggiormente concentrato, che, al 30 giugno 2021, erano classificate nel secondo stadio. Pur con una percentuale del 29%, il settore merceologico più concentrato era quello denominato, seguendo la classificazione merceologica NACE2007, "Alloggi e ristorazione". Esaminando le svalutazioni medie effettuate con riferimento a tale settore, è risultato che, sempre alla data del 30 giugno 2021, le esposizioni del secondo stadio risultano essere svalutate mediamente proprio del 20%.

Quanto alla seconda fase, sono stati definiti dei criteri per individuare le esposizioni a cui applicare l'anzidetta percentuale forfettaria, ai fini del calcolo delle perdite attese. Più in particolare, sono state identificate le esposizioni fuori bilancio verso imprese appartenenti al primo stadio oggetto di moratoria che, pur essendo in bonis, hanno manifestato un deterioramento del merito creditizio. Tra gli elementi utilizzati per effettuare tale valutazione si ricordano, a titolo puramente esemplificativo, la presenza di anomalie nella centrale dei rischi o gli squilibri di ordine economico-finanziario ravvisabili dall'analisi di bilancio. Le esposizioni del primo stadio oggetto di moratoria individuate ricorrendo a tale metodologia, basata su un'analisi delle singole posizioni, sono state svalutate prudenzialmente ricorrendo alla percentuale forfettaria del 20%.

### **Tecniche di mitigazione del rischio di credito**

Le garanzie rilasciate a fronte dei finanziamenti sono valutate all'interno dell'istruttoria.

Per mitigare il proprio rischio di credito il Confidi ricorre alla controgaranzia da parte del Fondo Centrale di Garanzia.

### **3. Esposizioni creditizie deteriorate**

Le esposizioni creditizie si classificano in stadi a seconda dalla qualità del credito e della variazione del merito creditizio della controparte. Le attività del primo stadio sono quelle per le quali non si è riscontrata una variazione significativa del rischio di credito rispetto alla registrazione iniziale del credito. Nel secondo stadio sono classificate attività finanziarie che hanno fatto registrare una variazione significativa del rischio di credito della controparte, al pari delle attività del terzo stadio le quali, a differenza di quelle del secondo, si possono considerare deteriorate. Rientrano tra le attività deteriorate:

- a) le inadempienze probabili
- b) le sofferenze (di firma e di cassa)
- c) le altre esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate

Le inadempienze probabili, di cui al punto sub a), sono tali all'esito di un giudizio dell'intermediario circa l'improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie (c.d. criterio dell'"unlikely to pay" – cfr. paragrafo 145 degli ITS su "Forbearance and Non-Performing Exposures").

Le sofferenze, di cui al punto sub b), sono esposizioni nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'intermediario.

Le attività scadute e/o sconfinanti deteriorate, di cui al punto sub c), comprendono esposizioni per cassa e fuori bilancio per le quali l'azienda ha monitorato e rilevato una condizione di inadempimento persistente.

**Informativa di natura quantitativa**
**1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)**

| Portafogli/qualità   | Sofferenze   | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate | Esposizioni scadute non deteriorate | Altre esposizioni non deteriorate | Totale        |
|--|--------------|------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|---------------|
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 2.667        | 356                    | 158                             | 324                                 | 19.981                            | 23.486        |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva |              |                        |                                 |                                     | 1.070                             | 1.070         |
| 3. Attività finanziarie designate al fair value  |              |                        |                                 |                                     |                                   |               |
| 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   |              |                        |                                 |                                     | 6.209                             | 6.209         |
| 5. Attività finanziarie in corso di dismissione  |              |                        |                                 |                                     |                                   |               |
| <b>Totale 31-12-2023</b>   | <b>2.667</b> | <b>356</b>             | <b>158</b>                      | <b>324</b>                          | <b>27.260</b>                     | <b>30.765</b> |
| <b>Totale 31-12-2022</b>   | <b>1.619</b> | <b>62</b>              | <b>88</b>                       | <b>28</b>                           | <b>28.409</b>                     | <b>30.206</b> |

**2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)**

| Portafogli/qualità   | Deteriorate       |                                  |                   |                                    | Non deteriorate   |                                  |                   | Totale (esposizione netta) |
|--|-------------------|----------------------------------|-------------------|------------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------|
|  | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Write-off parziali complessivi (*) | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta |                            |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 7.516             | 4.335                            | 3.181             |                                    | 20.397            | 92                               | 20.305            | 23.486                     |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva |                   |                                  |                   |                                    | 1.070             |                                  | 1.070             | 1.070                      |
| 3. Attività finanziarie designate al fair value  |                   |                                  |                   |                                    |                   |                                  |                   |                            |
| 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   |                   |                                  |                   |                                    | 6.209             |                                  | 6.209             | 6.209                      |
| 5. Attività finanziarie in corso di dismissione  |                   |                                  |                   |                                    |                   |                                  |                   |                            |
| <b>Totale 31-12-2023</b>   | <b>7.516</b>      | <b>4.335</b>                     | <b>3.181</b>      |                                    | <b>27.676</b>     | <b>92</b>                        | <b>27.584</b>     | <b>30.765</b>              |
| <b>Totale 31-12-2022</b>   | <b>7.675</b>      | <b>5.906</b>                     | <b>1.769</b>      | <b>950</b>                         | <b>28.528</b>     | <b>91</b>                        | <b>28.437</b>     | <b>30.206</b>              |

## 2. Bis Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

| Portafogli/qualità                                   | Attività di evidente scarsa qualità creditizia |                   | Altre attività    |
|--|--|-------------------|-------------------|
|  | Minusvalenze cumulate                          | Esposizione netta | Esposizione netta |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione |  |                   | 233               |
| 2. Derivati di copertura                             |  |                   |                   |
| <b>Totale 2023</b>                                   |  |                   | <b>233</b>        |
| <b>Totale 2022</b>                                   |  |                   | <b>306</b>        |

## 3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

| Portafogli/stadi di rischio  | Primo stadio            |                              |                 | Secondo stadio          |                              |                 | Terzo stadio            |                              |                 | Impaired acquisite o originate |                              |                 |
|--|-------------------------|------------------------------|-----------------|-------------------------|------------------------------|-----------------|-------------------------|------------------------------|-----------------|--------------------------------|------------------------------|-----------------|
|  | Da 1 giorno a 30 giorni | Da oltre 30 giorni fino a 90 | Oltre 90 giorni | Da 1 giorno a 30 giorni | Da oltre 30 giorni fino a 90 | Oltre 90 giorni | Da 1 giorno a 30 giorni | Da oltre 30 giorni fino a 90 | Oltre 90 giorni | Da 1 giorno a 30 giorni        | Da oltre 30 giorni fino a 90 | Oltre 90 giorni |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 100                     | 20                           |                 |                         | 129                          |                 |                         |                              | 2.872           |                                |                              | 98              |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva |                         |                              |                 |                         |                              |                 |                         |                              |                 |                                |                              |                 |
| 3. Attività finanziarie in corso di dismissione  |                         |                              |                 |                         |                              |                 |                         |                              |                 |                                |                              |                 |
| <b>Totale 31-12-2023</b>   | <b>100</b>              | <b>20</b>                    |                 |                         | <b>129</b>                   |                 |                         |                              | <b>2.872</b>    |                                |                              | <b>98</b>       |
| <b>Totale 31-12-2022</b>   |                         |                              |                 |                         |                              | <b>29</b>       |                         |                              | <b>33</b>       | <b>89</b>                      |                              | <b>1.620</b>    |

Nella presente tabella figura solamente il valore delle sofferenze di cassa e non anche quello dello scaduto deteriorato in quanto la classificazione delle posizioni in tale categoria di rischio di credito è stata effettuata sulla base della rischiosità della controparte risultante all'esito dell'erogazione, avvenuta in passato, di crediti di firma e non all'inadempimento delle relative linee di credito diretto accordate dal Confidi.

**4. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi**

| Causali/stadi di rischio  | Rettifiche di valore complessive Attività rientranti nel primo stadio |                      |                      |                         |                      |                      | Rettifiche di valore complessive Attività rientranti nel secondo stadio |                      |                      |                         |                      |                      | Rettifiche di valore complessive Attività rientranti nel terzo stadio |                                  |          |          |                                  |         | Rettifiche di valore complessive: attività finanziarie impaired acquisite o originate |                      |                         |                                  |                      | Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate |                |               |   | Totale        |               |
|---|---|----------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|----------------------|---|----------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|----------------------|---|----------------------------------|----------|----------|----------------------------------|---------|---|----------------------|-------------------------|----------------------------------|----------------------|---|----------------|---------------|---|---------------|---------------|
|   | Crediti verso banche e  | Attività finanziarie | Attività finanziarie | Attività finanziarie in | di cui: svalutazioni | di cui: svalutazioni | Crediti verso banche e  | Attività finanziarie | Attività finanziarie | Attività finanziarie in | di cui: svalutazioni | di cui: svalutazioni | Crediti verso   | Attività finanziarie valutate al | Attività | Attività | di cui: svalutazioni individuali | di cui: | Attività finanziarie valutate al costo  | Attività finanziarie | Attività finanziarie in | di cui: svalutazioni individuali | di cui: svalutazioni | Primo stadio  | Secondo stadio | Terzo stadio  | Impegni a erogare fondi e garanzie fin. |               |               |
| <b>Rettifiche complessive iniziali</b>                              | <b>16</b>   | <b>82</b>            |                      |                         |                      | <b>98</b>            | <b>9</b>  |                      |                      |                         |                      | <b>9</b>             | <b>5</b>  |                                  |          |          | <b>5</b>                         |         | <b>5.901</b>  |                      |                         |                                  | <b>5.901</b>         |   | <b>544</b>     | <b>86</b>     | <b>14.132</b>                           | <b>60</b>     | <b>20.835</b> |
| Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate |   | 8                    |                      |                         |                      |                      |   |                      |                      |                         |                      |                      | 766   |                                  |          |          | 766                              |         |   |                      |                         |                                  |                      | 43  | 5              | 19            | 28                                      | 869           |               |
| Cancellazioni diverse dai write-off                                 |   |                      |                      |                         |                      |                      |   |                      |                      |                         |                      |                      |   |                                  |          |          |                                  |         |   |                      |                         |                                  |                      | (58)  | (39)           | (1.275)       | (36)                                    | (1.408)       |               |
| Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)     | (3)   | (5)                  |                      |                         |                      | (8)                  | (3)   |                      |                      |                         |                      | (3)                  | 96  |                                  |          |          | 96                               |         | 6   |                      |                         |                                  | 6                    | (247)   | 75             | 49            | (7)                                     | 409           |               |
| Modifiche contrattuali senza cancellazioni                          |   |                      |                      |                         |                      |                      |   |                      |                      |                         |                      |                      |   |                                  |          |          |                                  |         |   |                      |                         |                                  |                      |   |                |               |   |               |               |
| Cambiamenti della metodologia di stima                              |   |                      |                      |                         |                      |                      |   |                      |                      |                         |                      |                      |   |                                  |          |          |                                  |         |   |                      |                         |                                  |                      |   |                |               |   |               |               |
| Write-off non rilevati direttamente a conto economico               |   |                      |                      |                         |                      |                      |   |                      |                      |                         |                      |                      | (2.436)   |                                  |          |          | (2.436)                          |         | (2)   |                      |                         |                                  | (2)                  |   |                |               |   | (2.438)       |               |
| Altre variazioni  |   |                      |                      |                         |                      |                      |   |                      |                      |                         |                      |                      | 5.443   |                                  |          |          |                                  |         | (5.443)   |                      |                         |                                  |                      |   |                |               |   |               |               |
| <b>Rettifiche complessive finali</b>                                | <b>13</b>   | <b>85</b>            |                      |                         |                      | <b>90</b>            | <b>6</b>  |                      |                      |                         |                      | <b>6</b>             | <b>3.874</b>  |                                  |          |          | <b>(1.569)</b>                   |         | <b>462</b>  |                      |                         |                                  | <b>5.905</b>         | <b>282</b>  | <b>127</b>     | <b>13.373</b> | <b>45</b>                               | <b>18.267</b> |               |
| Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off    |   |                      |                      |                         |                      |                      |   |                      |                      |                         |                      |                      |   |                                  |          |          |                                  |         |   |                      |                         |                                  |                      |   |                |               |   |               |               |
| Write-off rilevati direttamente a conto economico                   |   |                      |                      |                         |                      |                      |   |                      |                      |                         |                      |                      |   |                                  |          |          |                                  |         |   |                      |                         |                                  |                      |   |                |               |   |               |               |

**5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)**

| Portafogli / stadi di rischio  | VL/VN Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio |                                  | VL/VN Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio |                                  | VL/VN Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio |                                |
|--|---|----------------------------------|---|----------------------------------|---|--------------------------------|
|  | Da primo stadio a secondo stadio                      | Da secondo stadio a primo stadio | Da secondo stadio a terzo stadio                      | Da terzo stadio a secondo stadio | Da primo stadio a terzo stadio                      | Da terzo stadio a primo stadio |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 189   |                                  | 134   |                                  | 320   |                                |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva |   |                                  |   |                                  |   |                                |
| 3. Attività finanziarie in corso di dismissione  |   |                                  |   |                                  |   |                                |
| 4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate                             | 2.706   | 1.318                            | 1.103   | 8                                | 3.648   | 14                             |
| <b>Totale 31-12-2023</b>   | <b>2.895</b>  | <b>1.318</b>                     | <b>1.237</b>  | <b>8</b>                         | <b>3.968</b>  | <b>14</b>                      |
| <b>Totale 31-12-2022</b>   | <b>4.674</b>  | <b>1.267</b>                     | <b>688</b>  |                                  | <b>3.788</b>  |                                |

**6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie**

**6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti**

| Tipologie esposizioni/valori                 | Esposizione lorda |                |              |                      |  | Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi |                |              |                      |  | Esposizione netta | Write-off parziali complessivi* |
|--|-------------------|----------------|--------------|----------------------|--|---|----------------|--------------|----------------------|--|-------------------|---------------------------------|
|  | Primo stadio      | Secondo stadio | Terzo stadio | Impaired acquisite o |  | Primo stadio  | Secondo stadio | Terzo stadio | Impaired acquisite o |  |                   |                                 |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>   |                   |                |              |                      |  |   |                |              |                      |  |                   |                                 |
| <b>A.1 A vista</b>                           | <b>6.419</b>      | <b>6.419</b>   |              |                      |  | <b>12</b>   | <b>12</b>      |              |                      |  | <b>6.407</b>      |                                 |
| a) Deteriorate                               |                   |                |              |                      |  |   |                |              |                      |  |                   |                                 |
| b) Non Deteriorate                           | 6.419             | 6.419          |              |                      |  | 12  | 12             |              |                      |  | 6.407             |                                 |
| <b>A.2 Altre</b>                             | <b>22.458</b>     | <b>22.458</b>  |              |                      |  | <b>67</b>   | <b>67</b>      |              |                      |  | <b>22.391</b>     |                                 |
| a) Sofferenze                                |                   |                |              |                      |  |   |                |              |                      |  |                   |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni |                   |                |              |                      |  |   |                |              |                      |  |                   |                                 |
| b) Inadempienze probabili                    |                   |                |              |                      |  |   |                |              |                      |  |                   |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni |                   |                |              |                      |  |   |                |              |                      |  |                   |                                 |
| c) Esposizioni scadute deteriorate           |                   |                |              |                      |  |   |                |              |                      |  |                   |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni |                   |                |              |                      |  |   |                |              |                      |  |                   |                                 |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate       |                   |                |              |                      |  |   |                |              |                      |  |                   |                                 |

|   |               |               |            |           |           |           |          |           |  |               |  |
|---|---------------|---------------|------------|-----------|-----------|-----------|----------|-----------|--|---------------|--|
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    |               |               |            |           |           |           |          |           |  |               |  |
| e) Altre esposizioni non deteriorate            | 22.458        | 22.458        |            |           | 67        | 67        |          |           |  | 22.391        |  |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    |               |               |            |           |           |           |          |           |  |               |  |
| <b>TOTALE A</b>                                 | <b>28.877</b> | <b>28.877</b> |            |           | <b>79</b> | <b>79</b> |          |           |  | <b>28.798</b> |  |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b> |               |               |            |           |           |           |          |           |  |               |  |
| a) Deteriorate                                  | 15            |               |            | 15        | 13        |           |          | 13        |  | 2             |  |
| b) Non deteriorate                              | 117           | 12            | 105        |           | 6         |           | 6        |           |  | 111           |  |
| <b>TOTALE B</b>                                 | <b>132</b>    | <b>12</b>     | <b>105</b> | <b>15</b> | <b>19</b> |           | <b>6</b> | <b>13</b> |  | <b>113</b>    |  |
| <b>TOTALE A+B</b>                               | <b>29.009</b> | <b>28.889</b> | <b>105</b> | <b>15</b> | <b>98</b> | <b>79</b> | <b>6</b> | <b>13</b> |  | <b>28.911</b> |  |

## 6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

### 6.2 Esposizioni creditizie per cassa verso banche e società finanziarie: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

| Causali/Categorie   | Sofferenze | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate |
|---|------------|------------------------|---------------------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                                |            |                        |                                 |
| di cui: esposizioni cedute non cancellate                           |            |                        |                                 |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                     | <b>12</b>  |                        |                                 |
| B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate                         |            |                        |                                 |
| B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate |            |                        |                                 |
| B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate     |            |                        |                                 |
| B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      |            |                        |                                 |
| B.5 altre variazioni in aumento                                     | 12         |                        |                                 |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                 | <b>12</b>  |                        |                                 |
| C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate                        |            |                        |                                 |
| C.2 write-off   | 12         |                        |                                 |
| C.3 incassi   |            |                        |                                 |
| C.4 realizzi per cessioni   |            |                        |                                 |
| C.5 perdite da cessione   |            |                        |                                 |
| C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate     |            |                        |                                 |
| C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      |            |                        |                                 |
| C.8 altre variazioni in diminuzione                                 |            |                        |                                 |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                                  |            |                        |                                 |
| di cui: esposizioni cedute non cancellate                           |            |                        |                                 |

**6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie**
**6.3 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso banche e società finanziarie: dinamica delle rettifiche di valore complessive**

| Casuali/Categorie   | Sofferenze |  | Inadempienze probabili |  | Esposizioni scadute deteriorate |  |
|---|------------|--|------------------------|--|---------------------------------|--|
|   | Totale     | Di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale                 | Di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale                          | Di cui: esposizioni oggetto di concessioni |
| <b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>                                       |            |  |                        |  |                                 |  |
| di cui: esposizioni cedute non cancellate                                       |            |  |                        |  |                                 |  |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>   | <b>12</b>  |  |                        |  |                                 |  |
| B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate |            |  |                        |  |                                 |  |
| B.2 altre rettifiche di valore  |            |  |                        |  |                                 |  |
| B.3 perdite da cessione   |            |  |                        |  |                                 |  |
| B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate                 |            |  |                        |  |                                 |  |
| B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  |            |  |                        |  |                                 |  |
| B.6 altre variazioni in aumento   | 12         |  |                        |  |                                 |  |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>   | <b>12</b>  |  |                        |  |                                 |  |
| C.1. riprese di valore da valutazione   |            |  |                        |  |                                 |  |
| C.2 riprese di valore da incasso  |            |  |                        |  |                                 |  |
| C.3 utili da cessione   |            |  |                        |  |                                 |  |
| C.4 write-off   | 12         |  |                        |  |                                 |  |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate                 |            |  |                        |  |                                 |  |
| C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  |            |  |                        |  |                                 |  |
| C.7 altre variazioni in diminuzione   |            |  |                        |  |                                 |  |
| <b>D. Rettifiche complessive finali</b>   |            |  |                        |  |                                 |  |
| di cui: esposizioni cedute non cancellate                                       |            |  |                        |  |                                 |  |

**6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti**

| Tipologie esposizioni/valori                    | Esposizione lorda |               |                |               | Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi |               |              |                | Esposizione netta | Write-off parziali complessivi* |               |
|---|-------------------|---------------|----------------|---------------|---|---------------|--------------|----------------|-------------------|---------------------------------|---------------|
|   |                   | Primo stadio  | Secondo stadio | Terzo stadio  | Impaired acquisite o  |               | Primo stadio | Secondo stadio |                   |                                 | Terzo stadio  |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>      |                   |               |                |               |   |               |              |                |                   |                                 |               |
| a) Sofferenze                                   | 6.959             |               |                | 36            | 6.923   | 4.292         |              |                | 3.840             | 452                             | 2.667         |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    |                   |               |                |               |   |               |              |                |                   |                                 |               |
| b) Inadempienze probabili                       | 390               |               |                | 320           | 70  | 34            |              |                | 29                | 5                               | 356           |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    |                   |               |                |               |   |               |              |                |                   |                                 |               |
| c) Esposizioni scadute deteriorate              | 167               |               |                | 87            | 80  | 9             |              |                | 4                 | 5                               | 158           |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    |                   |               |                |               |   |               |              |                |                   |                                 |               |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate          | 330               | 121           | 209            |               |   | 6             | 1            | 5              |                   |                                 | 324           |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    |                   |               |                |               |   |               |              |                |                   |                                 |               |
| e) Altre esposizioni non deteriorate            | 4.888             | 4.833         | 55             |               |   | 19            | 17           | 2              |                   |                                 | 4.869         |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    |                   |               |                |               |   |               |              |                |                   |                                 |               |
| <b>TOTALE A</b>                                 | <b>12.734</b>     | <b>4.954</b>  | <b>264</b>     | <b>443</b>    | <b>7.073</b>  | <b>4.360</b>  | <b>18</b>    | <b>7</b>       | <b>3.873</b>      | <b>462</b>                      | <b>8.374</b>  |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b> |                   |               |                |               |   |               |              |                |                   |                                 |               |
| a) Deteriorate                                  | 24.594            |               |                | 24.594        |   | 13.427        |              |                | 13.427            |                                 | 11.167        |
| b) Non deteriorate                              | 57.261            | 54.541        | 2.720          |               |   | 403           | 289          | 114            |                   |                                 | 56.858        |
| <b>TOTALE B</b>                                 | <b>81.855</b>     | <b>54.541</b> | <b>2.720</b>   | <b>24.594</b> |   | <b>13.830</b> | <b>289</b>   | <b>114</b>     | <b>13.427</b>     |                                 | <b>68.025</b> |
| <b>TOTALE A+B</b>                               | <b>94.589</b>     | <b>59.495</b> | <b>2.984</b>   | <b>25.037</b> | <b>7.073</b>  | <b>18.190</b> | <b>307</b>   | <b>121</b>     | <b>17.300</b>     | <b>462</b>                      | <b>76.399</b> |

**6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde**

| Casuali/Categorie   | Sofferenze | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate |
|---|------------|------------------------|---------------------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                                | 7.514      | 67                     | 94                              |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         |            |                        |                                 |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                     | 2.557      | 373                    | 146                             |
| B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate                         |            | 238                    | 143                             |
| B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate |            | 70                     |                                 |
| B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate     | 36         | 59                     |                                 |
| B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      |            |                        |                                 |
| B.5 altre variazioni in aumento                                     | 2.521      | 6                      | 3                               |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                 | 3.112      | 50                     | 73                              |
| C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate                        |            |                        |                                 |
| C.2 write-off   | 2.983      |                        |                                 |
| C.3 incassi   | 129        | 13                     | 14                              |
| C.4 realizzi per cessioni   |            |                        |                                 |
| C.5 perdite da cessione   |            |                        |                                 |
| C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate     |            | 37                     | 59                              |
| C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      |            |                        |                                 |
| C.8 altre variazioni in diminuzione                                 |            |                        |                                 |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                                  | 6.959      | 390                    | 167                             |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         |            |                        |                                 |

**6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive**

| Causali/Categorie   | Sofferenze |  | Inadempienze probabili |  | Esposizioni scadute deteriorate |  |
|---|------------|--|------------------------|--|---------------------------------|--|
|   | Totale     | Di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale                 | Di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale                          | Di cui: esposizioni oggetto di concessioni |
| <b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>                                       | 5.895      |  | 5                      |  | 6                               |  |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                                     |            |  |                        |  |                                 |  |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>   | 836        |  | 34                     |  | 7                               |  |
| B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate |            |  |                        |  |                                 |  |
| B.2 altre rettifiche di valore  | 1          |  | 31                     |  | 7                               |  |
| B.3 perdite da cessione   |            |  |                        |  |                                 |  |
| B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate                 | 5          |  | 3                      |  |                                 |  |
| B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  |            |  |                        |  |                                 |  |
| B.6 altre variazioni in aumento   | 830        |  |                        |  |                                 |  |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>   | 2.439      |  | 5                      |  | 4                               |  |
| C.1 riprese di valore da valutazione  |            |  |                        |  |                                 |  |
| C.2 riprese di valore da incasso  |            |  |                        |  | 1                               |  |
| C.3 utili da cessione   |            |  |                        |  |                                 |  |
| C.4 write-off   | 2.439      |  |                        |  |                                 |  |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate                 |            |  | 5                      |  | 3                               |  |
| C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  |            |  |                        |  |                                 |  |
| C.7 altre variazioni in diminuzione   |            |  |                        |  |                                 |  |
| <b>D. Rettifiche complessive finali</b>   | 4.292      |  | 34                     |  | 9                               |  |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                                     |            |  |                        |  |                                 |  |

## 9. Concentrazione del credito

### 9.3 Grandi esposizioni

Il confidi, alla data del 31 dicembre 2023, detiene numero 13 posizioni che configurano come “grandi esposizioni” ai sensi della normativa di vigilanza prudenziale, ossia esposizioni di rischio verso un cliente ovvero un gruppo di clienti connessi il cui valore "non ponderato" è pari o superiore al 10% del “capitale ammissibile” della Società. 12 di queste sono verso singoli clienti e 1 verso un gruppo di clienti connessi.

|   | 31-12-2023 |
|---|------------|
| Ammontare (valore di bilancio)                            | 78.831     |
| Ammontare (valore al netto della mitigazione del rischio) | 23.578     |
| Numero  | 13         |

## 3.2 Rischio di mercato

### 3.2.1 Rischio di tasso di interesse

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

Nell'ambito del cosiddetto ICAAP ("Internal Capital Adequacy Assessment Process") la Società ha adottato il "regolamento del processo per la misurazione del rischio strutturale di tasso di interesse", articolato in fasi, le quali disciplinano i criteri per la gestione dei rischi delle fasi stesse e le attività da realizzare per la concreta applicazione dei medesimi criteri.

Il rischio strutturale di tasso di interesse si configura come il rischio di incorrere in perdite dovute alle avverse fluttuazioni dei tassi interesse di mercato. Esso si riferisce agli elementi dell'attivo e del passivo sensibili alle variazioni dei tassi di interesse. Il processo di misurazione del rischio strutturale di tasso di interesse si basa sulla "metodologia semplificata" prevista dalle vigenti disposizioni di vigilanza in materia, così come approvato dal Consiglio di amministrazione.

Per gestire i rischi relativi alla selezione delle attività e delle passività sensibili, in virtù di quanto stabilito dalle istruzioni di vigilanza, il sistema informativo aziendale rileva una serie di elementi che permettono di:

- individuare gli strumenti finanziari sensibili alle variazioni dei tassi di interesse, rappresentati principalmente dai titoli acquisiti dalla Società e allocati nel portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita nonché dai crediti per cassa in sofferenza derivanti dalle garanzie escusse e liquidate;
- quantificare il rispettivo valore e la relativa durata residua in funzione della loro scadenza (per gli strumenti a tasso fisso) o della prima data di revisione del rendimento (per gli strumenti a tasso variabile) oppure ancora dei tempi stimati di recupero dei crediti in sofferenza;
- raggruppare i suddetti strumenti in un sistema di fasce temporali secondo la loro durata residua.

L'indice di rischio al fattore di tasso di interesse viene fatto pari al rapporto percentuale, al cui numeratore è indicata l'esposizione a rischio dell'intero bilancio stimata in funzione della "durata finanziaria modificata" media di ogni fascia temporale in cui sono classificate le attività e le passività finanziarie sensibili e di una variazione ipotetica dei tassi di interesse di mercato e al denominatore il patrimonio di vigilanza della Società. Nell'ambito dell'ICAAP il rischio in questione forma oggetto di misurazione non solo in "ottica attuale" (al 31.12.2023), ma anche in ottica prospettica (al 31.12.2024) e in ipotesi di stress.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

| Voci/durata residua |                            | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|---------------------|----------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| <b>1.</b>           | <b>Attività</b>            | 16.309  | 4.633         | 1.881                         | 5.175                         | 6.811                         | 1                              | 1.860         |                      |
|                     | 1.1 Titoli di debito       |         |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
|                     | 1.2 Crediti                | 16.309  | 4.633         | 811                           | 5.175                         | 6.811                         | 1                              | 1.860         |                      |
|                     | 1.3 Altre attività         |         |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| <b>2.</b>           | <b>Passività</b>           | 228     | 361           | 51                            | 102                           | 763                           |                                |               |                      |
|                     | 2.1 Debiti                 | 228     | 361           | 51                            | 102                           | 763                           |                                |               |                      |
|                     | 2.2 Titoli di debito       |         |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
|                     | 2.3 Altre passività        |         |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| <b>3.</b>           | <b>Derivati finanziari</b> |         |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
|                     | <b>Opzioni</b>             |         |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
|                     | 3.1 Posizioni lunghe       |         |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
|                     | 3.2 Posizioni corte        |         |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
|                     | <b>Altri derivati</b>      |         |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
|                     | 3.3 Posizioni lunghe       |         |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
|                     | 3.4 Posizioni corte        |         |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |

### 3.2.2 Rischio di prezzo

Il Confidi non risulta essere esposta a tale rischio in quanto il portafoglio titoli detenuto è principalmente costituito da titoli a bassa volatilità.

### 3.2.3 Rischio di cambio

Il rischio di cambio è definito come il rischio di perdite per avverse variazioni dei tassi di cambio su tutte le posizioni detenute in valute estere ed oro sull'intero portafoglio dell'intermediario (negoziazione e immobilizzato).

Il Confidi non detiene posizioni in divisa estera tali da determinare l'obbligo di calcolare il requisito a fronte del rischio di cambio (CRR, art. 351).

### **3.3 RISCHI OPERATIVI**

#### **INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

##### **1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo**

La Società ha previsto l'applicazione di un modello organizzativo per fronteggiare i rischi operativi e i rischi reputazionali.

Il rispetto, da parte delle unità organizzative, dei criteri per la gestione dei rischi operativi e il concreto esercizio delle attività previste per la corretta applicazione di tali criteri consentono di gestire i rischi operativi relativi a frodi e a disfunzioni di procedure e di processi nonché i rischi operativi relativi a sanzioni amministrative (da parte delle Autorità competenti) che, a loro volta, possono essere fonti di altri rischi ed, in particolare, dei cosiddetti rischi reputazionali.

##### **2. Processo di gestione e metodi di misurazione dei rischi operativi**

Il sistema organizzativo viene adeguato nel continuo all'evoluzione della normativa esterna e alle esigenze operative e gestionali interne della Società secondo un apposito procedimento operativo disciplinato nel "regolamento del processo organizzativo" (esame delle normative esterne, individuazione dei processi interessati dalle normative, predisposizione dei criteri per la gestione dei rischi e delle relative attività, predisposizione del regolamento dei processi, approvazione dei regolamenti, diffusione dei regolamenti).

La verifica della "compliance normativa", ossia della conformità dei regolamenti dei processi (regole interne) alle disposizioni esterne, nonché la verifica della "compliance operativa", ossia della conformità delle attività concretamente esercitate alle disposizioni esterne, si realizzano con l'applicazione delle varie tipologie di controlli (controlli di conformità, controlli di linea, controlli sulla gestione dei rischi, attività di revisione interna), che nel loro insieme compongono il sistema dei controlli disciplinato dai regolamenti dei processi concernenti i predetti controlli.

Per il computo del requisito patrimoniale sul rischio operativo la Società, in applicazione delle nuove disposizioni di vigilanza introdotte dalla Banca d'Italia, ha adottato il "regolamento del processo per la misurazione del rischio operativo", articolato in fasi che disciplinano i criteri per la gestione dei rischi delle fasi stesse e le attività da porre in essere per la concreta applicazione dei medesimi criteri. In base a tale regolamento il requisito patrimoniale sul rischio operativo viene calcolato secondo il "metodo base" contemplato dalle richiamate disposizioni della Banca d'Italia.

### 3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si configura come il rischio che la Società possa non essere in grado di far fronte ai propri impegni di pagamento a causa del differente profilo temporale delle entrate e delle uscite di cassa determinate dal disallineamento delle scadenze delle attività e delle passività finanziarie in portafoglio e dalle escussioni delle garanzie rilasciate. Il rischio di liquidità viene considerato sotto due differenti, ma collegate prospettive, che riguardano il reperimento di fondi ("funding liquidity risk") e la presenza di vincoli o di limiti allo smobilizzo di attività finanziarie detenute ("market liquidity risk"). Eventuali tensioni di liquidità possono essere coperte dallo smobilizzo delle "attività prontamente liquidabili", rappresentate tipicamente dai depositi e dai conti correnti liberi presso banche e dai titoli liberamente disponibili in portafoglio.

Le principali fonti di rischio di liquidità sono rappresentate pertanto dagli sbilanci tra i flussi finanziari in entrata e in uscita prodotti dalle operazioni aziendali per cassa e di firma. Nella gestione di tale rischio la Società persegue l'equilibrio tra fonti e utilizzi di risorse finanziarie, anche per non incorrere in costi inattesi connessi con il reperimento di fondi finanziari aggiuntivi o nella necessità di smobilizzare attivi aziendali con riflessi economici negativi.

Nell'ambito dell'ICAAP la Società ha adottato il "regolamento del processo per la misurazione del rischio di liquidità" articolato in fasi, le quali disciplinano i criteri per la gestione dei rischi delle fasi stesse e le attività da realizzare per la concreta applicazione dei medesimi criteri.

Il rischio in questione forma oggetto di misurazione non solo in "ottica attuale" (al 31.12.2023), ma anche in ottica prospettica (al 31.12.2024) e in ipotesi di stress.

#### Informazioni di natura quantitativa

##### 1. Distribuzione temporale per durate residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

| Voci/Scaglioni temporali   | A vista | Da oltre 1 giorno a 7 giorni | Da oltre 7 giorni a 15 giorni | Da oltre 15 giorni a 1 mese | Da oltre 1 mese e fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi e fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 3 anni | Da oltre 3 anni fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Durata indeterminata |
|----------------------------|---------|------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|---------------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------|----------------------|
| <b>Attività per cassa</b>  | 16.949  |                              |                               |                             | 4.665                           | 316                             | 2.631                    | 4.966                         | 1.900                         | 6.199        |                      |
| A.1 Titoli di Stato        |         |                              |                               |                             |                                 | 4                               | 4                        |                               | 1.200                         |              |                      |
| A.2 Altri titoli di debito |         |                              |                               |                             |                                 |                                 |                          |                               |                               |              |                      |
| A.3 Finanziamenti          | 16.392  |                              |                               |                             | 4.665                           | 312                             | 2.627                    | 4.966                         | 700                           | 6.199        |                      |
| A.4 Altre attività         | 557     |                              |                               |                             |                                 |                                 |                          |                               |                               |              |                      |
| <b>Passività per cassa</b> | 228     |                              |                               | 327                         | 34                              | 51                              | 102                      | 763                           |                               |              |                      |
| B.1 Debiti verso:          | 228     |                              |                               | 327                         | 34                              | 51                              | 102                      | 763                           |                               |              |                      |

|   |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
|---|-----|--|-----|-----|-------|-------|-------|-------|-------|--|--|--|
| - Banche  |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| - Società finanziarie                             |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| - Clientela                                       | 228 |  | 327 | 34  | 51    | 102   | 763   |       |       |  |  |  |
| B.2 Titoli di debito                              |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| B.3 Altre passività                               |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| <b>Operazioni "fuori bilancio"</b>                |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale   |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| - posizioni lunghe                                |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| - posizioni corte                                 |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| - Differenziali positivi                          |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| - Differenziali negativi                          |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| C.3 Finanziamenti da ricevere                     |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| - posizioni lunghe                                |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| - posizioni corte                                 |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi          |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| - posizioni lunghe                                |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| - posizioni corte                                 |     |  |     |     |       |       |       |       |       |  |  |  |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate               |     |  |     |     |       | 1.735 | 7.888 | 3.313 | 2.840 |  |  |  |
| C.6 Garanzie finanziarie ricevute                 |     |  |     | 433 | 1.047 | 1.517 | 614   |       |       |  |  |  |

## **Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio**

### **4.1. Il patrimonio dell'impresa**

#### **4.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

Il patrimonio netto della Società è costituito dal capitale sociale, dalle riserve alimentate con utili prodotti nel corso degli esercizi precedenti non distribuiti, ma reinvestiti per alimentare le politiche di autofinanziamento e da riserve da valutazione. Queste includono, tra le altre, (le riserve da valutazione di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e le riserve in cui sono accantonati gli utili e le perdite attuariali determinati in sede di ricalcolo dei benefici ai dipendenti). La dotazione patrimoniale dell'ente costituisce una misura di solidità nella misura in cui rappresenta il primo presidio che la normativa di vigilanza considera utile a fronteggiare le perdite derivanti dalla manifestazione dei rischi che sono stati assunti nel corso dell'esercizio.

#### 4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

##### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

| Voci/Valori  | Totale 31-12-2023 | Totale 31-12-2022 |
|--|-------------------|-------------------|
| 1. Capitale  | 6.853             | 6.841             |
| 2. Sovrapprezzi di emissione   |                   |                   |
| 3. Riserve   | 4.937             | 5.791             |
| - di utili   | 4.937             | 5.791             |
| a) legale  | 514               | 514               |
| b) statutaria  | 1.559             | 1.559             |
| c) azioni proprie  |                   |                   |
| d) altre   | 2.864             | 3.718             |
| - altre  |                   |                   |
| 4. (Azioni proprie)  |                   |                   |
| 5. Riserve da valutazione  | (18)              | (106)             |
| - Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                   | (6)               | (2)               |
| - Copertura di Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                      |                   |                   |
| - Attività finanziarie (diverse dai Titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | (140)             | (212)             |
| - Attività materiali   |                   |                   |
| - Attività immateriali   |                   |                   |
| - Copertura di investimenti esteri   |                   |                   |
| - Copertura dei flussi finanziari  |                   |                   |
| - Strumenti di Copertura (elementi non designati)  |                   |                   |
| - Differenze di cambio   |                   |                   |
| - Attività non correnti e gruppi di Attività in via di dismissione   |                   |                   |
| - Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)         |                   |                   |
| - Leggi speciali di rivalutazione  | 145               | 145               |
| - utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti  | (37)              | (281)             |
| - Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto                              |                   |                   |
| 6. Strumenti di capitale   |                   |                   |
| 7. Utile (perdita) d'esercizio   | (858)             | (429)             |
| <b>Totale</b>  | <b>11.668</b>     | <b>12.467</b>     |

#### 4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

| Attività/Valori       | Totale 31-12-2023 |                  | Totale 31-12-2023 |                  |
|-----------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|
|                       | Riserva positiva  | Riserva negativa | Riserva positiva  | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito   |                   | (140)            |                   | (212)            |
| 2. Titoli di capitale |                   | (6)              |                   | (2)              |
| 3. Finanziamenti      |                   |                  |                   |                  |
| <b>Totale</b>         |                   | <b>(146)</b>     |                   | <b>(214)</b>     |

#### 4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

|  | Titoli di debito | Titoli di capitale | Finanziamenti |
|--|------------------|--------------------|---------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>   | <b>(212)</b>     | <b>(2)</b>         |               |
| <b>2. Variazioni positive</b>  | <b>72</b>        |                    |               |
| 2.1 Incrementi di fair value   | 72               |                    |               |
| 2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito                                |                  |                    |               |
| 2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo                   |                  |                    |               |
| 2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale) |                  |                    |               |
| 2.5 Altre variazioni   |                  |                    |               |
| <b>3. Variazioni negative</b>  |                  | <b>4</b>           |               |
| 3.1 Riduzioni di fair value  |                  | 4                  |               |
| 3.2 Riprese di valore per rischio di credito                                   |                  |                    |               |
| 3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive da realizzo                   |                  |                    |               |
| 3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale) |                  |                    |               |
| 3.5 Altre variazioni   |                  |                    |               |
| <b>4. Rimanenze finali</b>   | <b>(140)</b>     | <b>(6)</b>         |               |

## 4.2 I FONDI PROPRI E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

### 4.2.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A partire dal 1° gennaio 2014, il calcolo dei fondi propri e dei connessi requisiti di capitale tiene conto del quadro regolamentare denominato "Basilea 3". Nel nuovo assetto normativo di Basilea 3, i cosiddetti fondi propri rappresentano il patrimonio di vigilanza che gli enti devono detenere per assorbire le perdite, attese ed inattese, derivanti dalla manifestazione dei rischi, misurabili e non misurabili, a cui gli stessi vanno incontro. Secondo il quadro regolamentare di Basilea 3, questi sono costituiti dai seguenti aggregati:

- 1) il capitale di classe 1, anche detto tier 1 (T1);
- 2) il capitale di classe 2, anche detto tier 2 (T2).

Le regole dell'accordo sul capitale sono state trasposte nel Regolamento n.575/2013/UE relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (Capital Requirements Regulation - "CRR") e nella Direttiva 2013/36/UE sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento (Capital Requirements Directive IV - "CRDIV").

I fondi propri dell'ente, disciplinati dalla normativa specificamente applicabile agli Intermediari Finanziari iscritti nell'Albo ex art. 106 del Testo Unico Bancario post-riforma, circolare n. 288 della Banca d'Italia, non includono nessuno degli strumenti di debito-capitale (strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione, passività subordinate) computabili ai sensi delle pertinenti disposizioni di vigilanza.

Il calcolo dei fondi propri dell'ente consente la determinazione dei requisiti patrimoniali minimi che al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

- un coefficiente di capitale primario di classe 1 almeno pari al 4,5% dell'esposizione complessiva ai rischi;
- un coefficiente di capitale di classe 1 almeno pari al 6% dell'esposizione complessiva ai rischi;

Nel computo dei fondi propri si ricorda che il Confidi si è avvalso del regime transitorio al fine di mitigare gli effetti prodotti dalla prima applicazione dell'IFRS 9.

#### 4.2.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Con riguardo all'informativa quantitativa relativa ai fondi propri e all'adeguatezza patrimoniale della Società si fa rinvio al documento di Informativa al Pubblico (III Pilastro), pubblicato sul sito internet della Società, come richiesto dalle vigenti disposizioni di vigilanza prudenziale.

#### Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

| Voci |   | Totale 31-12-2023 | Totale 31-12-2022 |
|------|---|-------------------|-------------------|
| 10.  | Utile (Perdita) d'esercizio   | (283)             | (859)             |
|      | <b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>   |                   |                   |
| 20.  | Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:                                   | (5)               | (10)              |
|      | a) variazione di fair value   | (5)               | (10)              |
|      | b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto  |                   |                   |
| 30.  | Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio): |                   |                   |
|      | a) variazione del fair value  |                   |                   |
|      | b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto  |                   |                   |
| 40.  | Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:                  |                   |                   |
|      | a) variazione di fair value (strumento coperto)   |                   |                   |
|      | b) variazione di fair value (strumento di copertura)  |                   |                   |
| 50.  | Attività materiali  |                   |                   |
| 60.  | Attività immateriali  |                   |                   |

|             |   |              |              |
|-------------|---|--------------|--------------|
| 70.         | Piani a benefici definiti   | 20           | 243          |
| 80.         | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione  |              |              |
| 90.         | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto                                     |              |              |
| 100.        | Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico                            |              |              |
|             | <b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>   |              |              |
| 110.        | Copertura di investimenti esteri:   |              |              |
|             | a) variazioni di fair value   |              |              |
|             | b) rigiro a conto economico   |              |              |
|             | c) altre variazioni   |              |              |
| 120.        | Differenze di cambio:   |              |              |
|             | a) variazioni di fair value   |              |              |
|             | b) rigiro a conto economico   |              |              |
|             | c) altre variazioni   |              |              |
| 130.        | Copertura dei flussi finanziari:  |              |              |
|             | a) variazioni di fair value   |              |              |
|             | b) rigiro a conto economico   |              |              |
|             | c) altre variazioni   |              |              |
|             | di cui: risultato delle posizioni nette   |              |              |
| 140.        | Strumenti di copertura (elementi non designati):  |              |              |
|             | a) variazioni di valore   |              |              |
|             | b) rigiro a conto economico   |              |              |
|             | c) altre variazioni   |              |              |
| 150.        | Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: | 72           | (203)        |
|             | a) variazioni di fair value   | 72           | (203)        |
|             | b) rigiro a conto economico   |              |              |
|             | - rettifiche da deterioramento  |              |              |
|             | - utili/perdite da realizzo   |              |              |
|             | c) altre variazioni   |              |              |
| 160.        | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:   |              |              |
|             | a) variazioni di fair value   |              |              |
|             | b) rigiro a conto economico   |              |              |
|             | c) altre variazioni   |              |              |
| 170.        | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto                                     |              |              |
|             | a) variazioni di fair value   |              |              |
|             | b) rigiro a conto economico   |              |              |
|             | - rettifiche da deterioramento  |              |              |
|             | - utili/perdite da realizzo   |              |              |
|             | c) altre variazioni   |              |              |
| 180.        | Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico                              |              |              |
| <b>190.</b> | <b>Totale altre componenti reddituali</b>   | <b>87</b>    | <b>30</b>    |
| <b>200.</b> | <b>Redditività complessiva (Voce 10+190)</b>  | <b>(196)</b> | <b>(829)</b> |

## Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

### 6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

In ossequio alle previsioni statutarie compenso è previsto per i Consiglieri di Amministrazione, salvo i rimborsi spese sostenute per l'esercizio delle loro.

Il compenso del Direttore Generale è conforme a quanto previsto per la funzione di responsabilità diretta ed indiretta relativa al controllo dell'attività. Non sono previsti benefici a breve o lungo termine, né successivi alla fine del rapporto, né pagamenti basati su titoli o azioni

### 6.1 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Le garanzie rilasciate e i finanziamenti erogati in favore delle società al cui capitale i Consiglieri di Amministrazione ed i Sindaci partecipano, ovvero in cui rivestono cariche sociali, ammontano a complessivi Euro 258 mila come dettagliato nella tabella seguente:

| Garanzie Rilasciate e Finanziamenti Erogati agli Esponenti Aziendali | 31-12-2023 | 31-12-2022 | Variazione   |
|--|------------|------------|--------------|
| <b>Garanzie rilasciate e finanziamenti erogati:</b>                  |            |            |              |
| Amministratori   | 246        | 411        | (165)        |
| Sindaci  | 12         | 18         | (6)          |
| Direttore Generale   |            |            |              |
| <b>Totale</b>  | <b>258</b> | <b>429</b> | <b>(171)</b> |

Tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

## Sezione 7 – Informativa sul Leasing

### Informazioni qualitative

Con riferimento alla prima applicazione dell'IFRS 16, avvenuta all'inizio dell'esercizio 2019, gli effetti sul bilancio sono identificabili per la società utilizzatrice in un incremento delle attività registrate in bilancio rappresentate dal RoU, un incremento delle passività (il debito a fronte degli asset locati), una riduzione delle spese amministrative (i canoni di locazione) e un contestuale incremento dei costi finanziari (la remunerazione del debito iscritto) e degli ammortamenti (relativi al RoU). La Società ha adottato per le stime d'impatto condotte e quale approccio di riferimento per la transition il modified retrospective approach, rilevando l'impatto cumulato dell'applicazione iniziale del Principio ai contratti esistenti come un aggiustamento dei saldi di apertura al 1° gennaio 2019, senza procedere quindi alla rideterminazione e riesposizione dei dati comparativi (31 dicembre 2018). Per la determinazione del Right Of Use in sede di transition, ha fatto riferimento all'opzione che consente di quantificare l'asset pari alla lease liability,

determinata dall'attualizzazione alla data di prima applicazione dei canoni futuri contrattuali sulla base di un opportuno tasso di attualizzazione.

Con riferimento ai contratti di locazione oggetto di disciplina da parte del principio contabile internazionale IFRS 16, il Confidi, nel corso dell'anno, non ha beneficiato della sospensione di canoni di affitto e/o locazione e, pertanto, non ha proceduto ad applicare l'espedito pratico.

### **Informazioni quantitative**

Di seguito vengono riepilogate le informazioni richieste dal principio contabile IFRS 16 in relazione ai contratti nei quali la Società riveste il ruolo di locatario, contenute nella presente nota integrativa nelle seguenti sezioni:

- Parte B - Attivo, sezione 8 - per le informazioni sui diritti d'uso acquisiti con il leasing;
- Parte B - Passivo, sezione 1, tabella 1.1 "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti" - per le informazioni sui debiti per leasing;
- Parte C - sezione 3, tabella 3.2 "Interessi passivi e oneri assimilati: composizione" - per le informazioni sugli interessi passivi sui debiti per leasing;
- Parte C - sezione 11, tabella 11.1 "Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione" - per le informazioni sugli ammortamenti dei diritti d'uso acquisiti con il leasing.

Al 31 dicembre 2023, il valore netto dei RoU iscritti a Stato patrimoniale è pari a Euro 148 mila; il valore della connessa passività è pari a Euro 154 mila. Il valore degli ammortamenti dei RoU è pari a Euro 69 mila. Gli interessi passivi sui debiti per contratti di locazione sono pari a Euro 5 mila.

## **Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile**

Signori Soci,

il Collegio Sindacale redige la propria relazione ai sensi dell'art 2429 del Codice Civile avendo la Società conferito l'incarico novennale di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art 2409-bis e seguenti del Codice Civile, alla Società di revisione RIA GRANT THORNTON S.p.A.

Il Collegio ha svolto nel corso dell'esercizio 2023 il ruolo allo stesso assegnato dalle disposizioni di legge e di Vigilanza, nonché dallo Statuto sociale e dal regolamento interno approvato dallo stesso Collegio. Per l'esecuzione delle proprie verifiche il Collegio si è avvalso, ove è stato necessario, della collaborazione delle funzioni aziendali e, in particolare, delle funzioni di controllo. Le stesse verifiche sono state effettuate tenendo conto anche dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di Vigilanza, ha partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed in tali sedi ha verificato come l'attività dei suddetti Organi sia improntata al rispetto della corretta amministrazione e alla tutela del patrimonio del Confidi in un'ottica di gestione sana (rispetto delle disposizioni di legge e di Vigilanza) e prudente (copertura dei rischi con i fondi propri). In sintesi, il Collegio:

- ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- in base alle informazioni ottenute, ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto Sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha esaminato e valutato il sistema di controllo interno al fine di verificare l'indipendenza, l'autonomia e la distinzione delle funzioni di controllo deputate a svolgere le diverse tipologie di verifica dalle funzioni operative di supporto. Inoltre, il Collegio Sindacale ha verificato la correttezza della gestione dei rischi ai quali è esposto il Confidi e, in particolare, del rischio di non conformità alle norme con particolare riferimento alla gestione del rischio di riciclaggio e di trasparenza;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Confidi e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine, il Collegio Sindacale ha operato sia tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni che con riscontri diretti in merito agli adempimenti ripetitivi;
- ha verificato che la Società soddisfi i requisiti minimi di patrimonio fissati dal regolamento Banca d'Italia e che detti requisiti minimi siano costantemente monitorati.

Inoltre - sulla base dei dati e delle informazioni fornite con apposite relazioni dalle funzioni aziendali ed in particolare dalla Funzioni di Controllo - il Collegio ha verificato:

1. la conformità dei regolamenti dei singoli processi aziendali alle disposizioni di legge e di Vigilanza che disciplinano i processi stessi (cosiddetta conformità normativa), quando i predetti regolamenti sono stati sottoposti all'esame e alle conseguenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Le deliberazioni del Consiglio sono state assunte, pertanto, anche sulla base dei giudizi di conformità formati dal Collegio Sindacale in merito ai richiamati regolamenti;
2. la conformità delle attività concretamente svolte nei singoli processi aziendali con quelle disciplinate nelle disposizioni di legge e di Vigilanza (cosiddetta conformità operativa). In particolare, il Collegio Sindacale ha verificato la conformità operativa dei processi dei controlli interni svolti per verificare la conformità operativa del processo creditizio, del processo di antiriciclaggio, del processo della trasparenza, dei processi per la misurazione/valutazione e mitigazione dei rischi e per la verifica dell'adeguatezza dei fondi propri rispetto ai rischi (cosiddetto processo ICAAP);
3. l'efficacia delle funzioni organizzative e in particolare delle funzioni di controllo (Conformità; Controllo Rischi; Internal Audit);
4. la conformità operativa dei processi svolti dall'Organo con funzione di supervisione strategica e dall'Organo con funzione di gestione.

Con riferimento ai risultati delle predette verifiche e tenendo conto delle proposte formulate dalle funzioni responsabili dei processi e dalle funzioni di controllo, il Collegio Sindacale ha formulato le proprie proposte di intervento al Consiglio di Amministrazione al fine di rimuovere le eventuali problematiche emerse a seguito delle predette verifiche.

Dalla citata attività di controllo e verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione degli stessi alla Banca d'Italia. Inoltre, al Collegio Sindacale, non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile o esposti di altra natura.

A conclusione dell'attività svolta, in relazione ai propri obblighi, i sottoscritti Sindaci comunicano ed attestano quanto segue:

- a) il progetto di bilancio dell'esercizio 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e, dallo stesso, messo disposizione del Collegio Sindacale nei termini previsti, per essere sottoposto alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci. In particolare, il progetto di bilancio è composto, così come previsto dalle disposizioni di legge e di Vigilanza che disciplinano i bilanci degli intermediari finanziari, da sei distinti documenti: lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il prospetto della redditività complessiva, il rendiconto finanziario e la nota integrativa. Pertanto, il Collegio ha verificato i principi di redazione ed i criteri di valutazione e rappresentazione delle poste di bilancio e fuori bilancio. Dalle predette verifiche non sono emerse discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio e l'applicazione dei principi contabili internazionali. In particolare, nella nota integrativa sono descritte le politiche contabili assunte per la rilevazione dei fatti gestionali e per la valutazione delle attività e passività nonché per la loro rappresentazione in bilancio. Inoltre, nella stessa nota integrativa, sono riportate le informazioni analitiche concernenti la composizione delle singole voci contabili ed extracontabili per

consentire una rappresentazione completa degli accadimenti e dei risultati della gestione sinteticamente rappresentati negli schemi di bilancio riguardante la situazione patrimoniale ed economica. Tali informazioni derivano anche dall'applicazione di specifiche previsioni di legge ed in particolare dalle norme del codice civile e dalla regolamentazione secondaria applicabile al Confidi. In sintesi, il Collegio sindacale ha verificato che nella nota integrativa sono riportati i dati e le informazioni necessarie e sufficienti a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Confidi;

- b) la Relazione sulla gestione descrive le scelte effettuate dal Consiglio di Amministrazione relativamente ai singoli profili tecnici della gestione stessa (profilo produttivo; profilo di rischio; profilo reddituale; profilo patrimoniale). La relazione, in particolare, riporta la composizione di ogni profilo tecnico e la relativa evoluzione registrata nell'esercizio rispetto all'esercizio precedente evidenziandone le motivazioni. Essa riporta le indicazioni sulle operazioni con parti correlate, tutte effettuate alle normali condizioni di mercato e nel rispetto delle norme di legge e di Vigilanza, nonché del regolamento aziendale sulla "gestione delle delibere di attività di rischio e conflitti di interesse". La relazione fornisce, altresì, indicazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione;
- c) nel periodo intercorso dal giorno in cui il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione il progetto di bilancio e sino alla data odierna non sono emerse circostanze o fatti che possano influenzare significativamente il rendiconto dell'esercizio 2023 o gli equilibri finanziari della società, fermo restando che sono ancora presenti fattori di instabilità macroeconomica correlati da un lato agli strascichi della pandemia, dall'altro alle guerre in corso che determinano ripercussioni sul sistema economico mondiale e in particolare su quello italiano con conseguenti riflessi anche sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Confidi. Viene precisato tuttavia che il Confidi, al 31 dicembre 2023, non detiene titoli di debito sovrano e/o altre esposizioni creditizie emessi dagli stati belligeranti o da istituti/aziende lì residenti.

Gli Amministratori tuttavia manifestano la ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua esistenza operativa non sussistendo condizioni che in alcun modo possano mettere in discussione la continuità aziendale, ritenendo che tali circostanze non abbiano rappresentato un elemento impattante il processo di stima con riferimento al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023;

- d) la Società di Revisione RIA GRANT THORNTON S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, ha espresso un giudizio senza rilievi sul progetto di Bilancio al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 e dell'art. 14 del D. Lgs 27/01/2010 n. 39, anche con riferimento al giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e che la stessa è redatta in conformità alle disposizioni di legge; il Collegio ha preso atto del lavoro svolto dalla medesima ed ha regolarmente proceduto allo scambio reciproco di informazioni nel rispetto dell'art. 2409-septies del c.c..

Le attività svolte dal Revisore legale dei conti sono risultate, pertanto, a giudizio del Collegio sindacale, conformi a quelle previste dalle disposizioni di legge in materia di Bilancio degli Intermediari Vigilati.

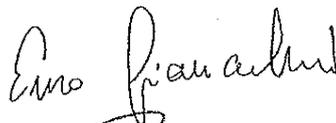
Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge n. 59/1992 e dell'art. 2545 c.c., dichiara di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità con l'oggetto sociale della Società.

In considerazione di quanto sopra, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio di euro 283.371 formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 12 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

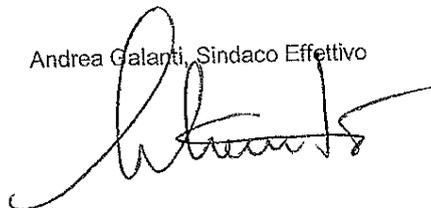
Enzo Giancontieri, Presidente



Umberto Lombardi, Sindaco Effettivo



Andrea Galanti, Sindaco Effettivo





**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Via Salaria 222  
00198 Roma

*Ai Soci di  
FIDIMPRESA ITALIA SOC. COOP. PER AZIONI*

T +39 06 8551752

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fidimpresa Italia Soc. Coop. per Azioni (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.lgs. 136/15.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano



valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Ria

Grant Thornton

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10**

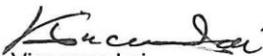
Gli amministratori di Fidimpresa Italia Soc. Coop. per Azioni sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fidimpresa Italia Soc. Coop. per Azioni al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fidimpresa Italia Soc. Coop. per Azioni al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fidimpresa Italia Soc. Coop. per Azioni al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Vincenzo Lai  
Socio



**Sede legale – Presidenza – Direzione generale**

Via Andrea Noale, 206  
00155 Roma  
Tel. 06 844 99 621  
Fax 06 844 99 316

**Filiale di Frosinone**

Via Marco Tullio Cicerone, 120  
03100 Frosinone  
Tel. 0775 82 00 44  
Fax 0775 82 11 91

**Filiale di Latina**

Viale Pierluigi Nervi, 144  
04100 Latina  
Tel. 0773 60 23 11  
Fax 0773 60 84 78

**Filiale di Pescara**

Via Raiale, 110/bis  
65127 Pescara  
Tel. 085 43 25 531  
Fax 085 43 17 426

**Filiale di Rieti**

Via Giuseppe Garibaldi, 268  
02100 Rieti  
Tel. 0746 48 57 56  
Fax 0746 48 57 56

**Filiale di Roma**

Via Andrea Noale, 206  
00155 Roma  
Tel. 06 844 99 621  
Fax 06 844 99 316

**Filiale di Viterbo**

Via Faul, 17  
01100 Viterbo  
Tel. 0761 30 80 52  
Fax 0761 32 83 51

Fidimpresa Italia Società Cooperativa per Azioni – Codice Fiscale e Partita IVA 11210271000  
Intermediario finanziario vigilato iscritto al n. 19551.1 all'Albo Unico ex art. 106 del T.U.B.  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Numero REA 1287350 e all'Albo delle Cooperative al numero A209952